



# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Seconda n. 17

mercoledì, 27 aprile 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

## SOMMARIO

---

### SEZIONE I

---

#### CONSIGLIO REGIONALE

##### - Mozioni approvate in Commissione

MOZIONE approvata nella seduta della Quinta Commissione consiliare del 13 gennaio 2022, n. 540

**Approvata nella seduta del 13 gennaio 2022. In merito al sostegno alle attività dell'Istituto per la valorizzazione delle Abbazie Storiche della Toscana.** *pag. 6*

MOZIONE approvata nella seduta della Terza Commissione consiliare del 31 marzo 2022, n. 710

**Approvata nella seduta del 31 marzo 2022. In merito al sostegno delle società sportive toscane a seguito degli aumenti dovuti dal c.d. "caro bollette".** *" 7*

MOZIONE approvata nella seduta della Terza Commissione consiliare del 31 marzo 2022, n. 753

**Approvata nella seduta del 31 marzo 2022. In merito alla certificazione medica per il ritorno all'attività sportiva agonistica in atleti post-covid.** *" 8*

MOZIONE approvata nella seduta della Prima Commissione consiliare del 12 aprile 2022, n. 767

**Approvata nella seduta del 12 aprile 2022. In merito alla riduzione dell'inquinamento da plastica nelle sedi del Consiglio regionale e della Giunta regionale.** *" 9*

---

#### PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

##### - Decreti

DECRETO 20 aprile 2022, n. 63

**Terme di Montecatini S.p.a. Delega a partecipare all'assemblea dei soci convocata per il giorno 20 aprile 2022, in prima convocazione, e per il giorno 21 aprile 2022, in seconda convocazione.** *" 10*

---

#### GIUNTA REGIONALE

##### - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 11 aprile 2022, n. 426

**Conferimento del Pegaso d'Oro della Regione Toscana all'Istituto Geografico Militare in occasione dei 150 anni dalla fondazione.** *" 11*

DELIBERAZIONE 11 aprile 2022, n. 427

**Conferimento del Pegaso d'oro a Volterra Città della Cultura.** *" 14*

DELIBERAZIONE 19 aprile 2022, n. 439

**Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - Misura 11 "Agricoltura biologica". Riconoscimento beneficiari ammessi a finanziamento.** *" 15*

DELIBERAZIONE 19 aprile 2022, n. 451

**Prezzo di rimborso dei medicinali modifica delibera GRT n. 323 del 21/03/2022.** *" 17*

DELIBERAZIONE 19 aprile 2022, n. 461

**Emergenza DCM 28/02/2022: attivazione risorse regionali per soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina.** *" 44*

---

#### CONSIGLIO REGIONALE

##### UFFICIO DI PRESIDENZA

##### - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 17 marzo 2022, n. 32

**Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) - concessione servizi tipografici e marchio.** *" 57*

---

#### GIUNTA REGIONALE

##### - Dirigenza-Decreti

Direzione Ambiente ed Energia  
Settore VIA - VAS

DECRETO 13 aprile 2022, n. 6866  
certificato il 14-04-2022

Art. 19 del D.Lgs. 152/2006, art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità inerente le attività di ricerca di fluidi geotermici relative al Permesso di Ricerca denominato “Lajatico”, nei comuni di Peccioli (PI), Capannoli (PI), Terricciola (PI), Palaia (PI), Lajatico (PI) e Chianni (PI). Proponente: Immobiliare Adige S.r.l. Provvedimento conclusivo. ” 58

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto  
Pubblico Locale  
Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di  
Trasporto e Viabilità Regionale

DECRETO 14 aprile 2022, n. 6877  
certificato il 14-04-2022

Dismissione di relitto stradale ex-tratto della S.P. 19 “dei Procacci” in loc. “Il Giglio” nel comune di Lucignano (AR). ” 70

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale  
Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.  
Promozione

DECRETO 15 aprile 2022, n. 6911  
certificato il 15-04-2022

L.R. 22/2016 - Selezione regionale degli oli Extra Vergini di Oliva DOP e IGP della Toscana 2022 - Approvazione elenco degli oli selezionati. ” 72

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

DECRETO 14 aprile 2022, n. 7083  
certificato il 20-04-2022

R.D. 523/1904-L.R. 80/2015. Autorizzazione variante alle opere di ingegneria naturalistica propedeutiche ad intervento di consolidamento del ponte ferroviario al Km 65+851 della linea ferroviaria Firenze-Faenza sul Rio di Salto nel Comune di Marradi. Pratica SiDIT 195990/2020. ” 75

Direzione Attività Produttive  
Settore Infrastrutture per Attività Produttive e  
Trasferimento Tecnologico

DECRETO 14 aprile 2022, n. 7173  
certificato il 20-04-2022

Aggiornamento composizione Nucleo tecnico valutazione piani economico-finanziari di cui all’art. 40 L.R. 35/2015. ” 78

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto  
Pubblico Locale  
Settore Viabilità regionale Ambiti Arezzo, Siena e  
Grosseto. Programmazione Risanamento Acustico

DECRETO 14 aprile 2022, n. 7210  
certificato il 21-04-2022

Variante alla S.R.T. 71 in loc. Corsalone - realizzazione nuovo svincolo in loc. Pollino - Comune di Bibbiena. Autorizzazione allo svincolo di indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale di Stato in Firenze. Ditta espropriata n. 35. ” 80

Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro  
Settore Sistema Regionale della Formazione:  
Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema

DECRETO 19 aprile 2022, n. 7213  
certificato il 21-04-2022

Repertorio regionale delle figure professionali - Disattivazione della figura di “Tecnico della mediazione comunicativo- relazionale e dell’interpretazione in Lingua Italiana dei Segni LIS”- DD n. 1762/ 2014. Modifica. ” 84

## DIREZIONI E UFFICI REGIONALI - Comunicati

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

PI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione acque pubbliche superficiali nel Comune di Capannori (LU). Richiedente: Tolentino S.p.A. Pratica n. 2499/2021 (codice locale LU3105). ” 85

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Richiesta di ricerca e concessione per la derivazione di acque pubbliche nel territorio del Comune di SAN VINCENZO (LI), - Procedimento Sidit 2429/2022 - Condominio Villaggio Podere San Luigi. ” 86

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933 Richiedente: IMPRESA FATTORIA SAN MICHELE A TORRI SOC. AGRICOLA S.R.L. Pratica: NUOVA CONCESSIONE - 1 POZZO. SIDIT: 986/2022. " 87

## ALTRI ENTI

### AUTORITA' IDRICA TOSCANA

Avviso ex art. 34 L.R. 65/2014 di approvazione progetto con variante allo strumento urbanistico del Comune di Campiglia Marittima. Progetto definitivo "Adeguamento dell'impianto di depurazione ubicato all'interno dell'area industriale in località Campo alla Croce". " 87

## SEZIONE II

### - Avvisi

#### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO

Quadro di insieme dei Valori Agricoli Medi per tipo di coltura dei terreni compresi nelle regioni agrarie della provincia di Arezzo. Legge n. 10 del 28.01.1977 art. 14. Anno di riferimento 2021 anno di applicazione 2022. " 89

#### COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE (Siena)

Piano Strutturale Comunale art. 19 L.R. 65/2014 - Adozione. " 91

#### COMUNE DI BIENTINA (Pisa)

Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 19 della LRT 65/2014 finalizzata alla modifica normativa e cartografica all'interno del comparto 2 dell'area industriale di Pratogrande - Controdeduzione alle osservazioni e approvazione. " 91

#### COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo)

Piano Attuativo per demolizione e ricostruzione di volumi incongrui con accorpamento al fabbricato esistente per recupero abitativo in loc. Manciano. Approvazione. " 91

Piano Attuativo per demolizione e ricostruzione di fabbricato ex annesso in loc. Manciano per recupero ai fini abitativi. Approvazione. " 92

#### COMUNE DI CRESPINA LORENZANA (Pisa)

Avviso deposito di adozione del Piano di Recupero di iniziativa privata RQ31 finalizzato alla realizzazione di una volumetria di raccordo tra due edifici artigianali. " 92

#### COMUNE DI LAMPORECCHIO (Pistoia)

Piano Attuativo 'AT9 - via Orbignanese - tav.05 - Borgano - Papone - Adozione ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014. " 92

#### COMUNE DI MONTIGNOSO (Massa Carrara)

Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'atto di "Adozione variante puntuale al Piano Strutturale e contestuale adozione delle Polarità di Piano Operativo" di cui alla D.C.C. n. 26 del 09.06.2021 e contestuale riadozione di previsione di P.S. " 93

#### COMUNE DI PONTEDERA (Pisa)

Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per diversa configurazione dei comparti n. 5 e 6 di tipo D2b e della scheda AR41 "Complesso Madonna dei Malloggi" UTOE 1B11 Il Chiesino - Adozione ai sensi della L.R. n. 65/2014. Avviso di pubblicazione. " 93

#### COMUNE DI SCANDICCI (Firenze)

Avviso di approvazione dell'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale in recepimento di modifica del piano di bacino del fiume Arno stralcio assetto idrogeologico. " 94

#### COMUNE DI TERRICCIOLA (Pisa)

**Interventi correttivi e di adeguamento di tratti coperti dei corsi d'acqua in loc. La Rosa - I° stralcio funzionale - Approvazione progetto definitivo e contestuale variante al regolamento urbanistico ex art. 34 L.R. 65/2014 - Presa d'atto mancata presentazione di osservazioni - Efficacia della variante.** " 94

---

**UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA  
(Massa Carrara)**

**Art 7 e 8 Legge 241/90 - Art. 16 D.PR. 327/01 e ss.mm.ii - Avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità concernente i lavori di Intervento di manutenzione straordinaria di allargamento della piattaforma stradale di Via Fauto nel Comune di Podenzana (MS).** " 95

---

**ERRATA CORRIGE**

**DIREZIONI E UFFICI REGIONALI  
- Comunicati**

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Ambiente ed Energia**

**Settore Miniere e Autorizzazioni in Materia di Geotermia e Bonifiche**

**Avviso dell'istanza di permesso di ricerca per risorse geotermiche denominato "Torrenieri" presentata da FRI-EL GEO S.R.L. ricadente nel territorio della provincia di Siena, nei comuni Asciano, Buonconvento, Montalcino, Murlo e Monteroni d'Arbia. (Pubblicato sul B.U. n. 15 del 13/04/2022).** " 95

---

**SUPPLEMENTI**

Supplemento n. 66 al B.U. n. 17 del 27/04/2022

**GIUNTA REGIONALE  
- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 19 aprile 2022, n. 428

**Aiuto di Stato SA.101134 (2021/N) - Italia. Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027). Presa d'atto.**

---

Supplemento n. 67 al B.U. n. 17 del 27/04/2022

**GIUNTA REGIONALE  
- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 19 aprile 2022, n. 434

**Approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto ai sensi dell'art. 42 comma 11 del D.Lgs. 118/2011.**

DELIBERAZIONE 19 aprile 2022, n. 435

**Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs 118/2011.**

DELIBERAZIONE 19 aprile 2022, n. 436

**Variazione al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011.**

DELIBERAZIONE 19 aprile 2022, n. 437

**Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011.**

---

Supplemento n. 68 al B.U. n. 17 del 27/04/2022

**CONSIGLIO REGIONALE  
UFFICIO DI PRESIDENZA  
- Deliberazioni**

DELIBERAZIONE 5 aprile 2022, n. 42

**Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024.**

---

Supplemento n. 69 al B.U. n. 17 del 27/04/2022

**GIUNTA REGIONALE  
- Dirigenza-Decreti**

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

**Decreti vari: 6195-6223-6225-6227-6230-6234-6236-6240-6272-6283-6290-6317-6335-6357-6365-6369-6370-6371-6373-6425-6510-6533-6553-6556-6559-6566-6572-6573-6575-6595-6629-6638-6647-6668-6670-6680-6704-6733-6761-6780-6784-6820-6835-6856-6906-6907-6913-6954-6955-6991-7025-7053-7084-7086-7101-7117-7175-7176-7179-7204-7207-7211-7212-7223-7228.**

---

## SEZIONE I

### CONSIGLIO REGIONALE

#### - Mozioni approvate in Commissione

MOZIONE approvata nella seduta della Quinta Commissione consiliare del 13 gennaio 2022, n. 540

**Approvata nella seduta del 13 gennaio 2022. In merito al sostegno alle attività dell'Istituto per la valorizzazione delle Abbazie Storiche della Toscana.**

#### LA QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE

Premesso che l'Istituto per la valorizzazione delle Abbazie Storiche della Toscana è un'associazione costituita per atto pubblico, in data 22 gennaio 2016, da 7 tra Comuni e Diocesi della Toscana, con l'intento di promuovere il patrimonio artistico e religioso di epoca medievale diffusamente presente sul territorio regionale;

Preso atto che, in breve tempo, le adesioni sono aumentate e adesso l'Istituto vanta l'iscrizione di ben 48 Comuni delle province di Siena, Arezzo, Grosseto, Firenze, Pisa e Prato; 3 Diocesi (Arcidiocesi di Siena, Colle Val d'Elsa e Montalcino; Diocesi di Grosseto; Diocesi di Montepulciano, Chiusi, Pienza; Diocesi di Fiesole, Diocesi di Arezzo e di Diocesi di Pitigliano Sovana Orbetello) e 3 ordini religiosi (Congregazione Benedettina Olivetana; Congregazione Benedettina Silvestrina e la Congregazione Benedettina Vallombrosiana), oltre alle collaborazioni con i francescani e i francescani cappuccini, la Comunità di San Leolino, le Sorelle dei Poveri di S. Caterina da Siena e la Compagnia di Gesù;

Appreso che:

- tale associazione ha, nello specifico, lo scopo di promuovere lo studio e la valorizzazione delle abbazie, dei monasteri, degli eremi, dei conventi, delle pievi e dei santuari eretti in Toscana prima del 1492, nonché degli ordini religiosi anche successivamente a tale data per favorirne la conoscenza nonché le ricerche ad esse connesse e collegate, per l'aspetto storico, storico-artistico, antropologico e della storia delle istituzioni, in particolare quelle religiose e la promozione anche a fini turistici;

- l'anno 1492 si riferisce al fatto che la storiografia tradizionale tratta la storia del cristianesimo in età medievale dalla caduta dell'impero romano d'Occidente, per consuetudine fissata nel 476 d.C. (termine dell'età antica), alla fine del medioevo, fissato dalla stessa proprio nel 1492 con la scoperta dell'America;

Preso atto che l'associazione promuove, inoltre,

iniziative di formazione e di aggiornamento scientifico, artistico e culturale, in particolare con gli enti locali, con le istituzioni religiose, le università, le accademie e biblioteche, sia pubbliche che private;

Rilevato che:

- come noto, nonostante la Toscana, e in particolare la città di Firenze, sia famosa in tutto il mondo per essere stata la Culla del Rinascimento, il territorio toscano è impreziosito da bellezze storico-artistiche, realizzate in epoche precedenti, suggestive e capaci di affascinare ancora oggi;

- il Medioevo in Toscana si è rivelato un periodo fervido e ricco di bellezza anche grazie all'architettura religiosa romanica e gotica della quale sono un esempio le Abbazie fondate, in particolare, sugli attuali territori delle province di Firenze, Arezzo e Siena tra il IX e il X secolo, fiorite e diventate potentissime nell'XI e XII secolo;

Ricordato che la Regione Toscana, consapevole del valore e dell'importanza delle istituzioni culturali presenti sul proprio territorio, sostiene le istituzioni culturali di rilievo regionale attraverso le misure previste dalla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali);

Ribadito che la Regione ha confermato la centralità della cultura come imprescindibile elemento di sviluppo economico e sociale della Toscana anche nel Programma di Governo 2020 - 2025, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

Considerato che:

- nonostante la recente costituzione, l'Istituto per la valorizzazione delle Abbazie Storiche della Toscana vanta un rilevante numero di iniziative e attività di divulgazione in merito allo studio del patrimonio culturale-religioso costituito da abbazie, monasteri, eremi, conventi, pievi e santuari eretti in Toscana durante il Medioevo;

- l'associazione ha promosso e patrocinato una serie di pubblicazioni sui temi in oggetto, nonché organizzato numerosi seminari e presentazioni di volumi sia sul territorio regionale, che nazionale (Milano, Venezia) e internazionale (Gerusalemme, Louvain la Neuve in Belgio) i quali hanno contribuito ad aumentare l'interesse per il patrimonio storico, artistico e religioso costituito dalle abbazie, dai monasteri e dai conventi toscani;

Ritenuto che, in virtù dell'assoluto valore culturale delle iniziative portate avanti dall'Istituto per la valorizzazione delle Abbazie Storiche della Toscana nello studio e la promozione della Toscana, della sua storia e del suo patrimonio artistico e religioso sia opportuno

riconoscere l'interesse regionale e sostenere le attività di tale associazione culturale;

#### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a sostenere attivamente le attività dell'Istituto per la valorizzazione delle Abbazie Storiche della Toscana, per come richiamate sinteticamente in narrativa, al fine di promuovere il patrimonio artistico e religioso costituito dalle abbazie, dai monasteri, dagli eremi, dai conventi, dalle pievi e dai santuari eretti in Toscana in epoca medievale, sia per motivi di studio e divulgazione storico-culturale, che come ulteriore elemento di valore per quanto attiene al fenomeno del turismo religioso.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

*La Presidente*  
Cristina Giachi

*Il Vicepresidente Segretario*  
Maurizio Sguanci

MOZIONE approvata nella seduta della Terza Commissione consiliare del 31 marzo 2022, n. 710

**Approvata nella seduta del 31 marzo 2022. In merito al sostegno delle società sportive toscane a seguito degli aumenti dovuti dal c.d. "caro bollette".**

#### LA TERZA COMMISSIONE CONSILIARE

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera i bis) dello Statuto, con il quale la Regione Toscana riconosce ai cittadini "il diritto di fare sport per stare bene".

Premesso che:

- le associazioni sportive, a causa della pandemia, hanno attraversato un periodo particolarmente difficile dal punto di vista sportivo ed economico. Le continue chiusure, o le restrizioni agli accessi e alle attività, degli impianti a seguito dell'emergenza sanitaria hanno determinato una riduzione delle iscrizioni presso le associazioni dilettantistiche, facendo venire meno uno dei principali elementi di sostegno finanziario;

- le continue interruzioni, dovute alla pandemia, allo svolgimento delle competizioni sportive hanno ulteriormente danneggiato il profilo economico delle associazioni;

- nella maggioranza dei casi, le associazioni sportive

gestiscono direttamente le strutture, dovendo farsi carico degli oneri di gestione e delle spese fisse relative alle utenze (luce, acqua, gas), fondamentali al corretto funzionamento e fruizione degli impianti.

Considerato che:

- recentemente, come riportato dalla stampa, le forniture di servizi essenziali quali acqua, luce e gas hanno avuto aumenti importanti in termini economici, le associazioni sportive hanno denunciato un insostenibile aumento delle utenze, fino a cifre raddoppiate rispetto alle precedenti annualità a fronte di consumi ridotti;

- tali aumenti inficiano gravemente sui costi vivi di gestione e non erano preventivabili per i bilanci e soprattutto, a fronte delle problematiche espresse in narrativa, risultano essere insostenibili dalle finanze societarie;

- senza opportuni aiuti economici, molte associazioni sportive potrebbero trovarsi costrette a chiudere gli impianti, o proseguire le attività con grave pregiudizio per i bilanci futuri;

- nei giorni scorsi, una delegazione di amministratori locali ha incontrato il sottosegretario con delega allo sport, Valentina Vezzali, chiedendo un intervento da parte del Governo in tal senso;

- in un'intervista rilasciata al quotidiano "Il Messaggero" il sottosegretario all'economia, Alessandra Sartore, ha dichiarato che il Governo sta lavorando su alcune forme di sostegno economico nei confronti dei settori chiusi dagli ultimi provvedimenti, in particolare: sale da ballo, discoteche, sport e cinema.

Ritenuto fondamentale sostenere in termini di immediatezza, ma anche a medio lungo termine, il settore sportivo dilettantistico, non solo in ottica sportiva e sociale, ma anche in quanto strategico al mantenimento di corretti stili di vita, di prevenzione delle patologie e per fini riabilitativi, estremamente importanti ed attuali in questo momento storico.

Tutto ciò premesso e considerato

#### IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- A sostenere in sede di Conferenza Stato Regioni la necessità di interventi urgenti per le associazioni sportive dilettantistiche con impianti in gestione, di modo che possano fronteggiare il cd "caro bollette";

- A prevedere, urgentemente, forme di sostegno nei confronti delle associazioni sportive dilettantistiche toscane, con impianti in gestione, che vadano ad integrare quanto disposto dal Governo centrale, salvaguardando così l'attività degli impianti e delle stesse realtà sportive.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul

Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

*Il Presidente*  
Enrico Sostegni

*Il Vicepresidente Segretario*  
Andrea Vannucci

MOZIONE approvata nella seduta della Terza Commissione consiliare del 31 marzo 2022, n. 753

**Approvata nella seduta del 31 marzo 2022. In merito alla certificazione medica per il ritorno all'attività sportiva agonistica in atleti post-covid.**

#### LA TERZA COMMISSIONE CONSILIARE

Visto il Decreto Ministeriale del 18 febbraio 1982 che disciplina la certificazione medica per l'esercizio di attività sportiva agonistica.

Vista la Circolare della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, DGPRE 0003566-P-18/01/2022.

Premesso che:

- la commissione Scientifica della Federazione Medico sportiva Italiana (FMSI), in data 7 gennaio 2022 con validazione ministeriale mediante circolare n. 3566 del 18 gennaio 2022, ha aggiornato le raccomandazioni per la ripresa dell'attività sportiva agonistica dopo infezione da Covid-19; alla luce della attuale esperienza clinica, dell'impatto delle nuove varianti del virus e dell'avvio e relativa progressione della campagna vaccinale anche tra i giovani, la FMSI ha ritenuto opportuno ridurre i tempi di attesa per la ripresa dopo tampone negativo per infezione da Covid 19 o dopo la fine dell'isolamento disposto secondo normativa vigente;

- come nella precedente edizione dei protocolli FMSI, devono essere sottoposti a rivalutazione (e non a nuova visita) per il cd. "Return to Play" gli atleti che hanno contratto il Covid-19 e sono in possesso di certificazione di idoneità agonistica in corso di validità; devono sottoporsi come di consueto, invece, a nuova visita di idoneità, comprensiva degli accertamenti aggiuntivi, tutti gli atleti che hanno contratto il Covid-19 la cui certificazione di idoneità agonistica risulti scaduta;

- in particolare, la rivalutazione per il "Return to Play" o la nuova visita per la certificazione di idoneità agonistica devono avvenire dopo 7 giorni dalla negati-

vizzazione o fine isolamento se l'atleta ha meno di 40 anni ed ha contratto una forma di Covid-19 asintomatica o paucisintomatica ed ha completato il ciclo vaccinale con due dosi da meno di 120 giorni oppure ha ricevuto la terza dose del vaccino e non è affetto da patologie individuate come fattore di rischio cardiovascolare; 14 o 30 giorni dalla negativizzazione o fine isolamento se l'atleta ha più di 40 anni oppure ha contratto una forma di Covid-19 per cui ha assunto terapie specifiche, è stato sottoposto a ricovero, etc. oppure presenti patologie individuate come fattore di rischio cardiovascolare oppure non abbia completato il ciclo vaccinale o lo abbia completato da oltre 120 giorni.

Considerato che:

- come riportano numerosi articoli di giornale riguardanti segnalazioni da parte di interessati e addetti ai lavori, il problema è riuscire a trovare centri dove effettuare le visite sia privati sia pubblici, anche perché molti reparti di medicina dello sport - come ad esempio quello dell'Asl all'ex Tabaracci - hanno ridotto le visite in quanto i medici sono stati dirottati in altri settori per coprire l'emergenza Covid-19;

- in particolare, un recente articolo pubblicato dal quotidiano "Il Tirreno" evidenzia come a pesare siano i disagi legati alle difficoltà di prenotare una visita in tempi utili all'attività agonistica in questione e il costo delle stesse visite; oltre alla visita fatta da uno specialista in medicina dello sport, sono infatti richiesti un Ecg basale, test con monitoraggio elettrocardiografico, ecocardiogramma color doppler;

- come sottolinea il coordinatore del settore giovanile toscano-ligure di hockey su pista: "rispetto a prima, quando dovevamo attendere 30 giorni per poter effettuare la visita e riprendere l'attività, adesso sono 7 giorni dall'ultimo tampone negativo per gli asintomatici e 14 giorni per gli altri. (...) Nel territorio di nostra competenza ho optato per il rinvio delle gare, se ci sono squadre che non hanno giocatori disponibili".

Tutto ciò premesso e considerato

#### IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- ad attivarsi con urgenza in Conferenza Stato-Regioni e nei confronti del Governo centrale al fine di segnalare la problematica sopra esposta e sollecitare un intervento finalizzato alla sua risoluzione e alla limitazione dei disagi causati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca

dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

*Il Presidente*  
Enrico Sostegni

*Il Vicepresidente Segretario*  
Andrea Vannucci

MOZIONE approvata nella seduta della Prima Commissione consiliare del 12 aprile 2022, n. 767

**Approvata nella seduta del 12 aprile 2022. In merito alla riduzione dell'inquinamento da plastica nelle sedi del Consiglio regionale e della Giunta regionale.**

#### LA PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE

##### Ricordato

- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM(2018) 28 final "Strategia europea per la plastica nell'economia circolare" finalizzata a ridurre l'impatto dell'inquinamento da plastica;

- la Direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente - la Direttiva SUP, Single Use Plastics - il cui termine di recepimento sarebbe dovuto essere il 3 luglio 2021, che adotta determinate misure al fine di ridurre l'incidenza sull'ambiente e sulla salute umana di alcuni prodotti in plastica e, in particolare, dei prodotti in plastica monouso;

- la legge di bilancio 2020 che ha introdotto l'imposta sul consumo dei manufatti in plastica con singolo impiego - Plastic tax - entrata in vigore il 1° gennaio 2022 al fine di promuovere, attraverso lo strumento dell'imposizione fiscale, un disincentivo nell'utilizzo comune dei prodotti di materiale plastico e di favorire, al tempo stesso, la progressiva riduzione della produzione, e quindi del consumo di manufatti di plastica monouso.

##### Ricordato inoltre

- la Delibera GRT n. 715 del 03-06-2019 avente per oggetto: "L.R. 25/1998: indirizzi all'amministrazione regionale, all'ESTAR e agli enti ed agenzie regionali per l'eliminazione della plastica monouso";

- la Legge Regionale 28 giugno 2019, n. 37 "Misure per la riduzione dell'incidenza della plastica sull'ambiente" che introduce specifici divieti e sanzioni per l'utilizzo, anche per la somministrazione di cibi e bevande, di prodotti in plastica monouso;

- il progetto "Toscana Plastic Free", che, nato nel

2019 grazie al protocollo d'intesa tra Consiglio regionale e Toscana Promozione Turistica mira alla riduzione e al riciclo della plastica nell'ambiente, coinvolgendo le scuole, le comunità locali, gli stabilimenti balneari.

##### Premesso

- che l'inquinamento ambientale da plastica è un fenomeno di portata globale da affrontare urgentemente;

- che la quantità sempre crescente di plastica, il suo impatto sulla biodiversità e il suo ruolo nel determinare i cambiamenti climatici nonché le modalità con le quali affrontare il problema in una prospettiva di economia circolare sono da anni nell'agenda politica dell'Unione europea.

##### Considerato

- che dagli anni '60 la produzione di plastica è aumentata di venti volte, fino a 322 milioni di tonnellate nel 2015, e si prospetta un raddoppio nei prossimi due decenni;

- che a livello globale circa il 37% dei rifiuti di plastica non è gestito o è gestito male, ossia non è raccolto, è disperso in natura oppure è abbandonato in discariche abusive, con drammatiche conseguenze a livello di inquinamento del suolo, dell'acqua dolce e degli oceani;

- che in Europa, ogni anno, si producono circa 25,8 milioni di tonnellate di rifiuti di plastica, che solo per meno del 30% sono raccolti per essere avviati al riciclaggio, mentre le percentuali di smaltimento in discarica e tramite incenerimento restano comunque molto elevate in termini assoluti;

- che si stima che, ogni anno, tra i 5 e i 13 milioni di tonnellate di plastica finiscano negli oceani del mondo causando l'80% dell'inquinamento marino. L'insieme di questi fenomeni minaccia, secondo recenti stime, quasi 700 specie: il 17% di queste sono inserite nelle liste rosse degli animali in pericolo di estinzione, il 92% sono messe in pericolo dalla plastica e il 10% ha ingerito microplastiche.

##### Visto

- che secondo Il report "Plastics, EDCs & Health" dell'Endocrine Society, nella plastica ci sarebbero oltre 140 distruttori endocrini - EDC, Endocrin Disruptors Chemicals - ovvero delle sostanze artificiali che possono inficiare la normale fisiologia del sistema ormonale causando danni alla salute e favorendo patologie o disturbi come l'obesità, il diabete, i tumori ormono-sensibili nella donna o alla prostata nell'uomo, oppure disfunzioni della tiroide e menomazioni neurologiche nei feti (<https://www.endocrine.org/topics/edc/plastics-edcs-and-health>);

- che oltre un migliaio, secondo le ricerche, i prodotti chimici oggi in uso sono EDC, e oltre 140, tra sostanze o classi di sostanze la cui pericolosità per la salute umana è accertata, sono normalmente utilizzate nelle plastiche,

come antimicrobici, coloranti, ritardanti di fiamma, solventi, stabilizzatori UV e plastificanti.

Visto inoltre

- la relazione dell'AEA (Agenzia Europea dell'Ambiente) dal titolo "Plastics, the circular economy and Europe's environment - A priority for action", che, analizzando la produzione, il consumo e il commercio di plastica nonché il relativo impatto ambientale e climatico durante il suo ciclo di vita, evidenzia che la produzione, l'uso e il commercio di plastica non smettono di crescere;

- che la relazione dell'AEA ipotizza tre percorsi per il futuro: un uso più intelligente della plastica, una maggiore circolarità e il ricorso a materie prime rinnovabili

(<https://pdc.minambiente.it/it/pubblicata-la-relazione-dellagenzia-europea-dellambiente-sulla-circolarita-della-plastica>).

Evidenziato

- che, da quanto emerge dal rapporto di Greenpeace su produzione, consumo e riciclo delle bottiglie di plastica in Italia, circa 11 miliardi di bottiglie in plastica (PET) per acque minerali e bevande confezionate vengono immesse al consumo ogni anno. Più del 60% di queste, circa 7 miliardi, non vengono riciclate e rischiano di essere disperse nell'ambiente e nei mari, contribuendo in modo massiccio all'inquinamento del pianeta

(<https://www.greenpeace.org/static/planet4-italy-stateless/2021/07/27cdee4e-linsostenibile-peso-delle-bottiglie-di-plastica.pdf>).

Ricordato infine:

- che la succitata Direttiva UE fissa anche l'obiettivo di raccolta del 90% per le bottiglie di plastica entro il 2029. Entro il 2025, il 25% delle bottiglie di plastica dovrà essere composto da materiali riciclati, quota che salirà al 30% entro il 2030;

- la campagna "Io sono ambiente" del Ministero della Transizione Ecologica, grazie alla quale sono state eliminate dalla sede del dicastero le bottiglie di plastica, sostituite da borracce di alluminio distribuite a tutti i dipendenti e da erogatori di acqua alla spina (<https://www.mite.gov.it/pagina/io-sono-ambiente-linee-guida-e-materiali-plastic-free>).

Considerato altresì

- che la Toscana ha approvato, con la succitata Legge 37/2019, il divieto nelle spiagge, nei parchi e nelle aree protette toscane di somministrazione ed uso di plastica monouso.

#### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a dare seguito ed implementare, non appena superate le misure adottate per il contenimento del contagio da covid-19, le azioni finalizzate a ridurre l'utilizzo della

plastica già avviate negli ultimi anni in attuazione della DGRT 715/2019, anche prevedendo:

1) ulteriori restrizioni al suo utilizzo all'interno delle sedi della Giunta regionale, compresi i punti ristoro;

2) ulteriori azioni di sensibilizzazione nei confronti del personale dipendente;

3) un aumento degli erogatori di acqua Plastic free nelle sedi lavorative, dotando assessori e dipendenti di borracce riutilizzabili;

#### IMPEGNA IL CONSIGLIO REGIONALE

- a dare seguito ed implementare, non appena superate le misure adottate per il contenimento del contagio da covid-19, le azioni già avviate nelle sedi del Consiglio regionale nella fase pre-pandemica (tra cui, ad esempio, il totale superamento delle bottiglie in plastica alla mensa di via Cavour 4 o l'installazione di erogatori di acqua al primo piano di Palazzo del Pegaso con conseguente utilizzo di bottiglie in vetro per le iniziative ivi organizzate) a partire da quanto previsto al punto precedente per la Giunta regionale."

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

*Il Presidente*

Giacomo Bugliani

*Il Vicepresidente Segretario*

Valentina Mercanti

## PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

### - Decreti

DECRETO 20 aprile 2022, n. 63

**Terme di Montecatini S.p.a. Delega a partecipare all'assemblea dei soci convocata per il giorno 20 aprile 2022, in prima convocazione, e per il giorno 21 aprile 2022, in seconda convocazione.**

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerato che la Regione Toscana è socia di Terme di Montecatini S.p.a.;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme

in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), ed in particolare l'articolo 14, in base al quale:

“1. La Regione partecipa all'assemblea dei soci nelle società tramite il Presidente della Giunta regionale o l'assessore da lui delegato.

2. In caso di impedimento dell'assessore delegato il Presidente può delegare a rappresentarlo il dirigente competente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, un dipendente inquadrato nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) che sia titolare di posizione organizzativa, assegnato alla struttura di cui il dirigente stesso è responsabile.”;

Preso atto che è stata convocata un'assemblea dei soci di Terme di Montecatini S.p.a. per il giorno 20 aprile 2022, in prima convocazione, e per il giorno 21 aprile 2022, in seconda convocazione, e considerato che in tali date il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture digitali, ai rapporti con gli enti locali e alla sicurezza, Stefano Ciuoffo, a partecipare alla sopracitata assemblea;

#### DECRETA

L'Assessore alle infrastrutture digitali, ai rapporti con gli enti locali e alla sicurezza, Stefano Ciuoffo, è delegato a partecipare all'assemblea dei soci di Terme di Montecatini S.p.a. convocata per il giorno 20 aprile 2022, in prima convocazione, e per il giorno 21 aprile 2022, in seconda convocazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Presidente*  
Eugenio Giani

## GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 11 aprile 2022, n. 426

### Conferimento del Pegaso d'Oro della Regione

## Toscana all'Istituto Geografico Militare in occasione dei 150 anni dalla fondazione.

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale n. 59 del 2015 che all'articolo 2 dispone che lo stemma della Regione Toscana è costituito dal Pegaso in argento, simbolo del Comitato Toscano di Liberazione Nazionale, inserito in uno scudo sannitico con campo rosso, sormontato dalla scritta “REGIONE TOSCANA”;

Richiamata la deliberazione Consiglio Regionale n. 85 dell'11.10.2016 che approva il disciplinare “Disciplina dell'uso e della riproduzione dei segni distintivi della Regione”;

Richiamata la propria delibera n. 412 del 21.5.2012, che ha disciplinato il conferimento delle seguenti onorificenze regionali che utilizzano il Pegaso quale simbolo della Regione Toscana: “Pegaso d'oro della Regione Toscana”, “Pegaso per lo sport”, “Sportivo toscano dell'anno”, “Medaglia d'oro Pegaso”;

Considerato quanto segue:

L'Istituto Geografico Militare (IGM), ubicato in via Cesare Battisti n. 10, nel centro storico di Firenze, tra la Chiesa della SS. Annunziata e l'Università, è un Reparto dell'Esercito Italiano che opera nella città di Firenze sin dal 1865 e svolge le funzioni di Ente Cartografico dello Stato, con compiti oltre che militari anche civili, ai sensi della Legge n. 68 del 1960. Le sue origini risalgono al 1861 quando era parte dell'Ufficio Tecnico del Corpo di Stato Maggiore del Regio Esercito con sede a Torino al momento dell'unità d'Italia.

L'Istituto riunisce dunque in se le tradizioni dell'omologo Ufficio del Regno Sardo, del Reale Ufficio Topografico Napoletano e dell'Ufficio Topografico Toscano.

Quando Firenze divenne Capitale d'Italia nel 1865, l'Ufficio fu trasferito da Torino al capoluogo Toscano e fu trasformato in Istituto Topografico Militare nel 1872 per assumere, 10 anni più tardi, l'attuale denominazione.

Il 27 ottobre di quest'anno l'Istituto celebrerà i 150 anni dalla sua Fondazione;

Tenuto conto che L'Istituto, è propulsore del dibattito geografico in Italia e contributore della conoscenza nello specifico settore; opera per assicurare ai numerosi utenti, sia pubblici che privati, prodotti cartografici che offrano la totale garanzia, in termini di contenuti e di ufficialità, per la descrizione del territorio. In particolare, quale Ente Cartografico di Stato, costituisce un polo tecnico, scientifico, produttivo, culturale, archivistico, commerciale e formativo nel settore delle informazioni geografiche intese in tutte le componenti: geodesia, telerilevamento,

topografia, fotogrammetria, cartografia e sistemi informativi territoriali sia in campo civile che militare;

Atteso che In tale ambito, è il principale referente nazionale per l'adeguamento di tutta la produzione cartografica alle direttive dell'Unione Europea. Nello specifico settore, ha la competenza in ambito nazionale, nonché responsabilità e autonomia per quanto concerne la cartografia ufficiale e la titolarità dei rapporti giuridici derivanti da tale funzione. Assolvendo compiti istituzionali amplissimi di cui di seguito si offre una sintesi:

- L'Istituto Geografico Militare offre un importante sbocco occupazionale e di indotto per la Regione Toscana ed in particolare per la città di Firenze in quanto ha una forza effettiva di circa 700 dipendenti, di cui il 60% rappresentato da impiegati civili della Difesa che operano in ben 12 installazioni militari dislocate in tutta l'area urbana e perfettamente integrati nel tessuto sociale cittadino;

- L'IGM interagisce a favore delle Amministrazioni locali mettendo a disposizione le sue competenze, le sue strutture ed il proprio personale per ogni esigenza tecnica. All'uopo si ricorda le misurazioni periodiche dei movimenti tettonici riguardanti alcuni monumenti della città, la recente costituzione di un hub vaccinale per il COVID-19 presso il proprio Poliambulatorio sito nella Caserma Redi in Via Venezia 5 e, nell'ambito dell'"Operazione Athena", l'impiego, in concorso alle ASL, dei Team Diagnostici Mobili della Difesa (TDMD) al fine di decongestionare le attività di prelievo di campioni biologici a mezzo di tampone per la ricerca Sars-Cov-2 e di testing COVID-19 a favore della popolazione scolastica di Firenze e della Toscana;

- l'Istituto partecipa ed organizza in Toscana e nella città di Firenze riunioni di comitati e gruppi di lavoro internazionali aperti a esperti e scienziati di ogni nazionalità, con il fine di proporre sinergie tra gli Istituti di Statistica e gli Enti Cartografici dei diversi Paesi, nell'intento di favorire l'integrazione dei dati statistici e dei dati geografici a supporto e per monitorare i risultati delle politiche ambientali;

- L'IGM elabora la cartografia ufficiale dello Stato;

- Detiene la responsabilità della rete geodetica nazionale (come da Decreto Ministeriale del 10 novembre 2011 "Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale");

- Effettua la misura e manutenzione dei confini nazionali a supporto dell'attività del

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI);

- Costituisce il polo archivistico, museale e documentario per la cartografia storica italiana;

- Garantisce supporto alle Unità e ai Comandi dell'Esercito Italiano utile all'orientamento e movimento, nazionale ed internazionale, sul terreno di uomini e mezzi;

- Concorre, con proprio personale, alle operazioni di supporto della Pace nei diversi Teatri Operativi;

Considerato inoltre che ulteriori funzioni finalizzate, a livello nazionale, alla realizzazione di una maglia di punti di orientamento sul terreno per la definizione dell'esatta geometria del territorio, indispensabile per la realizzazione delle carte come strumento necessario per le grandi opere ingegneristiche (ponti, strade, ferrovie, etc.) e, più in generale, per la gestione ordinaria del territorio. Inoltre, in collaborazione con le Università, svolge attività finalizzate alla formazione, innovazione di procedure, metodologie di lavoro e produzioni. Tale approccio risulta utile sia per le operazioni militari sia in emergenze civili;

Tenuto conto, infine, che dal 2014 l'IGM ha acquisito inoltre anche il Comando Militare Esercito Toscana, dotandosi di un Comando del Territorio situato presso il Palazzo "Santa Caterina" in Via Cavour 49-Firenze, che interagisce con tutte le unità militari presenti in Toscana in merito al settore: Presidiario con funzioni di rappresentanza, attività cerimoniali, concessione e gestione degli alloggi demaniali, ordinanze di sgombero per i poligoni e servitù militari. Presiede inoltre il Comitato Misto Paritetico in ambito della Regione Toscana; di Sostegno alla Ricollocazione Professionale dei militari congedati senza demerito per agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro; di Promozione dei Reclutamenti al fine di promuovere l'immagine della Forza Armata e il conseguente arruolamento; di Forze di Completamento finalizzate alle procedure di richiamo in servizio dei residenti nella Regione Toscana (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa); Documentale (ex Distretto Militare di Firenze) per la formazione, aggiornamento e custodia dell'archivio dei fascicoli soggettivi degli Ufficiali, Sottufficiali e militari di truppa residenti in Toscana e per lo sviluppo delle pratiche burocratico-amministrative del personale civile congedato; Sanitario, attraverso il dipendente Poliambulatorio (presso la Caserma Francesco Redi) espleta funzioni di supporto sanitario di tipo diagnostico/specialistico a favore dei reparti insistenti nella regione Toscana; di Protezione Sociale, presso il Circolo Unificato dell'Esercito (Via della Scala 66 in Firenze), presso cui è situato il Complesso Alloggiativo usufruibile dal personale avente titolo;

Attestato che tra le svariate attività di natura tecnica si annoverano per tale Istituto le seguenti:

- produzione, aggiornamento e cessione di cartografia a media e piccola scala;

- copertura aerofotogrammetrica del territorio nazionale;

- costituzione e gestione della Banca Dati geografica;

- manutenzione e misura dei confini di Stato;

- attività di carattere culturale e archivistico;

- Conservazione di cartografia storica;

- Servizio di attività editoriali, quale la pubblicazione della rivista l'Universo;

- Tenuta di archivio fotografico che conserva più di 400.000 foto aeree e terrestri del territorio nazionale, delle ex colonie e dei teatri di guerra del I e II conflitto mondiale e cartografia ereditata dagli Istituti Topografici preunitari. A queste si aggiungono ulteriori attività di natura culturale e archivistica:

- conservazione della cartografia storica nazionale presso la Biblioteca e il Museo Strumenti, aperti al pubblico e unici a livello nazionale, che conservano ed espongono opere e strumentazioni di intrinseco valore storico-culturale e tecnico-scientifico (patrimonio librario di circa 120.000 volumi, unitamente a una collezione di 700 atlanti geografici, a una cartoteca di circa 15.000 elementi cartografici moderni di vari stati e 8.000 preunitari). La Biblioteca è inserita nel Servizio Bibliotecario Nazionale - Polo della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;

- servizio attività editoriali che cura la pubblicazione della rivista L'Universo, dedicata a privilegiare articoli dai contenuti originali ed inediti nel campo della geografia, della cartografia, degli studi del territorio e dell'ambiente. La rivista pubblica anche recensioni bibliografiche, brevi notizie e relazioni su congressi e convegni inerenti alla materia d'interesse. Il primo numero è stato pubblicato nel 1920 ed esce ora a cadenza trimestrale.

Inoltre, il Servizio cura la creazione di prodotti editoriali, cartacei e digitali, periodici e librari, attinenti ad argomenti geografici stilati da studiosi della materia.

- archivio fotografico che conserva più di 400.000 foto aeree e terrestri del territorio nazionale, delle ex colonie e dei teatri di guerra del I e II conflitto mondiale e cartografia ereditata dagli Istituti Topografici preunitari;

Visto inoltre che l'Istituto geografico per il tramite della dipendente Scuola Superiore di Scienze Geografiche, situata presso la Caserma Battisti nel Viale Filippo Strozzi 10 in Firenze, sviluppa attività formative finalizzate alla formazione del personale militare e civile del comparto Difesa anche in previsione di impieghi nelle missioni internazionali di sicurezza e stabilizzazione. Contestualmente, la Scuola Superiore di Scienze Geografiche rappresenta anche un punto di riferimento nazionale e internazionale per quanti operano nel settore della cartografia e delle discipline ad essa connesse e, in tal senso, sono state stipulate convenzioni e protocolli d'intesa con Università ed Enti di Ricerca e Formazione - organizzando anche attività didattiche specialistiche (Master di II livello) - oltre allo sviluppo di specifici progetti con Enti locali (Regione Toscana e Comune di Firenze) per la diffusione della cultura geotopocartografica;

Riconosciuto che l'IGM, oltre alla promozione di attività di natura commerciale, mediante la diffusione di prodotti cartografici, fotogrammetrici, geodetici e dei loro derivati predispone lavori "in conto terzi" per organismi

pubblici e privati nei limiti delle disponibilità concesse dai prioritari impegni istituzionali, ma soprattutto fornisce consulenza, su richiesta, agli Enti pubblici e privati;

Ritenuto rilevante sottolineare che L'Istituto Geografico Militare offre un importante sbocco occupazionale e di indotto per la Regione Toscana ed in particolare per la città di Firenze in quanto ha una forza effettiva di circa 700 dipendenti, di cui il 60% rappresentato da impiegati civili della Difesa che operano in 12 installazioni dislocate in tutta l'area urbana e perfettamente integrati nel tessuto sociale cittadino; interagisce a favore delle Amministrazioni locali mettendo a disposizione le sue competenze, le sue strutture ed il proprio personale per ogni esigenza tecnica. All'uopo si ricorda le misurazioni periodiche dei movimenti tettonici riguardanti alcuni monumenti della città, la recente costituzione di un hub vaccinale per il COVID-19 presso il proprio Poliambulatorio sito nella Caserma Redi in Via Venezia 5 e, nell'ambito dell'"Operazione Athena", l'impiego, in concorso alle ASL, dei Team Diagnostici Mobili della Difesa (TDMD) al fine di decongestionare le attività di prelievamento di campioni biologici a mezzo di tampone per la ricerca Sars-Cov-2 e di testing COVID-19 a favore della popolazione scolastica di Firenze e della Toscana;

Considerato infine che l'Istituto partecipa ed organizza in Toscana e nella città di Firenze riunioni di comitati e gruppi di lavoro internazionali aperti a esperti e scienziati di ogni nazionalità, con il fine di proporre sinergie tra gli Istituti di Statistica e gli Enti Cartografici dei diversi Paesi, nell'intento di favorire l'integrazione dei dati statistici e dei dati geografici a supporto e per monitorare i risultati delle politiche ambientali;

Per tutto quanto fin qui esposto e, dunque, in considerazione della estrema rilevanza, unicità e peculiarità professionale espressa dall'istituto, del valore civile oltre che militare del suo ampio campo d'azione, del legame col territorio e quindi dell'eccellenza di carattere regionale, nazionale e sovranazionale che l'Istituto geografico militare viene a rivestire;

A voti unanimi

DELIBERA

1) Il conferimento del "Pegaso d'oro della Regione Toscana" all'Istituto geografico Militare di Firenze in vista della celebrazione dei 150 anni dalla propria fondazione, per l'eccellenza e la vastità del servizio reso, di carattere militare e altresì civile, alla comunità intera, nazionale e sovranazionale attraverso il proprio lungo e illustre operato;

2) che la cerimonia si svolga il prossimo 14 aprile alle

ore 12.30, nella sede della Presidenza, Palazzo Strozzi Sacratì – Sala Pegaso - Piazza del Duomo 10 - Firenze;

3) di incaricare dei conseguenti adempimenti le seguenti strutture, per quanto di competenza:

- a) Ufficio di Gabinetto del presidente;
- b) Settore Comunicazione, Cerimoniale ed Eventi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Segretario della Giunta*

*Il Direttore Generale*  
Paolo Pantuliano

DELIBERAZIONE 11 aprile 2022, n. 427

### **Conferimento del Pegaso d'oro a Volterra Città della Cultura.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale n. 59 del 2015 che all'articolo 2 dispone che lo stemma della Regione Toscana è costituito dal Pegaso in argento, simbolo del Comitato Toscano di Liberazione Nazionale, inserito in uno scudo sannitico con campo rosso, sormontato dalla scritta "REGIONE TOSCANA";

Richiamata la deliberazione Consiglio Regionale n. 85 dell'11.10.2016 che approva il disciplinare "Disciplina dell'uso e della riproduzione dei segni distintivi della Regione";

Richiamata la propria delibera n. 412 del 21.5.2012, che ha disciplinato il conferimento delle seguenti onorificenze regionali che utilizzano il Pegaso quale simbolo della Regione Toscana: "Pegaso d'oro della Regione Toscana", "Pegaso per lo sport", "Sportivo toscano dell'anno", "Medaglia d'oro Pegaso";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022.);

Visto in particolare l'articolo 21 relativo al conferimento del titolo "Città toscana della cultura 2022" a Volterra col quale si stabilisce che La Regione Toscana, nell'ambito delle finalità di cui alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali), istituisce, per l'anno 2022, il titolo di "Città toscana della cultura" e lo conferisce al Comune di Volterra e che a tal fine autorizza

la Giunta regionale all'erogazione di un contributo straordinario a favore del Comune di Volterra fino a un massimo di euro 250.000,00 per l'anno 2022, a fronte della presentazione di uno specifico programma di attività;

Considerato quanto segue:

la Città di Volterra nell'anno 2019 si è candidata a capitale italiana della cultura per il 2021, ma a causa della pandemia l'assegnazione del titolo è stata rimandata al 2022;

Volterra è entrata nella short list delle candidature con il dossier dal titolo "Rigenerazioneurbana" ed ha sfiorato il titolo che è stato assegnato al Comune di Procida;

il Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, sulla scorta di un'idea del Ministro Franceschini, ha deciso di istituire il titolo di città toscana della cultura e di attribuirlo alla città di Volterra per l'anno 2022;

Ritenuto che attraverso il menzionato progetto "Rigenerazione urbana" verrà realizzato per Volterra non uno sforzo destinato ad una singola città bensì la costruzione volontaria e appassionata di un modello di cui Volterra divenga il test consapevole di "città toscana della cultura", così come "capitale europea della cultura" o "capitale italiana della cultura" divenendo, altresì, uno strumento nelle mani degli amministratori regionali e locali per favorire la ripresa attraverso la comprensione dell'esperienza pandemica e dei suoi insegnamenti, con la creazione di un modello di azione che unisce una visione top down e una visione bottom up in un processo di collaborazione che mira a dare frutti eccellenti;

Atteso che il progetto "Rigenerazione urbana" si fonda sui seguenti pilastri:

- Ruolo dei giovani come motori del cambiamento;
- Ripensamento del sistema salute/sanità come elemento centrale della vita collettiva, a partire dagli spazi dell'ex ospedale psichiatrico;
- Coinvolgimento del territorio di 4 province intorno a Volterra;
- Potenziamento del settore artigianale come elemento culturale profondo del territorio;
- Spettacolo dal vivo come elemento di riflessione permanente sull'individuo e la società;
- Valorizzazione dei beni culturali come grandi attrattori;

Valutato che il coinvolgimento delle quattro predette province e dei 55 comuni presenti in una di esse mira ad azioni volte a:

- mettere al centro dell'azione culturale i giovani di ogni Comune come promotori e realizzatori di attività che convergeranno poi nel grande festival di agosto;
- definire almeno un progetto culturale (mostra, spettacolo, dibattito, percorso, etc.) per ciascun Comune da inserire nel programma ufficiale della manifestazione;

- tornare a costruire fiducia nell'associazionismo, in particolare in quello culturale e turistico, per promuovere al meglio l'insieme di tutto il territorio come elemento unitario, capace di fare progetti collettivi e in grado di attrarre risorse pubbliche e private;

- costruire un grande progetto unitario che coinvolga tutti i comuni aderenti da proporre al sistema regionale con cui concludere l'anno 2022 e anche da proseguire con un rilancio per l'anno 2023;

Ritenuto che Volterra 2022 "città toscana della cultura" non sarà un unicum, ma una sperimentazione di un progetto decennale della Regione Toscana e per il riposizionamento del brand regionale a partire dagli asset immateriali del territorio, inoltre, che le azioni che verranno impostate per Volterra daranno vita a un comitato permanente per la città toscana della cultura, competizione annuale a cui potranno partecipare le città toscane che non sono capoluogo di provincia, ma anche i capoluoghi di provincia qualora candidati a capitale italiana della cultura;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1 Per le motivazioni espresse in narrativa, il conferimento del "Pegaso d'oro della Regione Toscana" alla città di Volterra per l'anno 2022, in vista della realizzazione del progetto "Rigenerazione urbana" e delle sue ricadute prospettiche sull'intero territorio toscano e sulle progettualità regionali in tema di città della Cultura.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

*Il Segretario della Giunta*

*Il Direttore Generale*  
Paolo Pantuliano

DELIBERAZIONE 19 aprile 2022, n. 439

**Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - Misura 11 "Agricoltura biologica". Riconoscimento beneficiari ammessi a finanziamento.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo

agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visti i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013;

- Regolamento 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 n. 1307/2013 n. 1308/2013 e n. 652/2014 (cosiddetto "Omnibus");

Vista la delibera di G.R. n. 1122/2021: "Reg. (UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Presa d'atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvata dalla Commissione europea" ed in particolare la scheda di misura 11 "Agricoltura biologica" che prevede due sottomisure:

11.1 Introduzione dell'agricoltura biologica,

11.2 Mantenimento dell'agricoltura biologica;

Vista la Decisione n. 126 del 27 luglio 2020: "PSR FEASR - Indirizzi per il sostegno dell'agricoltura biologica per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027";

Vista la delibera di Giunta regionale n. 371/2021: "Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 Misura 11 Agricoltura biologica annualità 2021";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 927/2021: "Reg. (UE) n. 1305/2013 Indicazioni per l'attuazione del PSR 2014-2020 Misura 11 Agricoltura biologica annualità 2021. Modifica della dotazione finanziaria di cui alla delibera di G.R. n. 371/2021";

Visto il decreto n. 6402/2021: "Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 11 "Agricoltura biologica" Bando annualità 2021";

Visto il decreto n. 16127/2021: “Reg. (UE) n. 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020-Misura 11 “Agricoltura biologica” Bando annualità 2021- Modifica della dotazione finanziaria di cui al decreto n. 6402/2021”;

Preso atto che il bando annualità 2021, di cui al decreto n. 6402/2021, per la sottomisura 11.1 “Introduzione dell’agricoltura biologica” prevede al paragrafo “Condizioni di ammissibilità per accedere alla sottomisura e permanere nel regime di aiuto” che i beneficiari devono essere:

1. Iscritti all’elenco pubblico degli operatori biologici dell’agricoltura e dell’acquacoltura biologiche (L. 154/2016 art. 7 comma 4) successivamente al 31 dicembre 2019. La notifica deve risultare nello stato di “pubblicata” sul Sistema Agricolo Nazionale (SIAN).

2. Iscritti all’elenco pubblico degli operatori biologici dell’agricoltura e dell’acquacoltura biologiche (L. 154/2016 art. 7 comma 4) successivamente al 31 dicembre 2020. La notifica deve risultare nello stato di “pubblicata” sul Sistema Agricolo Nazionale (SIAN).

3. Iscrivibili all’elenco pubblico degli operatori biologici dell’agricoltura e dell’acquacoltura biologiche (L. 154/2016 art. 7 comma 4) a condizione che la ricezione e conseguente protocollazione informatica della notifica iniziale per l’iscrizione all’Elenco sia antecedente o concomitante alla data di presentazione della domanda di aiuto e che l’iscrizione all’elenco pubblico sia avvenuta almeno una settimana prima della data di approvazione della graduatoria, la notifica iniziale deve risultare nello stato di “Presentata/Rilasciata sul Sistema Agricolo Nazionale (SIAN)”;

Preso atto che l’iscrizione all’elenco pubblico degli operatori biologici dell’agricoltura e dell’acquacoltura biologiche (L. 154/2016 art. 7 comma 4) deve avvenire almeno una settimana prima della data di approvazione della graduatoria;

Preso atto che lo stesso bando, di cui al decreto 6402/2021, al paragrafo “Formazione e gestione delle graduatorie e degli elenchi dei beneficiari” stabilisce che ARTEA entro il 30 settembre 2021 adotta un provvedimento contenente la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili;

Visto il decreto di ARTEA n. 116 del 30 Settembre 2021 con il quale si approva la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili;

Vista la lettera di ARTEA, prot. n. 3725 del 30 Marzo 2022, con la quale si comunica che all’interno della graduatoria sono compresi soggetti che alla data del 23 settembre 2021, ovvero una settimana prima dell’appro-

vazione della graduatoria, risultavano non ancora iscritti all’elenco pubblico degli operatori biologici dell’agricoltura e dell’acquacoltura biologiche (L. 154/2016 art. 7 comma 4);

Preso atto che con la stessa lettera, prot. n. 3725 del 30 Marzo 2022, ARTEA comunica che i detti soggetti alla data di scadenza del pagamento dell’anticipo, ovvero al 30.11.2021, avevano conseguito l’iscrizione all’elenco pubblico degli operatori biologici dell’agricoltura e dell’acquacoltura biologiche (L. 154/2016 art. 7 comma 4);

Considerato che le risorse finanziarie previste dalla delibera di Giunta regionale n. 927/2021 sono sufficienti a coprire tutte le domande di adesione alla misura 11 “Agricoltura biologica”, del bando di cui al decreto n. 6402/2021, comprensive delle domande i cui richiedenti risultano iscritti, all’elenco pubblico degli operatori biologici dell’agricoltura e dell’acquacoltura biologiche (L.154/2016 art.7 comma 4) posteriormente al 23 settembre 2021 e comunque entro il 30 novembre 2021, data di scadenza del pagamento dell’anticipo erogato da parte di ARTEA;

Considerato, alla luce delle risorse finanziarie disponibili, di dare seguito a quanto previsto dalla Decisione n. 126/2020 assicurando un sostegno all’introduzione del metodo dell’agricoltura biologica anche per il periodo di programmazione 2021-2027, rispondendo alle esigenze delle aziende agricole toscane;

Ritenuto quindi opportuno di riconoscere come beneficiari del regime di aiuto Misura 11 “Agricoltura biologica”, di cui al decreto n. 6402/2021, i soggetti, presenti nella graduatoria approvata con decreto ARTEA n. 116/2021, la cui iscrizione all’elenco pubblico degli operatori biologici dell’agricoltura e dell’acquacoltura biologiche (L. 154/2016 art. 7 comma 4) è avvenuta entro il 30 novembre 2021;

Visto il parere del CD espresso nella seduta del 7 Aprile 2022;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di riconoscere come beneficiari del regime di aiuto Misura 11 “Agricoltura biologica”, di cui al decreto n. 6402/2021, i soggetti, presenti nella graduatoria approvata con decreto ARTEA n. 116/2021, la cui iscrizione all’elenco pubblico degli operatori biologici dell’agricoltura e dell’acquacoltura biologiche (L. 154/2016 art. 7 comma 4) è avvenuta entro il 30 novembre 2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

*Il Segretario della Giunta*

*Dirigente Responsabile*  
Sandro Pieroni

*Direttore*  
Roberto Scalacci

DELIBERAZIONE 19 aprile 2022, n. 451

**Prezzo di rimborso dei medicinali modifica delibera GRT n. 323 del 21/03/2022.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 7 "Prezzo di rimborso dei farmaci di uguale composizione", comma 1, decreto legge 18 settembre 2001 n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001 n. 405;

Visto l'articolo 10 "Domande semplificate di AIC per i medicinali generici" decreto legislativo 24 aprile 2006 n. 219;

Visto l'articolo 48 comma 32 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326;

Viste le determinazioni adottate dall'Agenzia Italiana del Farmaco ai sensi dell'articolo 48, comma 5, lettera c), del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 326;

Vista la propria deliberazione n. 323 del 21-03-2022 concernente il prezzo di rimborso dei medicinali di uguale composizione nel canale assistenza farmaceutica convenzionata;

Preso atto che l'allegato 1 alla delibera n. 323 del 21-03-2022 necessita di una continua revisione per:

- a) variazione del prezzo al pubblico;
- b) stati di carenza o di temporanea indisponibilità dei medicinali nel circuito distributivo regionale;
- c) cessazione della commercializzazione dei medicinali;
- d) immissione in commercio di nuovi medicinali che rispondono ai criteri previsti per l'inclusione nell'elenco regionale dei prezzi di rimborso;

Visto il bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. 5°

serie speciale - n. 124 del 26 ottobre 2016 da Regione Toscana - Servizio Sanitario della Toscana - E.S.T.A.R.;

Considerato che al punto 8.11 "Prezzi e revisione dei prezzi" del capitolato normativo di cui alla determinazione dirigenziale ESTAR n. 1204 del 11 ottobre 2016 è riportato che:

- Nel caso in cui il principio attivo sia inserito nella lista dei prezzi massimi di rimborso della Regione Toscana, l'aggiudicatario dovrà, entro 15 giorni dalla data di adozione dell'atto, in attesa della nuova procedura ristretta, adeguare lo sconto di gara al prezzo di rimborso adottato dalla Regione Toscana nel caso in cui sia più conveniente rispetto al prezzo offerto di gara;

Considerato che l'atto al quale devono far riferimento gli aggiudicatari è la delibera con la quale la Regione Toscana adegua, con frequenza mensile, il prezzo di rimborso dei medicinali di uguale composizione;

Ritenuto pertanto, al fine di rendere più agevole l'attività sia di ESTAR che degli aggiudicatari, suddividere l'allegato 1 in due sezioni, la Sezione A e la Sezione B includendo nella Sezione B i medicinali ad alto costo soggetti a prescrizione medica limitativa classificati in classe "A" di rimborsabilità (L. 537/1993) anche presso il canale assistenza farmaceutica convenzionata, inclusi nel PHT di cui all'allegato 2 della Determina AIFA 29 ottobre 2004 ed acquisiti da ESTAR per essere impiegati all'interno delle strutture delle aziende sanitarie regionali con possibilità di prescrizione extraospedaliera;

Sentite le Organizzazioni Sindacali delle farmacie convenzionate pubbliche e private;

A voti unanimi

#### DELIBERA

Per quanto in premessa riportato

1. di approvare l'allegato 1 alla presente delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di modificare, a far data dal quarto giorno successivo alla data di adozione del presente atto, la delibera Giunta Regionale n. 323 del 21-03-2022 sostituendo l'allegato 1 alla medesima con l'allegato 1 alla presente delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima L.R. 23/2007.

*Il Segretario della Giunta*

*Il Dirigente Responsabile*

Claudio Marinai

*Il Direttore*

Federico Gelli

SEGUE ALLEGATO

**ALLEGATO 1****Sezione A – Prezzi di rimborso dei medicinali aventi uguale composizione**

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A10BF01	ACARBOSIO 40 compresse 100 mg	5,63
A10BF01	ACARBOSIO 40 compresse 50 mg	5,63
M01AB16	ACECLOFENAC 40 compresse riv 100 mg	5,64
M01AB16	ACECLOFENAC 30 bustine 100 mg	8,09
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 200 mg	11,29
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 400 mg	9,01
J05AB01	ACICLOVIR 35 compresse 800 mg	25,04
J05AB01	ACICLOVIR flacone 100 ml 8% uso orale	13,90
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO 30 compresse 100 mg	1,41
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 12 compresse 70 mg	25,20
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 4 compresse 70 mg	13,48
M05BB03	ACIDO ALENDRONICO+COLECALCIFEROLO 4 compresse 70 mg+5600 ui	13,60
M05BB03	ACIDO ALENDRONICO+COLECALCIFEROLO 4 compresse 70 mg+2800 ui	11,23
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 10 capsule 400 mg	21,67
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 6 fiale 300 mg	52,32
B03BB01	ACIDO FOLICO 20 compresse e capsule 5 mg	2,44
B03BB01	ACIDO FOLICO 28 compresse 5 mg	3,41
B03BB01	ACIDO FOLICO 28 compresse 400 mcg	3,13
B03BB01	ACIDO FOLICO 60 compresse e capsule 5 mg	5,95
B03BB01	ACIDO FOLICO 120 compresse e capsule 5 mg	9,74
B03BB01	ACIDO FOLICO 120 compresse 400 mcg	10,05
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO 6 fiale 5 ml 500 mg	4,28
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 150 mg	4,03
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 300 mg	5,24
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule 450 mg r.p	8,16
A05AA02	ACIDO URSODESOSSICOLICO 20 compresse e capsule R.P 225 mg	6,53
N03AG01	ACIDO VALPROICO 200 mg/ml soluzione orale" 1 flacone 40 ml	4,18
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30 compresse 300 mg rp	5,04
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30 compresse 500 mg rp	8,17
D05BB02	ACITRETINA 20 capsule 25 mg	23,89
D05BB02	ACITRETINA 30 capsule 10 mg	17,00

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C01CA24	ADRENALINA 5 fiale 0,5mg/1ml	1,17
C01CA24	ADRENALINA 5 fiale 1mg/1ml	1,44
G04CA01	ALFUZOSINA 30 compresse 10 mg rp	8,78
M04AA01	ALLOPURINOLO 30 compresse 300 mg	2,05
M04AA01	ALLOPURINOLO 50 compresse 100 mg	1,25
N02CC05	ALMOTRIPTAN 3 compresse 12,5 mg	8,68
N02CC05	ALMOTRIPTAN 6 compresse 12,5 mg	17,36
N05AD01	ALOPERIDOLO gocce 30 ml 2 mg/ml	1,86
J01GB06	AMIKACINA 1 fiala 500 mg	3,89
C01BD01	AMIODARONE 20 compresse 200 mg	4,52
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 200 mg	24,63
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 400 mg	49,24
N06AA09	AMITRIPTILINA orale gtt 20 ml 40 mg/ml	2,45
C08CA01	AMLODIPINA 14 compresse 10 mg	3,26
C08CA01	AMLODIPINA 28 compresse 5 mg	3,74
J01CA04	AMOXICILLINA 12 unità per via orale 500 mg	1,90
J01CA04	AMOXICILLINA 12 unità per via orale 1 g	3,27
J01CA04	AMOXICILLINA flacone 100 ml sospensione os 5%	2,12
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 140 ml	13,20
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 35 ml	3,20
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 70 ml	6,42
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO 12 unità per via orale 875 mg+125	7,90
L02BG03	ANASTROZOLO 28 compresse 1 mg	35,80
N05AX12	ARIPIPRAZOLO 28 unità per via orale 10 mg	19,50
N05AX12	ARIPIPRAZOLO 28 unità per via orale 15 mg	19,50
N05AX12	ARIPIPRAZOLO 28 compresse 5 mg	19,50
N05AX12	ARIPIPRAZOLO soluzione orale 1 mg/ml 150 ml	24,50
C07AB03	ATENOLOLO 42 compresse 100 mg	5,53
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 100 mg	6,02
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 50 mg	4,92
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 100+25 mg	4,33
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 50+12,5 mg	2,78
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 10 mg	2,14

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 20 mg	3,78
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 10 mg	4,35
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 20 mg	7,96
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 40 mg	9,56
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 80 mg	13,00
A03BA01	ATROPINA 5 fiale 0,5 mg /ml	1,62
L04AX01	AZATIOPRINA 50 compresse 50 mg	13,38
J01FA10	AZITROMICINA 3 compresse 500 mg	6,32
J01FA10	AZITROMICINA 200 MG/5ML polvere per sospensione. orale	7,08
J01CA06	BACAMPICILLINA 12 compresse 1,2 g	7,17
M03BX01	BACLOFENE 50 compresse 25 mg	9,09
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 250 mcg uso respiratorio	25,32
R03BA01	BECLOMETASONE 0,8MG/2ML 20 flaconcini per aerosol	8,77
C09AA07	BENAZEPRIL 14 compresse 10 mg	2,93
C09AA07	BENAZEPRIL 28 compresse 5 mg	3,11
C09BA07	BENAZEPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 10+2,5 mg	4,08
H02AB01	BETAMETASONE 10 compresse effervescenti 0,5 mg	1,01
H02AB01	BETAMETASONE 10 compresse effervescenti 1 mg	2,08
H02AB01	BETAMETASONE 3 fiale 4 mg im-ev	2,30
H02AB01	BETAMETASONE 1,5 mg/1ml 6 fiale da 2 ml	2,50
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 compresse 150 mg	124,00
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 compresse 50 mg	29,83
S01EE03	BIMATOPROST collirio 30 monodose 0,4 ml 0,3 mg/ml	17,47
S01EE03	BIMATOPROST uso oftalmico soluzione 3 ml 0,1 mg/ml	9,79
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 1,25 mg	2,41
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 2,5 mg	2,59
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 3,75 mg	2,84
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 5 mg	4,48
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 7,5 mg	3,37
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv riv 10 mg	4,91
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 2,5mg/6,25 mg	4,23
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 5 mg/6,25	4,23
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 10 mg/6,25	4,23

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
S01EA05	BRIMONIDINA collirio 5 ml 2mg/ml	4,50
S01ED51	BRIMONIDINA+TIMOLOLO 5 ml 2 mg/ml + 5 mg/ml collirio	8,94
S01EC04	BRINZOLAMIDE collirio 5 ml 10mg/ml	6,92
S01EC54	BRINZOLAMIDE + TIMOLOLO collirio 5ml 10mg/ml + 5 mg/ml -	8,86
J05AB15	BRIVUDINA 7 compresse 125 mg	50,12
G02CB01	BROMOCRIPTINA 30 compresse 2,5 mg	5,52
R03BA02	BUDESONIDE 100 unita' 200 mcg uso respiratorio	15,13
R03BA02	BUDESONIDE 20 unita' 0,25 mg uso respiratorio	13,13
R03BA02	BUDESONIDE 20 unita' 0,5 mg uso respiratorio	20,17
R03BA02	BUDESONIDE 50 unita' 400 mcg uso respiratorio	15,13
N02AE01	BUPRENORFINA 3 cerotti 35 mcg/h	17,60
N02AE01	BUPRENORFINA 3 cerotti 52,5mcg/h	26,08
N02AE01	BUPRENORFINA 3 cerotti 70 mcg/h	32,45
N06AX12	BUPROPIONE 30 compresse 150 mg rm	23,72
G02CB03	CABERGOLINA 8 compresse 0,5 mg	29,94
G02CB03	CABERGOLINA 2 compresse 0,5 mg	9,47
A12AA04	CALCIO CARBONATO 30 unità per via orale 1 g	4,52
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 30 unità per via orale 1000 mg/880 UI	4,23
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 60 compresse mast/orod 500 mg+400 UI	5,02
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 60 compresse mast/orod. 600 mg+400 UI	7,61
A12AX	CALCIO FOSFATO+COLECALCIFEROLO 30 bustine 800UI+1,2 g	6,23
D05AX02	CALCIPOTRIOLO 0,005% mg/g tubo 30 g uso dermatologico	8,92
D05AX52	CALCIPOTRIOLO+BETAMETASONE 30 G 0,005% + 0,05% - uso dermatologico	20,21
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,25 mcg	3,97
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,50 mcg	6,63
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 8 mg	5,83
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 16 mg	7,55
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 32 mg	9,29
C09DB07	CANDESARTAN + AMLODIPINA 8 mg + 5 mg 28 capsule	7,58
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 16 mg/12,5 mg	7,28
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 32 mg/12,5 mg	9,13
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 32 mg/25 mg	9,13
C09BA01	CAPTOPRIL/IDROCLOROTIAZIDE 12 compresse 50 mg+25 mg	1,88

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 400 mg	3,89
N03AF01	CARBAMAZEPINA 50 compresse 200 mg	3,60
C07AG02	CARVEDILOLO 28 compresse 6,25 mg	3,62
C07AG02	CARVEDILOLO 30 compresse 25 mg	6,06
J01DC04	CEFACLOR 8 capsule 500 mg	5,21
J01DC04	CEFACLOR flacone 100 ml 5% 250 mg/5ml os	6,98
J01DC04	CEFACLOR 6 compresse 750 mg	9,16
J01DB04	CEFAZOLINA 1 fiala i.m. 1 g	1,89
J01DD08	CEFIXIMA granulato per sospensione orale 100mg/5ml	10,07
J01DD08	CEFIXIMA 5 unità per via orale 400 mg	9,66
J01DD01	CEFOTAXIMA 1 fiala 1 g	3,40
J01DD13	CEFPODOXIMA granulato sospensione orale 100 ml 0,8%	8,39
J01DD13	CEFPODOXIMA 12 compresse 100 mg	8,60
J01DD13	CEFPODOXIMA 6 compresse 200 mg	8,77
J01DD02	CEFTAZIDIMA im 1 fiala 1g/3 ml	4,63
J01DD02	CEFTAZIDIMA im 1 fiala 500 mg/1,5ml	2,01
J01DD04	CEFTRIAXONE im 1fiala 500 mg/2 ml + f 2 ml	3,28
J01DD04	CEFTRIAXONE im 1fiala 1 g + f 3,5 ml	4,96
J01DC02	CEFUROXIMA 12 compresse 250 mg	5,60
J01DC02	CEFUROXIMA 1fiala 1g + f 4 ml	3,07
J01DC02	CEFUROXIMA 6 compresse 500 mg	5,60
M01AH01	CELECOXIB 20 capsule 200 mg	7,00
R06AE07	CETIRIZINA 20 compresse 10 mg	3,60
R06AE07	CETIRIZINA gocce uso orale 20 ml 1%	5,90
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule <sup>(3)</sup> 10 mg	10,17
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule <sup>(3)</sup> 25 mg	25,41
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule <sup>(3)</sup> 50 mg	49,28
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 30 capsule <sup>(3)</sup> 100 mg	55,34
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 30 mg	26,50
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 60 mg	46,89
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 90 mg	49,79
J01MA02	CIPROFLOXACINA 10 compresse 250 mg	3,52
J01MA02	CIPROFLOXACINA 12 compresse 750 mg	16,63

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
J01MA02	CIPROFLOXACINA 6 compresse 500 mg	6,13
G03HB01	CIPROTERONE+ETINILESTRADIOLO 21 compresse riv. (2mg+0,035mg)	4,29
N06AB04	CITALOPRAM 14 compresse 40 mg	6,29
N06AB04	CITALOPRAM 28 compresse. 20 mg	6,29
N06AB04	CITALOPRAM OS gtt fl 15 ml 40 mg/ml	7,15
J01FA09	CLARITROMICINA 12 compresse 250 mg	2,53
J01FA09	CLARITROMICINA 125mg/5ml os 100 ml	6,56
J01FA09	CLARITROMICINA 7 compresse 500 mg rp	7,98
J01FA09	CLARITROMICINA 14 compresse 500 mg	8,01
J01FA09	CLARITROMICINA 250 mg/5ml os 100 ml	12,38
J01FF01	CLINDAMICINA 1 fiala 600 mg	4,13
D07AD01	CLOBETASOLO 30 grammi uso dermatologico	3,19
D07AD01	CLOBETASOLO 125 ml 500 mcg/g uso dermatologico shampoo	10,67
N03AE01	CLONAZEPAM 2,5MG/ML 10ML gocce uso orale	1,45
B01AC04	CLOPIDOGREL 28 compresse 75 mg	12,35
B01AC30	CLOPIDOGREL + ACIDO ACETILSALICILICO 28 compresse 75 mg + 100 mg	12,64
N05AA01	CLORPROMAZINA 25 compresse 25 mg	0,98
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 100 mg	19,50
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 25 mg	5,38
A11CC05	COLECALCIFEROLO uso orale 10.000 unita'/ml 10 ml	4,50
A11CC05	COLECALCIFEROLO 1 flaoncino-uso orale 25.000 unita'	4,50
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 flaoncini-uso orale 25.000 unita'	7,00
A11CC05	COLECALCIFEROLO 1 flaoncino - uso orale 50.000 unita'	6,90
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 flaoncini-uso orale 50.000 unita'	12,00
A11CC05	COLECALCIFEROLO 5 capsule 20.000 unità	6,32
V03AC01	DEFEROXAMINA 10 fiale 500 mg/5ml	43,53
H02AB02	DESAMETASONE gtt 10ml 2mg/ml	3,71
R06AX2T	DESLOMATADINA 5 mg 20 unità uso orale	4,11
M01AB05	DICLOFENAC 20 capsule 75 mg r p	3,98
M01AB05	DICLOFENAC 20 compresse e capsule 100 mg r p	3,17
M01AB05	DICLOFENAC 21 compresse e capsule 100 mg r p	4,82
M01AB05	DICLOFENAC 50 mg 30 unità uso orale	3,51
M01AB05	DICLOFENAC 30 compresse 75 mg r p	3,86

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
M01AB05	DICLOFENAC 5 fiale 75 mg 3 ml	1,96
M01AB05	DICLOFENAC 6 fiale 75 mg	1,93
D11AX18	DICLOFENAC gel 90 gr 3% uso dermatologico	70,77
D11AX18	DICLOFENAC gel 60 gr 3% uso dermatologico	47,19
C08DB01	DILTIAZEM 14 compresse e capsule 300 mg r p	6,64
C08DB01	DILTIAZEM 36 capsule 200 mg r.p.	13,33
C08DB01	DILTIAZEM 24 compresse e capsule 120 mg r p	5,21
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg	4,67
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg r m	4,67
N06DA02	DONEPEZIL 28 unità per via orale 10 mg	18,00
N06DA02	DONEPEZIL 28 unità per via orale 5 mg	13,00
S01EC03	DORZOLAMIDE 5 ml 20mg/ml - uso oftalmico soluzione	5,05
S01ED51	DORZOLAMIDE+TIMOLOLO 5ml (20+5) mg/ml uso oftalmico soluzione	7,00
C02CA04	DOXAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,43
	DOXAZOSINA 20 compresse 4 mg	6,48
J01AA02	DOXICICLINA 10 compresse 100 mg	2,35
R03DA11	DOXOFILLINA scir 200 ml 20mg/ml	4,22
C01BD07	DRONEDARONE 60 compresse 400 mg	55,05
N06AX21	DULOXETINA 7 capsule 30 mg	2,19
N06AX21	DULOXETINA 28 capsule 30 mg	8,27
N06AX21	DULOXETINA 28 capsule 60 mg	16,51
G04CB02	DUTASTERIDE 30 capsule 0,5 mg	8,38
G04CB02	DUTASTERIDE 90 capsule 0,5 mg	17,20
R06AX22	EBASTINA 30 compresse orosolubile 30 liofilizzato orale 10 mg	7,06
R06AX22	EBASTINA 30 compresse 10 mg	7,06
N02CC06	ELETRIPTAN 3 compresse 20 mg	7,83
N02CC06	ELETRIPTAN 3 compresse 40 mg	10,49
N02CC06	ELETRIPTAN 6 compresse 40 mg	18,57
C09AA02	ENALAPRIL 14 compresse 20 mg	2,94
C09AA02	ENALAPRIL 28 compresse 5 mg	3,09
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+12,5mg	4,40
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+ 6 mg	5,81

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09BB02	ENALAPRIL+LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg + 10 mg	7,93
C09BB02	ENALAPRIL+LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg + 20 mg	7,19
B01AB01	EPARINA SODICA 10 fiale 5.000 ui	9,65
C03DA04	EPLERENONE 30 compresse 25 mg	29,07
C03DA04	EPLERENONE 30 compresse 50 mg	29,07
N06AB10	ESCITALOPRAM gocce os 15ml	7,89
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 unità per uso orale 10 mg	7,80
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 unità per uso orale 20 mg	16,38
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 20 mg	5,88
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 40 mg	7,64
G03CA03	ESTRADIOLO 4 cerotti 50 mcg/die	6,63
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 25mcg/die	5,73
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 50mcg/die	8,45
G03FA17	ESTRADIOLO + DROSPIRENONE 28 compresse 1 mg/2 mg	9,58
M01AH05	ETORICOXIB 20 compresse 60 mg	9,01
M01AH05	ETORICOXIB 20 compresse 90 mg	9,59
M01AH05	ETORICOXIB 5 compresse 120 mg	2,74
L02BG06	EXEMESTANE 30 compresse 25 mg	64,80
C10AX09	EZETIMIBE 30 COMPRESSE 10 MG	21,16
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+10 mg	17,10
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+20 mg	17,82
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+40 mg	18,40
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 250 mg	41,13
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 500 mg	92,26
M04AA03	FEBUXOSTAT 28 compresse 120 mg	16,97
M04AA03	FEBUXOSTAT 28 compresse 80 mg	16,97
C08CA02	FELODIPINA 14 compresse 10 mg r p	5,31
C08CA02	FELODIPINA 28 compresse 5 mg r p	5,31
C10AB05	FENOFIBRATO 20 capsule 200 mg	3,45
C10AB05	FENOFIBRATO 30 compresse 145 mg	6,77
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 12mcg/ora	5,37
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 25 mcg/ora 10 cm2	13,89
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 50 mcg/ora 20 cm2	22,21

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 100 mcg/ora 40 cm2	44,75
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 75 mcg/ora 30 cm2	36,29
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 100 mcg	21,30
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 200 mcg	21,30
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 400 mcg	21,30
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 600 mcg	21,30
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 800 mcg	21,30
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 100 mcg	53,25
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 200 mcg	53,25
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 300 mcg	53,25
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 400 mcg	53,25
B03AA03	FERROSO GLUCONATO 30 unità per via orale 80 mg	5,74
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 120 mg	5,17
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 180 mg	5,23
G04CB01	FINASTERIDE 15 compresse riv. 5 mg	7,88
G04CB01	FINASTERIDE 5 mg 30 compresse	12,12
C01BC04	FLECAINIDE 20 compresse 100 mg	6,14
J02AC01	FLUCONAZOLO 10 capsule 100 mg	26,63
J02AC01	FLUCONAZOLO 2 capsule 150 mg	8,28
J02AC01	FLUCONAZOLO 7 capsule 200 mg	33,52
R03BA03	FLUNISOLIDE 1 flacone 30 ml 0,1% uso respiratorio	11,20
R03BA03	FLUNISOLIDE 15 unita' 2 ml 0,05% uso respiratorio	11,29
N06AB03	FLUOXETINA 28 unità per via orale 20 mg	6,10
N06AB03	FLUOXETINA 60 ml 0,4 % os 20 mg/5 ml	7,50
D07AC17	FLUTICASONE 30 g 0,05% - uso dermatologico	4,43
R03BA05	FLUTICASONE 120 dosi 125 mcg - uso respiratorio	14,39
R03BA05	FLUTICASONE 120 dosi 250 mcg - uso respiratorio	29,18
C10AA04	FLUVASTATINA 28 compresse 80 mg r.p	8,82
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 compresse 50 mg	5,00
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 compresse 100 mg	11,00
R03AC13	FORMOTEROLO 60 capsule 12 mcg + erogatore	17,64
J01XX01	FOSFOMICINA 2 buste 3 g uso orale	6,51
C09AA09	FOSINOPRIL 14 compresse 20 mg	3,73

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09BA09	FOSINOPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+12,5 mg	3,75
N02CC07	FROVATRIPTAN 6 compresse 2,5 mg	17,19
C03CA01	FUROSEMIDE 20 compresse 500 mg	12,41
C03CA01	FUROSEMIDE 30 compresse 25 mg	1,46
C03CA01	FUROSEMIDE 5 fiale 20 mg 2 ml	1,72
C03CA01	FUROSEMIDE 5 fiale 250 mg	13,38
N03AX12	GABAPENTIN 30 capsule 400 mg	12,00
N03AX12	GABAPENTIN 50 capsule 100 mg	6,00
N03AX12	GABAPENTIN 50 capsule 300 mg	18,00
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 8 mg r.p	31,02
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 16 mg r.p	39,02
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 24 mg r.p	44,09
C10AB04	GEMFIBROZIL 20 compresse 900 mg	5,58
C10AB04	GEMFIBROZIL 30 compresse 600 mg	5,58
A10BB09	GLICLAZIDE 40 compresse 80 mg	3,34
A10BB09	GLICLAZIDE 60 compresse 30 mg r.m.	6,80
A10BB09	GLICLAZIDE 30 compresse 60 mg r.m.	5,37
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 2 mg	2,12
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 3 mg	3,56
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 4 mg	3,56
A04AA02	GRANISETRONE 10 compresse 1 mg	44,01
A04AA02	GRANISETRONE 5 compresse 2 mg	44,01
D01BA01	GRISEOFULVINA 20 compresse 125 mg	1,40
M01AE01	IBUPROFENE 30 compresse 400 mg	2,78
M01AE01	IBUPROFENE 30 unità per via orale 600 mg	3,72
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE 20 compresse 25 mg	1,32
P01BA02	IDROSSICLOROCHINA 30 compresse 200 mg	4,62
D06BB10	IMIQUIMOD 5% crema 12 bustine da 250 mg	55,89
C03BA11	INDAPAMIDE 30 compresse r p 1,5 mg	5,39
C03BA11	INDAPAMIDE 30 compresse 2,5 mg	3,69
C03BA11	INDAPAMIDE 50 compresse e capsule 2,5 mg	5,74
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO 10 unita' 2 ml 0,025% - uso respiratorio	3,53
C09CA04	IRBESARTAN 28 compresse 150 mg	6,44

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09CA04	IRBESARTAN 28 compresse 300 mg	8,65
C09DA04	IRBESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 150 mg/12,5 mg	5,77
C09DA04	IRBESARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 300 mg/12,5 mg	7,79
C09DA04	IRBESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 300 mg/25 mg	7,79
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 capsule 50 mg r p	6,54
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse e capsule 60 mg r p	6,50
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse 40 mg	3,77
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 50 compresse 20 mg	3,23
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 capsule 10 mg	14,29
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 capsule 20 mg	25,07
J02AC02	ITRACONAZOLO 8 capsule 100 mg	7,50
C01EB17	IVABRADINA 56 compresse 5 mg	19,80
C01EB17	IVABRADINA 56 compresse 7,5 mg	19,80
M01AE03	KETOPROFENE 30 capsule e compresse 200 mg r p	8,98
M01AE03	KETOPROFENE 50 mg 30 unità uso orale	2,41
M01AE03	KETOPROFENE 30 bustine bipar 80 mg	2,84
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 100 mg	3,28
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 160 mg	3,28
M01AB15	KETOROLAC 3 f 1 ml 30 mg	2,16
R06AX17	KETOTIFENE 15 compresse 2 mg r p	2,67
C08CA09	LACIDIPINA 28 compresse 4 mg	9,12
C08CA09	LACIDIPINA 14 compresse 6 mg	6,79
J05AF05	LAMIVUDINA 28 compresse 100 mg	55,31
N03AX09	LAMOTRIGINA 28 compresse disp 25 mg	4,73
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 50 mg	16,37
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 100 mg	29,97
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 200 mg	50,40
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 compresse orodispersibili 15 mg	3,86
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 compresse orodispersibili 30 mg	6,18
A02BC03	LANSOPRAZOLO 15* 14 capsule 15 mg	3,86
A02BC03	LANSOPRAZOLO 30* 14 capsule 30 mg	6,18
S01EE01	LATANOPROST 2,5 ml 50 mcg/ml - uso oftalmico	6,98
S01EE01	LATANOPROST 0,2 ml 50 mcg/ml - uso oftalmico	9,35

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
S01ED51	LATANOPROST/TIMOLOLO 1 fl 2,5 ml uso oftalmico	9,50
L04AA13	LEFLUNOMIDE 30 compresse 20 mg	56,14
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 10 mg	5,63
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg	9,12
L02BG04	LETROZOLO 30 compresse 2,5 mg	66,06
N03AX14	LEVETIRACETAM os 300 ml 30 g	37,97
N03AX14	LEVETIRACETAM 60 compresse 500 mg	37,67
N03AX14	LEVETIRACETAM 30 compresse 1000 mg	36,16
N03AX14	LEVETIRACETAM Soluzione Orale 150 ml 100 mg/ml 1 siringa 3 ml	18,99
N03AX14	LEVETIRACETAM Soluzione Orale 150 ml 100 mg/ml 1 siringa 1 ml	18,99
A16AA01	LEVOCARNITINA 2 g/10 ml 10 flaconcini soluzione orale	11,88
R06AE09	LEVOCETIRIZINA 20 compresse 5 mg	3,63
N04BA02	LEVODOPA + BENSERAZIDE 50 compresse 200 + 50 mg	10,18
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 30 compresse 200+50 mg r m	7,38
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 50 compresse 100+25 mg r m	7,38
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 50 mg/12,5 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 75 mg/18,75 mg/200 mg	57,86
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 100 mg/25 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 125 mg/31,25 mg/200 mg	57,86
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 150 mg/37,5 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 200 mg/50 mg/200 mg	53,00
01MA12	LEVOFLOXACINA 5 compresse 250 mg	3,90
J01MA12	LEVOFLOXACINA 5 compresse 500 mg	6,25
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 25 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 50 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 75 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 100 mcg	1,89
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 125 mcg	1,91
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 150 mcg	1,95
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 175 mcg	2,35
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 200 mcg	2,41
C09AA03	LISINOPRIL 14 compresse 20 mg	3,30
C09AA03	LISINOPRIL 14 compresse 5 mg	2,10

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09AA03	LISINOPRIL 28 compresse 5 mg	3,36
C09BA03	LISINOPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20+12,5 mg	2,80
R06AX13	LORATADINA 20 compresse 10 mg	3,63
C09CA01	LOSARTAN 21 compresse 12,5 mg	4,70
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 50 mg	8,25
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 100 mg	10,50
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 100+25 mg	6,90
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 50 + 12,5 mg	6,90
C10AA02	LOVASTATINA 30 compresse 20 mg	8,54
C10AA02	LOVASTATINA 30 compresse 40 mg	8,54
A02AD02	MAGALDRATO 40 unità per uso orale 800 mg	4,78
C08CA11	MANIDIPINA 28 compresse 20 mg	11,33
L02AB01	MEGESTROLO 30 compresse 160 mg	60,69
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 15mg	6,02
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 7,5 mg	4,90
N06DX01	MEMANTINA 56 compresse 10 mg	19,00
N06DX01	MEMANTINA 28 compresse 20 mg	19,00
N06DX01	MEMANTINA 10 mg/ml soluz orale flac 50 ml erogazione	52,72
A07EC02	MESALAZINA 20 supposte 500 mg	15,58
A07EC02	MESALAZINA 20 contenitori monodose gel rettale 500 mg	15,58
A07EC02	MESALAZINA 28 supposte 1 g	49,48
A07EC02	MESALAZINA 24 compresse 800 mg	11,26
A07EC02	MESALAZINA 50 unità per via orale 400 mg	12,48
A07EC02	MESALAZINA 50 compresse 500 mg	17,64
A07EC02	MESALAZINA 60 unità per via orale 400 mg	15,07
A07EC02	MESALAZINA 60 compresse 800 mg	23,79
A07EC02	MESALAZINA 60 compresse 800 mg r m	23,79
A07EC02	MESALAZINA 7 contenitori monodose 4 gr	34,44
A07EC02	MESALAZINA 7 contenitori monodose 2 gr	22,96
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 500 mg	1,27
A10BA02	METFORMINA 50 compresse 500 mg	1,97
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 850 mg	2,23
A10BA02	METFORMINA 40 compresse 850 mg	2,53

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 500 mg r.p	5,43
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 1000 mg	3,64
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 750 mg r.p	5,43
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 1000 mg r.p	5,43
A10BD02	METFORMINA + GLIBENCLAMIDE 500 mg/5mg 36 compresse	2,35
H02AB04	METILPREDNISOLONE 20 compresse 16 mg	4,97
A03FA01	METOCLOPRAMIDE 10 mg/2ml 5 fiale da 2 ml	1,40
C07AB02	METOPROLOLOLO 28 compresse 200 mg r p	5,63
C07AB02	METOPROLOLOLO 30 compresse 100 mg	2,95
C07AB02	METOPROLOLOLO 50 compresse 100 mg	3,82
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 7,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	20,79
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 10 mg uso parenterale - sottocutaneo	26,96
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 12,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	33,40
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 15 mg uso parenterale - sottocutaneo	40,52
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 17,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	46,00
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 20 mg uso parenterale - sottocutaneo	53,60
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 25 mg uso parenterale - sottocutaneo	65,78
J01XD01	METRONIDAZOLOLO 20 compresse e capsule 250 mg	1,59
N06AX11	MIRTAZAPINA 30 unità per uso orale 30 mg	16,17
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse 10 mg	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse masticabili 4 mg	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse masticabili 5 mg	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 bustine 4 mg	14,50
J01MA14	MOXIFLOXACINA 5 compresse 400 mg	8,75
C02AC05	MOXONIDINA 28 compresse 0,2 mg	6,35
C02AC05	MOXONIDINA 28 compresse 0,4 mg	10,45
N02AA01	MORFINA CLORIDRATO 5 f. 10 mg 1ml	3,46
N02AA01	MORFINA CLORIDRATO 5 f. 20 mg 1ml	4,90
N07BB04	NALTREXONE 14 compresse 50 mg	25,34
M01AE02	NAPROXENE 20 compresse 750 mg r p	7,68
M01AE02	NAPROXENE 500/550 mg 30 unità uso orale	4,78
C07AB12	NEBIVOLOLOLO 28 compresse 5 mg	6,10
C07BB12	NEBIVOLOLOLO+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 5 mg/12,5 mg <sup>(2)</sup>	5,97

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C07BB12	NEBIVOLOLO+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 5 mg + 25 mg <sup>(2)</sup>	5,97
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 30 mg r.p. (cod. equiv. 12X)	5,52
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 60 mg r.p. (cod. equiv. 12Y)	8,21
M01AX17	NIMESULIDE 30 unità per via orale 100 mg	2,36
J01XE01	NITROFURANTOINA 20 capsule 100 mg	6,71
J01XE01	NITROFURANTOINA 20 capsule 50 mg	5,31
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 10 mg	6,86
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 15 mg	9,63
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 5 mg	6,08
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 100 mcg	26,80
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 50 mcg	15,99
H01CB02	OCTREOTIDE 1 FIALA 1 mg	50,98
N05AH03	OLANZAPINA 28 compresse 2,5 mg	9,90
N05AH03	OLANZAPINA 28 unità per via orale 5 mg	19,50
N05AH03	OLANZAPINA 28 unità per via orale 10 mg	33,50
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 10 mg	5,83
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 20 mg	8,17
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 40 mg	8,17
C09BD02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 20+5 mg	9,13
C09BD02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 40+5 mg	9,13
C09BD02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 40+10 mg	10,00
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 20/12,5 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 20/25 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40/12,5 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40/25 mg	7,33
C10AX06	OMEGA POLIENOICI 20 capsule molli 1000 mg	10,17
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 10 mg	3,09
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 20 mg	5,63
A04AA01	ONDANSETRONE 6 unità per via orale 4 mg	23,89
A04AA01	ONDANSETRONE 6 unità per via orale 8 mg	38,69
G04BD04	OSSIBUTININA CLORIDRATO 30 compresse 5 mg	5,22
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 compresse 300 mg	9,81
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 compresse 600 mg	18,87

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 5 mg r p	4,99
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 10 mg r p	8,60
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 20 mg r p	16,97
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 40 mg r p	30,28
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 80 mg r p	54,06
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 10 mg+5 mg rp	14,95
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 20 mg+10 mg rp	26,12
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 40 mg+20 mg rp	45,97
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 5 mg+2,5 mg rp	10,37
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 3 mg r p	60,06
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 6 mg r p	60,06
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 9 mg r p	101,35
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 20 mg	3,94
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 40 mg	7,30
H05BX02	PARACALCITOLO 28 capsule 1mcg	80,49
H05BX02	PARACALCITOLO 28 capsule 2 mcg	161,00
H05BX02	PARACALCITOLO 5 mcg/ml soluzione iniettabile 5 fiale da 1 ml	78,97
N02AA59	PARACETAMOLO + CODEINA FOSFATO 16 unità per uso orale 500 +30 mg	3,16
N06AB05	PAROXETINA 28 compresse 20 mg	6,49
C09AA04	PERINDOPRIL 30 compresse 4 mg <sup>(2)</sup>	7,14
C09AA04	PERINDOPRIL 30 compresse 8 mg <sup>(2)</sup>	7,14
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/5 mg <sup>(2)</sup>	8,94
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/10 mg <sup>(2)</sup>	8,94
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/5 mg <sup>(2)</sup>	9,33
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/10 mg <sup>(2)</sup>	10,56
C09BA04	PERINDOPRIL+INDAPAMIDE 30 compresse 2 mg/0,625 mg <sup>(2)</sup>	10,40
C09BA04	PERINDOPRIL+INDAPAMIDE 30 compresse 4 mg/1,25 mg <sup>(2)</sup>	10,40
C09BA04	PERINDOPRIL+ INDAPAMIDE 30 compresse 8 mg/2,5mg <sup>(2)</sup>	12,07
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/1,25 mg/10 mg	7,06
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/1,25 mg/ 5 mg	7,06
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/2,5 mg/10 mg	7,49
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/2,5 mg/ 5 mg	6,76
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 15 mg	10,00

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 30 mg	15,00
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 45 mg	30,94
A10BD05	PIOGLITAZONE + METFORMINA 56 cpr riv 15 mg + 850 mg	24,62
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 1g	3,28
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 2g	4,44
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g i.m	6,66
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g e.v	6,66
M01AC01	PIROXICAM 30 unità solide per uso orale (cpr. e cps.) 20 mg	2,84
M01AC01	PIROXICAM 30 compresse solubili e effervescenti 20 mg	2,84
M01AC01	PIROXICAM 6 fiale 20 mg/1 ml	3,12
C03DA02	POTASSIO CANRENOATO 20 compresse 100 mg	3,59
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 0,18 mg	5,00
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 0,7 mg	18,00
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 compresse 0,26 mg r p	2,38
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 compresse 0,52 mg r p	4,79
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 1,05 mg r p	28,99
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 2,1 mg r p	57,97
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 3,15 mg r p	86,96
B01AC22	PRASUGREL 28 compresse 10 mg	39,68
B01AC22	PRASUGREL 28 compresse 5 mg	39,68
C10AA03	PRAVASTATINA 10 compresse 20 mg	1,41
C10AA03	PRAVASTATINA 14 compresse 40 mg	6,00
H02AB07	PREDNISONONE 10 compresse 25 mg	4,58
H02AB07	PREDNISONONE 10 compresse 5 mg	1,26
H02AB07	PREDNISONONE 20 compresse 5 mg	2,54
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 25 mg - IT: epilessia	1,97
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 25 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti <sup>(1)</sup>	1,97
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 75 mg - IT: epilessia	4,89
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 75 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti <sup>(1)</sup>	4,89
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 75mg - IT: epilessia	19,56
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 75mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti <sup>(1)</sup>	19,56
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 150 mg - IT: epilessia	7,31
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 150 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti <sup>(1)</sup>	7,31

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 150 mg - IT: epilessia	29,19
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 150 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti <sup>(1)</sup>	29,19
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 300 mg - IT: epilessia	43,79
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 300 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti <sup>(1)</sup>	43,79
G03DA04	PROGESTERONE 200 mg 15 capsule	5,02
G03DA04	PROGESTERONE 100 mg 30 capsule	5,02
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 150 mg	3,54
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 300 mg	6,46
N05AH04	QUETIAPINA 6 compresse 25 mg	1,84
N05AH04	QUETIAPINA 30 compresse 25 mg	9,27
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 100 mg	40,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 200 mg	50,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 300 mg	60,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 50 mg r p	31,49
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 150 mg r p	47,83
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 200 mg r p	63,76
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 300 mg r.p.	71,88
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 400 mg r.p.	95,64
C09AA06	QUINAPRIL 14 compresse 20 mg	2,21
C09AA06	QUINAPRIL 28 compresse 5 mg	2,34
C09BA06	QUINAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg +12,5 mg	2,22
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 compresse 10 mg	3,21
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 compresse 20 mg	5,89
G03XC01	RALOXIFENE 14 compresse riv 60 mg	8,85
G03XC01	RALOXIFENE 28 compresse riv 60 mg	17,11
C09AA05	RAMIPRIL 14 compresse 5 mg	2,17
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse 10 mg	5,69
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse e capsule 2,5 mg	2,74
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 5 mg + 5 mg	5,83
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 5 mg+10 mg	7,67
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 10 mg +5 mg	6,88
C09BB07	RAMIPRIL+AMLODIPINA 28 capsule 10 mg +10 mg	8,71
C09BB07	RAMIPRIL +AMLODIPINA 30 capsule 5 mg + 5 mg	6,12

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 30 capsule 5 mg + 10 mg	8,04
C09BB07	RAMIPRIL+AMLODIPINA 30 capsule 10 mg + 5 mg	7,22
C09BB07	RAMIPRI+AMLODIPINA 30 capsule 10 mg + 10 mg	9,14
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 2,5 mg/12,5 mg	1,74
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 5 mg/25 mg	2,38
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 2,5 mg + 12,5 mg	2,60
N04BD02	RASAGILINA 28 compresse 1 mg	57,99
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 0,5 mg	7,80
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 1 mg	7,80
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 2 mg	7,80
N05AX08	RISPERIDONE 1 mg/ml os gtt 100 ml	36,95
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 1 mg	14,63
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 2 mg	27,06
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 3 mg	38,14
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 4 mg	63,25
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 1,5 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 3 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 4,5 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 6 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 4,6 mg/die	44,39
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 9,5 mg/die	48,39
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 13,3 mg/die	56,53
N02CC04	RIZATRIPTAN 3 unità per via orale 10 mg	8,28
N02CC04	RIZATRIPTAN 6 unità per via orale 10 mg	14,16
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 0,25 mg	2,26
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 0,5 mg	4,50
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 1 mg	5,41
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 2 mg	10,79
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 5 mg	22,53
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 2 mg r p	9,50
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 4 mg r p	18,00
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 8 mg r p	33,00
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 5 mg	5,35

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 10 mg	6,50
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 20 mg	9,83
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 40 mg	10,23
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 compresse e capsule 10 mg/10 mg	11,00
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 compresse e capsule 20 mg/10 mg	11,00
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 compresse e capsule 5 mg/10 mg	9,00
R06AX28	RUPATADINA 30 compresse 10 mg	6,94
R06AX28	RUPATADINA 120 ml 1 mg/ml - uso orale	8,43
R03AC02	SALBUTAMOLO 200 dosi 100 mcg uso respiratorio	2,51
R03AK04	SALBUTAMOLO+IPRATROPIO Bromuro 15 ML 0,375%+0,075% Nebul/Oral	6,80
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25+50 mcg - uso respiratorio	26,20
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25 mcg+125 mcg - uso respiratorio	30,00
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25 mcg+250 mcg - uso respiratorio	40,00
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+500mcg-uso respiratorio	33,93
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+100 mcg - uso respiratorio	18,51
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+250 mcg - uso respiratorio	25,92
R03AC12	SALMETEROLO 60 dosi 50 mcg - uso respiratorio	32,70
N04BD01	SELEGILINA 50 compresse 5 mg	10,76
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 100 mg	6,00
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 50 mg	4,63
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 100 mg	11,99
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 50 mg	6,00
V03AE02	SEVELAMER 180 compresse 800 mg	117,00
V03AE02	SEVELAMER OS POLV 60 buste 2,4g	128,98
G04CA04	SILODOSINA 30 capsule 4 mg	3,66
G04CA04	SILODOSINA 30 capsule 8 mg	7,32
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 20 mg	2,48
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 40 mg	3,73
C10AA01	SIMVASTATINA 20 compresse 10 mg	1,91
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 20 mg	5,62
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 40 mg	8,81
M05BA06	SODIO IBANDRONATO 1 compressa 150 mg	13,00
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 4 compresse 35 mg	10,98

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
M05BA07	SODIO RISEDROSTATO 28 compresse 5 mg	11,47
M05BA07	SODIO RISEDROSTATO 2 compresse 75 mg	12,00
C07AA07	SOTALOLOLO 40 compresse 80 mg	3,38
C07AA07	SOTALOLOLO 50 compresse 80 mg	4,66
J01FA02	SPIRAMICINA 12 compresse 3.000.000 UI	6,58
C03DA01	SPIRONOLATTONE 16 capsule 25mg	2,10
C03DA01	SPIRONOLATTONE 10 compresse 100 mg	4,06
A02BX02	SUCRALFATO 2 g 30 unità uso orale	4,92
A02BX02	SUCRALFATO 1 g 40 unità uso orale	5,47
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 100 mg	13,00
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 50 mg	6,00
N02CC01	SUMATRIPTAN 6 mg/0,5 ml soluzione iniettabile	39,78
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule 0,5 mg	24,32
L04AD02	TACROLIMUS 60 capsule 1 mg	104,09
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule 5 mg	241,51
D11AH01	TACROLIMUS - uso dermatologico 10 G 0,1%	9,24
D11AH01	TACROLIMUS - uso dermatologico 30 G 0,1%	27,71
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 0,5 mg	23,25
L04AD02	TACROLIMUS 60 capsule 1mg rp	93,01
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 3 mg	139,46
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 5 mg	232,50
G04BE08	TADALAFIL 12 compresse 20 mg	65,01
L02BA01	TAMOXIFENE 20 compresse 20 mg	4,58
L02BA01	TAMOXIFENE 30 compresse 10 mg	5,06
G04CA02	TAMSULOSINA 20 capsule 0,4 mg	4,41
J01XA02	TEICOPLANINA fiale 200 mg	31,21
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 20 mg	3,80
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 40 mg	4,00
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 80 mg	5,50
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40 mg/12,5 mg	6,50
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 mg/12,5 mg	7,35
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 mg/25 mg	7,35
R03DA04	TEOFILLINA 30 compresse e capsule 200 mg r p	2,31

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
	TERAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,90
G04CA03	TERAZOSINA 10 compresse 2 mg	2,06
	TERAZOSINA 14 compresse 5 mg	3,86
G04CA03	TERAZOSINA 28 compresse 5 mg	5,51
D01BA02	TERBINAFINA 8 compresse 250 mg	9,69
N07XX06	TETRABENAZINA 112 compresse 25 mg	140,18
G03CX01	TIBOLONE 30 compresse 2,5 mg	10,28
B01AC05	TICLOPIDINA 30 compresse 250 mg	3,27
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% soluzione uso oftalmico	1,98
S01ED01	TIMOLOLO 0,25% soluzione uso oftalmico	1,90
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% collirio 5 ml senza conservanti	3,10
S01ED01	TIMOLOLO 0.25% collirio 5 ml senza conservanti	2,92
R03BB04	TIOTROPIO fl uso respiratorio <sup>(2)</sup> <sup>(6)</sup> 30 capsule 10 mcg	32,00
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 100 mg	2,89
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 150 mg	3,47
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse e capsule 25 mg	12,50
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 50 mg	20,00
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 100 mg	40,00
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 200 mg	75,00
C03CA04	TORASEMIDE 14 compresse 10 mg	2,30
C09AA10	TRANDOLAPRIL 14 capsule 2 mg	3,72
S01EE04	TRAVOPROST uso oftalmico un flacone 2,5 ml 40 mcg/ml	10,61
S01ED51	TRAVOPROST+TIMOLOLO 2,5 ml 40 mcg/ml + 5 mg/ml uso oftalmico	15,26
H02AB08	TRIAMCINOLONE 3 fl 1ml 40 mg	5,83
J05AB11	VALACICLOVIR 21 compresse 1000 mg	59,82
J05AB11	VALACICLOVIR 42 compresse 500 mg	59,82
J05AB14	VALGANCICLOVIR 60 compresse riv 450 mg	929,44
C09CA03	VALSARTAN 14 compresse e capsule 40 mg	2,40
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 80 mg	5,60
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 160 mg	7,20
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse 320 mg	10,00
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 +12,5 mg	4,95
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 160 + 12,5 mg	6,15

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 160 + 25 mg	6,15
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 320 + 12,5 mg	9,00
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 320+ 25 mg	9,00
N06AX16	VENLAFAXINA 10 capsule e compresse 150 mg r p	8,01
N06AX16	VENLAFAXINA 14 capsule e compresse 75 mg r p	5,60
N06AX16	VENLAFAXINA 14 capsule e compresse 225 mg r p	16,65
N06AX16	VENLAFAXINA 28 capsule e compresse 37,5 mg r p	5,60
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse e capsule 120 mg r p	4,09
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse 80 mg	2,04
C08DA01	VERAPAMIL 30 capsule e compresse 240 mg r p	8,31
C09AA15	ZOFENOPRIL 28 compresse 30 mg	8,89
C09BA15	ZOFENOPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse (30+12,5) mg	10,41
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 3 compresse 2,5 mg	7,54
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 6 compresse 2,5 mg	13,59
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 6 compresse orosolubili 2,5 mg	13,59
N03AX15	ZONISAMIDE 28 capsule 50 mg	7,39
N03AX15	ZONISAMIDE 56 capsule 100 mg	35,72

<sup>(1)</sup> vd. Comunicato AIFA del 13/07/2017, in relazione alla sostituibilità con generici di pari indicazione terapeutica già in commercio.

<sup>(2)</sup> vd. Elenco per principio attivo - Lista di Trasparenza Farmaci Equivalenti – AIFA

<sup>(3)</sup> vd Determina AIFA N 5/2016 Prot. 3613 del 12 gennaio 2016

<sup>(4)</sup> Ricomprende anche la ATC C02CA04 per le indicazioni terapeutiche corrispondenti

<sup>(6)</sup> Ogni capsula erogata rilascia 10 mcg di Tiotropio

**ALLEGATO 1****Sezione B – Prezzi di rimborso dei medicinali aventi uguale composizione**

<b>ATC</b>	<b>Principio Attivo</b>	<b>Prezzo in €</b>
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO 60 UNITA USO ORALE 200 mg	4.888,84
C02KX02	AMBRISENTAN 30 compresse 10 mg	2.079,19
C02KX02	AMBRISENTAN 30 compresse 5 mg	2.079,19
L01XX35	ANAGRELIDE 100 capsule 0,5 mg	341,34
C02KX01	BOSENTAN 56 compresse 62,5 mg	425,00
C02KX01	BOSENTAN 56 compresse 125 mg	425,00
L01BC06	CAPECITABINA 60 compresse 150 mg	32,14
L01BC06	CAPECITABINA 120 compresse 500 mg	213,19
V03AC02	DEFERIPRONE 1.000 mg 50 compresse	144,29
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 180 mg	209,11
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 360 mg	418,26
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 90 mg	104,57
J05AF10	ENTECAVIR 30 compresse 1 mg	180,00
J05AF10	ENTECAVIR 30 compresse 0,5 mg	180,00
L03AX13	GLATIRAMER 12 siringhe preriempite 40 mg/ml 1 ml	859,40
L03AX13	GLATIRAMER 28 siringhe 20 mg/ml	893,77
L01XE01	IMATINIB 30 compresse 400 mg	300,00
L01XE01	IMATINIB 120 compresse e capsule 100 mg	300,00
J01XX08	LINEZOLID 10 compresse 600 mg	479,99
L04AA06	MICOFENOLATO MOFETILE 100 compresse/capsule 250 mg	89,42
L04AA06	MICOFENOLATO MOFETILE 50 compresse 500 mg	74,97
L04AA06	MICOFENOLATO SODICO 100 compresse 180 mg	83,48
L04AA06	MICOFENOLATO SODICO 50 compresse 360 mg	83,48
A16AX06	MIGLUSTAT 84 capsule 100 mg	5.324,91
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 10 mg flacone	3.828,93
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 2 mg flacone	1.056,25
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 5 mg flacone	2.112,51
A16AX04	NITISINONE 60 capsule flacone 20 mg	7.657,86
J02AC04	POSACONAZOLO 40 mg/ml sospensione orale 1 flacone	532,49
J02AC04	POSACONAZOLO 24 compresse 100 mg	580,91
J05AB04	RIBAVIRINA 140 capsule 200 mg	462,88
N07XX02	RILUZOLO 56 compresse 50 mg	224,88
G04BE03	SILDENAFIL 90 compresse riv 20 mg	678,52
G04BE08	TADALAFIL 56 compresse 20 mg	733,81
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 5 mg	14,81
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 20 mg	59,28
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 100 mg	296,39
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 140 mg	414,97
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 180 mg	533,53

L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 250 mg	741,04
J01GB01	TOBRAMICINA 56 fiale aerosol 300 mg	1.271,63
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 15 mg + 28 compresse da 45 mg	1.152,96
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 30 mg + 28 compresse da 60 mg	1.152,96
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 30 mg + 28 compresse da 90 mg	1.152,96
G04BE09	VARDENAFIL 12 COMPRESSE 20 mg	46,08
L01CA04	VINORELBINA 1 capsula 20 mg	37,78
L01CA04	VINORELBINA 1 capsula 30 mg	56,67
J02AC03	VORICONAZOLO 28 compresse 50 mg	229,08
J02AC03	VORICONAZOLO 28 compresse 200 mg	150,00

Medicinali con uguale composizione a medicinali inclusi nell'elenco allegato alla Determina AIFA 2/11/2010 (G.U. 261 del 8/11/2010). Si ricorda che i medicinali inclusi nell'elenco allegato alla Determina AIFA 2/11/2010 sono concedibili solo attraverso la distribuzione diretta delle Aziende Sanitarie Regionali mentre quelli aventi la stessa composizione (principio attivo, dosaggio, forma farmaceutica, numero di unità posologiche) immessi in commercio successivamente alla pubblicazione della Determina AIFA 2/11/2010, sono inclusi nel PHT di cui all'allegato 2 della Determina AIFA 29 ottobre 2004 ed erogabili anche attraverso il canale assistenza farmaceutica convenzionata.

DELIBERAZIONE 19 aprile 2022, n. 461

**Emergenza DCM 28/02/2022: attivazione risorse regionali per soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”;

Richiamati i seguenti atti nazionali:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri “Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all’esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto” del 28/02/2022 pubblicata in GU n. 58 del 10/03/2022;

- il decreto legge n. 16 del 28/02/2022 recante “Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina” e in particolare l’art. 3 “Accoglienza dei profughi provenienti dall’Ucraina”;

- la OCDPC n. 872 del 4/03/2022 con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare sul territorio nazionale, l’accoglienza, il soccorso e l’assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell’Ucraina;

- la OCDPC n. 873 del 6/03/2022 con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l’accoglienza, il soccorso e l’assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell’Ucraina;

- la OCDPC n. 881 del 29/03/2022 con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha previsto, ai fini dell’accoglienza anche in forma aggregata della popolazione ucraina, che possano essere acquisite le disponibilità, a seguito di uno o più avvisi di rilievo nazionale, da parte di enti del terzo settore, centri di servizio per il volontariato, enti e associazioni iscritte nel registro di cui all’articolo 42 D.lgs. n. 286/1998 e enti religiosi civilmente riconosciuti;

- il decreto legislativo n. 21 del 21/03/2022 ed in particolare l’articolo 31 comma 4 che assegna per l’attuazione delle misure indicate dalla OCDPC n. 881/2022, le risorse finanziarie a valere sulle risorse del Fondo per le emergenze nazionali, di cui all’articolo 44 del Codice di protezione civile;

Preso atto delle seguenti ordinanze commissariali:

- n. 25 del 11/03/2022 con cui sono state approvate

le disposizioni organizzative per lo svolgimento di quanto indicato nella OCDPC n. 872/2022 ed in particolare è stata attivata l’Unità di crisi regionale quale forma di coordinamento con gli enti locali e le Prefetture - Uffici territoriali di governo, prevista dall’articolo 2 OCDPC n. 872/2022, per la durata dello stato di emergenza di cui alla DCM 28/02/2022;

- n. 26 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il protocollo d’intesa per le procedure operative per l’accoglienza dei cittadini ucraini provenienti dall’Ucraina e i soggetti provenienti comunque dall’Ucraina a seguito del conflitto in atto”, condivise nell’Unità di crisi con le Prefetture, Anci Toscana e Upi Toscana;

- n. 27 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il protocollo d’intesa con le organizzazioni di volontariato iscritte nell’elenco territoriale del volontariato di protezione civile, A.N.P.A.S. - Comitato Regionale Toscano ODV, Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana, Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale della Toscana e V.A.B. - Vigilanza Antincendi Boschivi;

- n. 28 del 15/03/2022 con cui è stata approvata la convenzione generale con le Associazioni di Categoria degli Albergatori del territorio toscano, Anci Toscana ed Upi Toscana;

- n. 33 del 19/03/2022 con la quale sono state definite d’intesa con Anci Toscana e Upi Toscana, le attività che gli enti locali toscani, individuati quali soggetti attuatori dall’ordinanza commissariale n. 25/2022, possono svolgere per il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell’articolo 3 OCDPC n. 872/2022 dai Prefetti - Uffici territoriali del governo;

- n. 52 del 13/04/2022 con cui il Commissario delegato ha individuato anche la Regione Toscana quale soggetto attuatore ai sensi dell’articolo 4, comma 1, dell’OCDPC n. 872/2022;

Preso atto in particolare che con la citata ordinanza n. 33/2022 il Commissario delegato, al fine di organizzare il supporto di cui all’articolo 3 OCDPC n. 872/2022, ha disposto di attivare il rapporto con le singole strutture ricettive, mediante la sottoscrizione di verbali di somma urgenza, ai sensi dell’articolo 9, comma 2 della OCDPC n. 872/2022 nonché dell’art. 163, comma 6, del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che dal 20/03/2022 sono stati sottoscritti da parte del responsabile del Settore Protezione civile regionale, verbali di affidamento diretto di servizi di protezione civile in somma urgenza ai sensi dell’art. 163, comma 6 D.lgs. n. 50/2016, con altrettante strutture ricettive per la messa a disposizione di strutture temporanee di accoglienza come previste dall’articolo 3 OCDPC n. 872/2022;

Considerato che in base alla DCM 28/02/2022 le risorse stanziare a livello nazionale sono ripartite tra i

Commissari delegati ed accreditate sulle contabilità speciali intestate ai medesimi, al fine di far fronte alle attività del sistema di protezione civile come dettagliate dall'articolo 2 OCDPC n. 872/2022;

Preso atto che per il Commissario delegato della Regione Toscana è stata aperta la contabilità speciale n. 6338 e che con pec del 11/04/2022 prot. 0149973 il Dipartimento di protezione civile ha comunicato di aver disposto l'ordine di accreditamento sulla medesima di euro 1.000.000,00 a titolo di anticipazione ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della citata OCDPC n. 872/2022;

Visto che l'utilizzo di tali risorse dovrà essere oggetto di specifica rendicontazione al Dipartimento di protezione civile con le modalità che saranno condivise con tutti i commissari delegati;

Ritenuto, nelle more della formalizzazione di tali modalità e attesa la nomina di soggetto attuatore della Regione Toscana con la citata ordinanza n. 52/2022, di procedere tramite affidamenti diretti, effettuati secondo le disposizioni di cui all'OCDPC n. 872/2022 e ss.mm. ii., ad acquisire la disponibilità di strutture temporanee di accoglienza, come previsto dall'articolo 3 OCDPC n. 872/2022 nonché per di assicurare l'eventuale copertura delle spese derivanti dagli atti adottati in somma urgenza ai sensi della sopra citata ordinanza n. 33/2022;

Dato atto che in base alla OCDPC n. 881/2022, è stato approvato il decreto del Capo del Dipartimento di protezione civile rep. 969 del 11/04/2022 di indizione dell'avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale, e gli enti ed organizzazioni interessate possono presentare la propria disponibilità entro il prossimo 22/04;

Considerato che ai fini dell'acquisizione di disponibilità di strutture temporanee di accoglienza come previste dall'articolo 3 OCDPC n. 872/2022, la Regione Toscana quale soggetto attuatore nominato può, nelle more del completamento della procedura avviata con il predetto avviso nazionale, utilizzare oltre alle strutture alberghiere anche le strutture appartenenti ad enti del terzo settore, centri di servizio per il volontariato, enti e associazioni iscritte nel registro di cui all'articolo 42 D.lgs. n. 286/1998 e enti religiosi civilmente riconosciuti;

Ritenuto quindi di autorizzare il competente Settore Protezione civile regionale ad individuare, tenendo conto delle indicazioni degli enti locali, strutture temporanee di accoglienza di enti o organizzazioni sopra indicate, e di sottoscrivere con le medesime una convenzione al fine di regolare il relativo rapporto, approvando a tal fine uno schema di convenzione allegato 1;

Vista la delibera di variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.118/2011 n. 437 approvata in data odierna, con cui per le finalità sopra indicate risulta una dotazione complessiva di euro 2.600.000,00 sul capitolo 42936/puro annualità 2022 del bilancio di previsione 2022/2024;

Ritenuto di prenotare tali risorse destinandole, nell'ambito della gestione emergenziale attualmente in corso a livello nazionale, alle spese delle strutture temporanee di accoglienza come previste dall'articolo 3 OCDPC n. 872/2022, autorizzando espressamente il competente Settore Protezione civile regionale ad adottare tutti gli atti necessari;

Dato atto che le risorse regionali di cui sopra rappresentano un'anticipazione rispetto a quelle nazionali stanziare con la DCM 28/02/2022 e con il DL 21/2022, al soggetto attuatore Regione Toscana esclusivamente per le finalità in precedenza indicate, e che potranno essere rimborsate a seguito della rendicontazione presentata dal Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4 comma 3 OCDPC n. 872/2022 e successivamente reintroitate sul bilancio regionale;

Preso atto del parere del CD del 14/04/2022;

A voti unanimi

#### DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa,

1. di prendere atto dell'ordinanza commissariale n. 52/2022 con la quale la Regione Toscana è stata individuata dal Commissario delegato ex OCDPC n. 872/2022 quale Soggetto attuatore per l'acquisizione della disponibilità di strutture temporanee di accoglienza sia tramite affidamenti diretti a strutture ricettive alberghiere effettuati secondo le disposizioni di cui alla citata OCDPC sia tramite la stipula di apposite convenzioni con gli Enti/istituzioni indicati in premessa, nonché per l'eventuale copertura delle spese derivanti dagli atti adottati in somma urgenza ai sensi della sopra citata ordinanza n. 33/2022;

2. di destinare le risorse di cui alla delibera di variazione n. 437 approvata in data odierna alle finalità di cui al precedente punto 1), prenotando complessivamente euro 2.600.000,00 sul capitolo 42936/ puro annualità 2022 del bilancio di previsione 2022-2024;

3. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio

delle Regioni, nonché alle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

4. di dare atto che le suddette risorse sono disposte in via di anticipazione sulle risorse statali all'uso destinate e che potranno essere rimborsate a seguito della rendicontazione presentata dal Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4 comma 3 OCDPC n. 872/2022;

5. di approvare lo schema di convenzione allegato 1, ai fini di eventuali rapporti convenzionali da sottoscrivere nelle more del completamento della procedura di cui al decreto del Capo del Dipartimento di protezione civile rep. 969 del 11/04/2022, con enti del terzo settore, centri di servizio per il volontariato, enti e associazioni iscritte nel registro di cui all'articolo 42 D.lgs. n. 286/1998 e enti religiosi civilmente riconosciuti;

6. di autorizzare il competente Settore Protezione civile regionale ad adottare tutti gli atti necessari;

7. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

*Il Segretario della Giunta*

*Il Dirigente responsabile*  
Bernardo Mazzanti

*Il Direttore*  
Giovanni Massini

SEGUE ALLEGATO

	Allegato 1	
	SCHEMA DI CONVENZIONE PER FORNIRE ACCOGLIENZA AI PROFUGHI	
	PROVENIENTI DALL'UCRAINA IN CONSEGUENZA DELLA CRISI	
	POLITICA E MILITARE IN ATTO.	
	L'anno 2022 il giorno ___ del mese di _____ in Firenze, con la presente scrittura	
	privata a valere a tutti gli effetti di legge.	
	TRA	
	REGIONE TOSCANA, codice fiscale e partita IVA n. _____, con sede legale in	
	_____, Via/P.zza _____, n. ____, in qualità di Soggetto Attuatore del	
	Commissario delegato ex O.C.D.P.C. n. 872/2022 individuato con ordinanza	
	commissariale n. __ dell'_____, rappresentato dal Dirigente Responsabile del	
	Settore Protezione Civile Regionale;	
	E	
	COMUNE DI _____, codice fiscale e partita IVA n. _____, con sede legale in	
	_____, Via/P.zza _____, n. ____, rappresentato da _____, nato a _____	
	il _____, domiciliato presso la sede dell'Ente;	
	E	
	Il/la Sig/ra _____ nato/a a _____ il.....	
	Domiciliato/a per la carica in _____ in qualità di Legale Rappresentante	
	dell'Ente/Istituzione _____ con sede in _____, Via _____ n. ____	
	C.F _____, in seguito per brevità indicato come ENTE/ISTITUZIONE	
	RICHIAMATO:	
	- il Decreto legislativo n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e successive	
	modifiche ed integrazioni;	
	PREMESSO CHE:	

	- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C) n. 872	
	del 04.03.2022, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti di protezione civile per	
	assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla	
	popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" ha,	
	previsto, in particolare:	
	– all'art. 2, comma 1, lett. b), che i Presidenti delle Regioni, nominati	
	Commissari Delegati, nell'ambito della propria competenza territoriale,	
	assicurano, in un rapporto di sussidiarietà con le Prefetture – Uffici	
	Territoriali del Governo, soluzioni urgenti di alloggio ed assistenza	
	temporanee, nelle more dell'individuazione di soluzioni di accoglienza	
	(CAS e SAI) da parte delle Prefetture medesime;	
	– all'art. 3, comma 4, che qualora non sia possibile l'accoglienza tramite le	
	misure del CAS o del SAI, le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo	
	possano rappresentare specifiche esigenze ai Commissari Delegati per	
	l'alloggiamento temporaneo ai fini di quanto previsto dall'art. 2, comma 1,	
	lett. b) o per assistenza ai cittadini ucraini, anche solo in transito;	
	- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 881 del 29 marzo	
	2022, ha disciplinato le modalità operative per dare attuazione a quanto previsto dal	
	Decreto-legge n. 21 del 21 marzo 2022 il quale ha previsto, nell'ambito delle forme	
	assistenziali a supporto delle persone provenienti dall'Ucraina, la definizione di	
	forme di accoglienza diffusa, diverse da quelle previste nell'ambito delle strutture di	
	accoglienza di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142.	
	- con ordinanza del commissario delegato n. 25 del 11/03/2022 sono state approvate	
	le disposizioni organizzative per lo svolgimento di quanto indicato nella OCDPC n.	
	872/2022 ed in particolare è stata attivata l'Unità di crisi regionale quale forma di	

	coordinamento con gli enti locali e le Prefetture – Uffici territoriali di governo,	
	prevista dall'articolo 2 OCDPC n. 872/2022, per la durata dello stato di emergenza	
	di cui alla DCM 28/02/2022;	
	- con ordinanza del commissario delegato n. 26 del 14/03/2022 è stato approvato il	
	protocollo d'intesa per le procedure operative per l'accoglienza dei cittadini ucraini	
	provenienti dall'Ucraina e i soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito	
	del conflitto in atto”, condivise nell'Unità di crisi con le Prefetture, Anci Toscana e	
	Upi Toscana;	
	- con ordinanza del commissario delegato n. 27 del 14/03/2022 è stato approvato il	
	protocollo d'intesa con le organizzazioni di volontariato iscritte nell'elenco	
	territoriale del volontariato di protezione civile, A.N.P.A.S. – Comitato Regionale	
	Toscano ODV, Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana, Croce	
	Rossa Italiana – Comitato Regionale della Toscana e V.A.B. – Vigilanza Antincendi	
	Boschivi;	
	- con ordinanza del commissario delegato n. 28 del 15/03/2022 è stata approvata la	
	convenzione generale con le Associazioni di Categoria degli Albergatori del	
	territorio toscano, Anci Toscana ed Upi Toscana;	
	- con ordinanza del commissario delegato n. 33 del 19/03/2022 sono state definite	
	d'intesa con Anci Toscana e Upi Toscana, le attività che gli enti locali toscani,	
	individuati quali soggetti attuatori dall'ordinanza commissariale n. 25/2022, possono	
	svolgere per il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 3 OCDPC n.	
	872/2022 dai Prefetti – Uffici territoriali del governo;	
	- il Dipartimento di Protezione Civile in data 11.04.2022 ha pubblicato una	
	manifestazione di interesse per offrire misure di accoglienza diffusa e di	
	accompagnamento per l'integrazione e l'autonomia alle persone provenienti	

	dall'Ucraina, ai sensi dell'art. 1 dell'OCDPC n. 881 del 29 marzo 2022;	
	- con ordinanza del commissario delegato n. ____ del _____ la Regione Toscana	
	è stata individuata quale soggetto attuatore del Commissario delegato anche al fine	
	di procedere, nelle more dell'entrata a regime del sopra citato modello di	
	accoglienza diffusa, alla stipula di apposite convenzioni anche con gli stessi	
	Enti/istituzioni destinatari della citata manifestazione di interesse, prevedendo	
	esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute corredate dalla	
	relativa documentazione giustificativa;	
	- con Delibera di Giunta Regionale n. ___ del ___ è stata approvato lo schema della	
	presente convenzione;	
	TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI COME SOPRA IDENTIFICATE,	
	CONVENGONO QUANTO SEGUE:	
	Art. 1 (Finalità)	
	1.La presente Convenzione è finalizzata ad assicurare l'ospitalità delle persone	
	provenienti dall'Ucraina nelle strutture che l'Ente/Istituzione metterà a disposizione,	
	presenti sul territorio regionale, qualora non sia stata possibile l'accoglienza tramite	
	le misure ordinarie del CAS (Centro di Accoglienza Straordinario) o del SAI	
	(Sistema di Accoglienza e Integrazione), messe a disposizione dalle Prefetture -	
	Uffici Territoriali del Governo.	
	2. La presente soluzione, pertanto, risulta alternativa e complementare	
	all'attivazione di strutture ricettive di cui alla sopra citata ordinanza commissariale	
	n. 33 del 19/03/2022 e non si sovrappone al sistema dell'accoglienza diffusa di cui	
	all'OCDP n. 881 del 29 marzo 2022.	
	Art 2 (Oneri a carico dell'Ente/Istituzione)	
	1. L'Ente/Istituzione individua le seguenti strutture, nelle proprie disponibilità, per	

	l'accoglienza delle persone di cui al precedente art.1:	
	- _____, sita in _____, Via _____ n. __, per una capienza massima di n. ____	
	persone per il periodo decorrente dal ____ al _____;	
	- _____, sita in _____, Via _____ n. __, per una capienza massima di n. ____	
	persone per il periodo decorrente dal ____ al _____;	
	2. L'Ente/Istituzione assicura la disponibilità della/e struttura/e di accoglienza per le	
	quali sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute:	
	- alloggio dotato di fonte di riscaldamento, luce e gas;	
	- vitto;	
	- pulizia dei locali (iniziale e fornitura prodotti, o periodico);	
	- manutenzione ordinaria dei locali;	
	- guardiania	
	- fornitura biancheria (lenzuola, asciugamani);	
	- lavanderia (accesso a locale lavanderia o servizio esterno);	
	- assistenza/supporto per garantire le comunicazioni con i familiari in Ucraina (ad esempio mediante l'acquisto di schede sim)	
	L'importo massimo rimborsabile è stabilito in € 25,00 a persona per giorno e,	
	pertanto, sulla base di quanto sopra riportato, risulta pari a € _____.	
	In particolare, l'importo massimo rimborsabile per il vitto è stabilito in € 10,00 a	
	persona per giorno.	
	L'ammontare complessivo massimo di quanto dovuto all'Ente/Istituzione sarà	
	commisurato al numero delle persone effettivamente ospitate per i giorni di effettiva	
	permanenza nella struttura.	
	L'importo effettivamente rimborsabile è quello che deriverà dalla rendicontazione e	
	dai giustificativi trasmessi relativi alle spese vive sostenute per erogare i servizi	

	sopra indicati. A queste potrà aggiungersi, sempre nel limite massimo complessivo	
	sopra indicato, il rimborso per tasse e imposte (Imu, Tari, ...) commisurate alla	
	porzione di struttura utilizzata e al periodo di utilizzo.	
	3. L'Ente/Istituzione, sottoscrittrice della presente Convenzione, si impegna a	
	comunicare al Comune il nominativo del referente per gli aspetti operativi e/o	
	amministrativo-contabili riguardanti ciascuna struttura di accoglienza.	
	4. Sulla scorta delle condizioni stabilite dalla presente Convenzione il Comune,	
	contatterà l'Ente/Istituzione o i referenti dallo stesso indicati, per reperire una	
	sistemazione alloggiativa alle persone di cui al primo comma e dovrà supportare il	
	Commissario/la Regione nella verifica della documentazione giustificativa per il	
	rimborso delle spese sostenute dall'Ente/Istituzione relative alle attività di cui alla	
	presente Convenzione come disciplinato al successivo art. 4	
	5. Il Legale rappresentante dell'Ente/Istituzione, nel sottoscrivere la presente	
	Convenzione, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.:	
	- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di	
	cui alla presente Convenzione;	
	• che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei	
	contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;	
	• che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle	
	imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;	
	• l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico	
	del rappresentante legale e dei componenti degli organi di	
	amministrazione;	
	• l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale (e dei	
	componenti degli organi di amministrazione) delle cause di divieto,	

	di sospensione o di decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs n.159/2011	
	e s.m.i.;	
	• la regolare attivazione delle polizze assicurative contro gli infortuni	
	e le responsabilità civile per i dipendenti.	
	Art 3 (Oneri a carico del Comune)	
	1. Il Comune, anche per il tramite delle associazioni di volontariato attive sul	
	territorio, si tiene in contatto con l'Ente/Istituzione al fine di:	
	• verificare le condizioni sanitarie degli ospiti, secondo le disposizioni normative	
	vigenti, richiedendo anche il supporto della ASL di competenza territoriale;	
	• verificare eventuali esigenze particolari degli ospiti, di carattere non sanitario;	
	• verificare la presenza giornaliera degli ospiti.	
	2. Il Comune, sulla base dei dati forniti dall'Ente, provvede ad inviare il report	
	giornaliero degli ospiti al Commissario delegato/Regione con le modalità definite	
	dal Settore Protezione civile regionale.	
	Art. 4 (Modalità e tempistiche del rimborso delle spese).	
	1. Per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2 è riconosciuto il solo	
	rimborso delle spese sostenute.	
	2. L'Ente/Istituzione dovrà presentare trimestralmente e comunque entro 30 giorni	
	dalla scadenza della presente convenzione la richiesta di rimborso delle spese	
	corredata dal rendiconto e dalla relativa documentazione giustificativa.	
	La documentazione giustificativa dovrà chiaramente riportare la voce di spesa a cui	
	si riferisce (ricevute o scontrini "paranti", fatture, ...), tra quelle indicate al	
	precedente art. 2, e dovrà riportare date coerenti con l'attività della presente	
	Convenzione.	
	L'IVA gravante sulle fatture intestate all'Ente/Istituzione presentate a corredo della	

	richiesta di rimborso, potrà essere ammessa a rimborso solo nel caso in cui questa	
	non sia detraibile per l'Ente/Istituzione.	
	Il rendiconto delle spese dovrà essere presentato sulla base del format predisposto	
	dal Settore Protezione Civile Regionale che evidenzi le varie tipologie di spese con	
	riferimento a quelle elencate al precedente art. 2 e per ognuna di essa l'importo	
	chiesto a rimborso e l'indicazione dei relativi documenti giustificativi. Il rendiconto	
	potrà essere accompagnato da un'apposita relazione esplicativa degli importi	
	richiesti a titolo di rimborso in relazione alla documentazione presentata.	
	La liquidazione di quanto rimborsato all'Ente/Istituzione sarà effettuata, a seguito	
	dell'esito positivo del controllo della documentazione presentata, tramite PEC,	
	indirizzata al soggetto attuatore ( <a href="mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it">regionetoscana@postacert.toscana.it</a> )	
	Art. 5 (Decorrenza, Durata ed eventuali modifiche).	
	1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione fino al _____	
	2. E' possibile procedere alla modifica di una o più condizioni, previste nella	
	presente Convenzione, previa apposita comunicazione scritta tra le parti, che si	
	perfeziona con l'invio della proposta e della relativa accettazione.	
	4. La presente Convenzione può essere risolta anticipatamente previo preavviso di n.	
	30 (trenta) giorni a cura della parte che vi ha interesse.	
	Art. 6 (Controversie e Foro competente).	
	1. Le controversie, eventualmente insorte in relazione alla presente Convenzione,	
	comprese quelle inerenti all'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione dello	
	stesso, sono risolte in via amministrativa o conciliativa; in particolare le parti	
	s'impegnano ad esperire il tentativo di conciliazione, prima di adire l'Autorità	
	Giudiziaria Ordinaria. Per qualsiasi controversia è esclusivamente competente il	
	Foro di Firenze.	





## CONSIGLIO REGIONALE UFFICIO DI PRESIDENZA - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 17 marzo 2022, n. 32

**Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) - concessione servizi tipografici e marchio.**

### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38 coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n. 7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126 e 21 dicembre 2016, n. 147, 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato disciplinare;

Dato atto che sono pervenute le richieste di utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010, da parte di:

- Associazione Festival di Pasqua di Montepulciano per l'evento "Festival di Pasqua ed. 2022", manifestazione artistico/culturale che prevede concerti di musica classica e conferenze;
- G.S. Nuovo Pedale Figliese Asd - Figline e Incisa Valdarno per il 44° giro ciclistico nazionale del Valdarno;
- Comune di Certaldo per "Certaldo Arte 2022, calendario mostre previste per il 2022" che rendono omaggio agli artisti toscani Luigi Montanarini, Giampaolo Talani e Claudio Cionini;

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia, in cui è evidenziato che le richieste sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative" del Disciplinare, in quanto:

- i soggetti proponenti sono in possesso dei requisiti richiesti: enti/associazioni senza fini di lucro aventi sede legale in Toscana, le iniziative si svolgono nel territorio regionale e l'accesso alle stesse è gratuito;
- i temi delle pubblicazioni proposte sono corrispondenti alle finalità istituzionali di cui agli articoli 3 e 4, dello Statuto;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Cerimoniale, Eventi, Contributi, Biblioteca e Documentazione. Assistenza generale al CORECOM. Tipografia;

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010, l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a;

- Associazione Festival di Pasqua di Montepulciano per l'evento "Festival di Pasqua ed. 2022";
- G.S. Nuovo Pedale Figliese Asd - Figline e Incisa Valdarno per il 44° giro ciclistico nazionale del Valdarno;
- Comune Certaldo per "Certaldo Arte 2022, calendario mostre previste per il 2022" che rendono omaggio agli artisti toscani Luigi Montanarini, Giampaolo Talani e Claudio Cionini;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a:

- Associazione Festival di Pasqua di Montepulciano per l'evento "Festival di Pasqua ed. 2022";
- G.S. Nuovo Pedale Figliese Asd - Figline e Incisa Valdarno per il 44° giro ciclistico nazionale del Valdarno;
- Comune di Certaldo per "Certaldo Arte 2022, calendario mostre previste per il 2022" che rendono omaggio agli artisti toscani Luigi Montanarini, Giampaolo Talani e Claudio Cionini;

2. di rinviare ad una successiva seduta le richieste di contributo e di servizi tipografici non valutate e inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

3. di incaricare con il presente atto i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente delibera-

zione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

*Il Presidente*  
Antonio Mazzeo

---



---

## GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

**Direzione Ambiente ed Energia**  
**Settore VIA - VAS**

DECRETO 13 aprile 2022, n. 6866  
certificato il 14-04-2022

**Art. 19 del D.Lgs. 152/2006, art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità inerente le attività di ricerca di fluidi geotermici relative al Permesso di Ricerca denominato "Lajatico", nei comuni di Peccioli (PI), Capannoli (PI), Terricciola (PI), Palaia (PI), Lajatico (PI) e Chianni (PI). Proponente: Immobiliare Adige S.r.l. Provvedimento conclusivo.**

SEGUE ATTO



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE VIA - VAS

**Responsabile di settore Carla CHIODINI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 6866 - Data adozione: 13/04/2022**

Oggetto: Art. 19 del D.Lgs. 152/2006, art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità inerente le attività di ricerca di fluidi geotermici relative al Permesso di Ricerca denominato "Lajatico", nei comuni di Peccioli (PI), Capannoli (PI), Terricciola (PI), Palaia (PI), Lajatico (PI) e Chianni (PI). Proponente: Immobiliare Adige S.r.l.. Provvedimento conclusivo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/04/2022

## LA DIRIGENTE

Vista la Direttiva VIA 2011/92/UE, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

Vista la parte seconda del D.Lgs. 152/2006, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la L.R. 10/2010, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Visto il D.M. 30/03/2015, in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

Visto il regolamento di cui al D.P.G.R. 19/R/2017, in materia di valutazione di impatto ambientale;

Vista la D.G.R. n. 1196 del del 01/10/2019, in materia di disposizioni attuative delle procedure di VIA;

Visto il D.Lgs. 22/2010, in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche;

Visto il Piano ambientale ed energetico regionale (PAER) approvato con D.C.R. 10/2015 e vista la D.C.R. 39/2021 recante adozione della modifica del PAER ai fini della definizione di aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica;

Viste la L.R. 39/2005 in materia di energia e l'art. 2 della L.R. 73/2020 in materia di aree non idonee per la installazione di impianti di produzione di energia geotermica;

Premesso che:

il proponente Immobiliare Adige S.r.l. (sede legale: Via Alto Adige n. 40 – Bolzano; C.F.: 02470890217) con istanza pervenuta al protocollo regionale in data 15/02/2022 (prot. n. 059799) ha richiesto alla Regione Toscana - Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica (Settore VIA-VAS) l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006, del progetto relativo alle attività di ricerca di fluidi geotermici denominata "Lajatico", interessanti i comuni di Peccioli, Capannoli, Terricciola, Palaia, Lajatico e Chianni, ricadenti nella provincia di Pisa, depositando la prevista documentazione;

in data 17/02/2022, sul sito *web* della Regione Toscana è stato pubblicato il previsto avviso al pubblico e contestualmente è stata effettuata la comunicazione (prot. n. 064951) ai Soggetti competenti in materia ambientale, di cui all'art. 19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, chiedendo ai medesimi il proprio contributo istruttorio;

il procedimento di verifica di assoggettabilità è stato avviato in data 17/02/2022;

la documentazione depositata dal proponente è stata pubblicata sul sito *web* della Regione Toscana, fatte salve le esigenze di riservatezza;

il proponente, in data 02/02/2022, ha provveduto al versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 47 ter della L.R. 10/2010, pari a € 500, come da nota di accertamento n. 24410 del 22/03/2022;

il proponente ha ottemperato all'assolvimento dell'obbligo in materia di imposta di bollo (D.P.R. 642/1972);

il progetto in esame rientra tra quelli di cui al punto 2, lettera a) "*attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2 del regio decreto 29 luglio 1927 n. 1443, ivi comprese le risorse geotermiche... omissis*" dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 ed è quindi da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 10/2010;

in esito alla richiesta del Settore VIA-VAS del 17/02/2022, sono pervenuti i contributi tecnici istruttori di:  
- Comune di Peccioli del 25/03/2022 (prot. n. 125291)

- Comune di Capannoli del 25/02/2022 (prot. n. 076880)
- Comune di Palaia del 25/02/2022 (prot. n. 075686)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno del 11/03/2022 (prot. n. 100804)
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale del 18/03/2022 (prot. n. 114307)
- ARPAT – Settore VIA/VAS del 21/03/2022 (prot. n. 115333)
- Acque S.p.A. del 23/03/2022 (prot. n. 120821)
- Settore Tutela della natura e del mare del 02/03/2022 (prot. n. 085092)
- Settore Genio Civile Valdarno Inferiore del 21/02/2022 (prot. n. 067959)
- Settore Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del paesaggio del 10/03/2022 (prot. n. 098677)

durante il procedimento non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

il proponente ha richiesto che, nell'eventuale provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, il Settore VIA-VAS indichi, se necessario, le eventuali condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

Dato atto che la documentazione depositata dal proponente è composta dagli elaborati progettuali ed ambientali allegati alla istanza di avvio del procedimento pervenuta al protocollo regionale in data 15/02/2022 (prot. n. 059799);

Preso atto che, in base alla documentazione presentata dal proponente, emerge, tra l'altro, quanto segue:

le attività di ricerca previste saranno svolte in una zona di superficie pari a 62,3 kmq, ricadente nei Comuni di Terricciola, Peccioli, Lajatico, Palaia, Chianni e Capannoli, tutti appartenenti al territorio provinciale di Pisa;

in esito al presente procedimento di verifica di assoggettabilità, il proponente chiederà al Settore regionale competente in materia di geotermia, il rilascio del permesso di ricerca "Lajatico";

l'obiettivo della ricerca è quello di individuare i potenziali serbatoi geotermici con temperature di circa 140°-160°C da poter sfruttare per la produzione di energia elettrica;

il complesso delle attività di ricerca che saranno necessarie al fine di individuare la presenza di fluidi geotermici utilizzabili ai fini geotermo-elettrici è articolato come segue:

"FASE I: recupero dati esistenti per la ricostruzione del modello geologico e geotermico dell'area d'indagine. Si tratta della fase fondamentale per il progetto che consisterà nella ricerca e analisi di dati pregressi riguardanti la geologia e la stratigrafia dell'area di interesse; le fasi successive dipenderanno da essa.

FASE II a: Prospezioni geofisiche. In questa relazione si descriveranno quindi il tipo di prospezione geofisica che potrebbe essere attuata dopo il recupero di dati esistenti e il suo grado di incidenza sulle componenti ambientali e paesaggistiche.

FASE II b: Sondaggi termometrici. Si tratta di pozzi di piccolo diametro utili per una stima del gradiente geotermico nelle successioni più superficiali.

FASE III: Definizione pozzo/i esplorativi.

FASE IV: Perforazione pozzo/i e caratterizzazione della risorsa geotermica;

le attività previste sono:

**FASE I** (recupero dati esistenti)

*Pozzi ENEL/ E&P idrocarburi*: acquisizione di dati riguardanti i pozzi presenti presso l'archivio dell'Ufficio Nazionale Minerario degli Idrocarburi e Geotermia (UNMIG), pozzi esplorativi fatti da ENEL negli anni 70'-80' e 90' che contengono importanti informazioni riguardo le formazioni geologiche, le temperature ed eventuali caratterizzazioni idrogeologiche quali prove di portata. Inoltre, nel settore meridionale del permesso di ricerca, è presente il pozzo Lajatico 1 che si ipotizza possa rivelarsi utile al fine di effettuare ulteriori elaborazioni nella fase di modellazione del sottosuolo;

*Pozzi per acqua:* acquisizione di dati riguardanti le stratigrafie dei pozzi e, se presenti, i parametri idrogeologici come la Conducibilità Elettrica (CE) in  $\mu\text{S}/\text{cm}$  e la Trasmittività (T) in  $\text{m}^2/\text{s}$ . Informazioni che consentono uno studio dettagliato dei primi 50 - 150 m che può fornire informazioni circa le interazioni tra complesso acquifero vulcanico e complesso termale profondo;

*Studi e lavori bibliografici:* acquisizione di elaborati depositati presso alcuni Enti (Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR e Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia);

*Profili sismici ENI:* consultazione presso la *DataRoom* ENI dei profili sismici a riflessione presenti all'interno dell'area del permesso di ricerca effettuati in passato per la caratterizzazione del sottosuolo a scopo di ricerca idrocarburi e che potrebbero servire per una migliore caratterizzazione del sottosuolo anche a scopo geotermico. Tutti i dati raccolti vengono sintetizzati ed inseriti in un modello geologico e geotermico tridimensionale dell'area in esame.

#### FASE II a (prospezioni geofisiche)

Il proponente prevede di effettuare un rilievo magnetotellurico basato sull'utilizzo di un sistema ibrido di nuova generazione denominato "*Geode EM3D 2D and 3D Full-tensor AMT/CSAMT/HSAMT*". L'indagine interessa un'area pianeggiante del territorio comunale di Peccioli, in adiacenza alla strada comunale di S. Antonio in direzione N-S, e si realizza attraverso l'allestimento di n. 26 stazioni con spaziatura di 100 m circa (lunghezza totale pari a circa 2.600 m). L'obiettivo è la ricostruzione di un profilo di alta risoluzione spinto a profondità di investigazione dell'ordine di 1400-1700 m. L'effettuazione dello stendimento dei cavi con elettrodi (sensori da inserire verticalmente nel terreno) e l'acquisizione dei dati avrà durata di 4-5 giorni di attività ed impegnerà una squadra di 3-4 persone. Il sistema è totalmente passivo e pertanto non vi è irradiazione di onde elettromagnetiche in vicinanza della stazione di misura.

#### FASE II b (sondaggi termometrici)

Il proponente prevede la realizzazione di n. 2 *slim-hole*, pozzi di circa 15 cm di diametro ( $\varnothing 6''$ ) e profondità massima di 300 m, all'interno delle successioni più superficiali (argille plioceniche). Tuttavia non essendo disponibile la localizzazione dei medesimi, sulla base delle conoscenze disponibili, i pozzetti termometrici non costituiscono oggetto del presente procedimento;

analogamente, non costituiscono oggetto del presente procedimento la perforazione dei pozzi esplorativi profondi e le prove di produzione;

il proponente ha preso in esame il quadro vincolistico complessivo e sono stati considerati gli strumenti di piano pertinenti con l'iniziativa in esame;

con riferimento al Piano Ambientale Energetico Regionale (PAER), sono state prese in esame le Aree Non Idonee (ANI) ricadenti nelle diverse amministrazioni comunali per impianti di produzione di energia elettrica da fonte geotermica;

nel Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PPR), l'area di interesse risulta all'interno dell'Ambito di Paesaggio 8 denominato "Piana Livorno - Pisa- Pontedera";

con riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC) della Provincia di Pisa, il proponente rileva che la "*vegetazione boschiva dell'area è costituita prevalentemente da querceti misti a cerro o roverella, da formazioni boschive ripariali e pinete*" e che "*Le aree boscate o di pregio non saranno comunque interessate da attività di ricerca temporanee*";

in riferimento al Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, le attività di ricerca interessano aree a pericolosità da alluvioni elevata P3 o media P2 o bassa P1. Sono inoltre presenti bacini idrografici con grado di propensione ai fenomeni di "*flash flood*" molto elevato ed elevato;

in riferimento al Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno, gli interventi in progetto interessano un'area a pericolosità da frana media PF2, elevata PF3 o molto elevata PF4;

in riferimento al Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico (PBI) del fiume Arno, l'ambito interessa aree "A", destinate agli interventi di Piano per la mitigazione del rischio idraulico, soggette a vincolo di inedificabilità

assoluta, ed aree “B”, per le quali si rendono necessarie ulteriori verifiche di fattibilità prima di procedere alla realizzazione degli interventi per la mitigazione dal rischio idraulico;

in riferimento al Piano di Gestione delle Acque (PGA) del Distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale, nell’area di ricerca in oggetto sono presenti i seguenti corpi idrici:

- Corpo idrico sotterraneo “*Corpo idrico dell’Era*” classificato in stato quantitativo buono, stato chimico scarso, con obiettivi del raggiungimento dello stato chimico buono al 2027 e non deterioramento dello stato quantitativo;
- Corpo idrico sotterraneo “*Fiume Era valle*” classificato in stato ecologico sufficiente e stato chimico non buono, con obiettivi del raggiungimento dello stato ecologico sufficiente al 2027 e stato chimico buono al 2027;
- Corpo idrico sotterraneo “*Torrente Sterza (2) Valle*” classificato in stato ecologico sufficiente e stato chimico non buono, con obiettivi del raggiungimento dello stato ecologico buono al 2027 e stato chimico buono al 2027;
- Corpo idrico superficiale “*Torrente Roglio*” classificato in stato ecologico sufficiente e stato chimico non buono, con obiettivi del raggiungimento dello stato ecologico buono al 2027 e stato chimico buono al 2027;
- Corpo idrico superficiale “*Torrente Garfalo*” classificato in stato ecologico sufficiente e stato chimico buono con obiettivi del raggiungimento dello stato ecologico buono al 2027 e non deterioramento dello stato chimico;

le attività di ricerca in oggetto si svolgeranno in aree esterne alle Aree naturali protette ed ai Siti della Rete Natura 2000; il sito di importanza comunitaria più vicino è la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) denominata “Lago di Santa Luce”, che dista oltre 10 km. Il proponente fa presente inoltre che l’area naturale protetta di interesse locale (ANPIL) più vicina all’area di interesse è denominata “Alta valle del Torrente Carfalo”, distante circa 6,4 km a est dell’area del permesso di ricerca;

in merito ai Beni Paesaggistici, nell’area non vi sono aree tutelate ai sensi dell’art. 136 del D.Lgs. 42/2004 ma sono presenti porzioni interessate dal vincolo paesaggistico ai sensi del comma 1 dell’art.142 del D.Lgs. 42/2004 lettere c) “*I fiumi, i torrenti, i corsi d’acqua*” e g) “*I territori coperti da foreste e da boschi*”;

il proponente ha preso in esame le componenti ambientali interessate e gli impatti determinati dalle attività previste dal progetto in oggetto;

*componente atmosfera* – il proponente evidenzia che, in riferimento all’indagine magnetotellurica, poiché il trasporto e la messa in posto della strumentazione rappresenta una componente minima, non vi sono alterazioni a livello di emissioni aeree;

*componente ambiente idrico sotterraneo* – il proponente, per quanto riguarda le attività connesse alla prospezione magnetotellurica, rileva che non sono previste interferenze di alcun genere;

in relazione alla *sismicità*, il proponente evidenzia che la realizzazione dell’indagine geofisica non prevede nessun tipo di opera che possa essere soggetta a rischio sismico od occupazione di suolo permanente; l’occupazione di suolo è infatti temporanea, limitata a pochi giorni e con il ripristino completo dell’area a fine attività;

in relazione a *traffico indotto e viabilità*, il proponente precisa che nel caso si rendessero necessari adeguamenti rispetto alla viabilità esistente saranno realizzati solo quelli strettamente necessari per il passaggio dei mezzi di lavoro e di servizio in condizioni di sicurezza senza movimentazioni di terra o sbancamenti o riporti di terreno;

Dato atto che presso il Settore VIA-VAS non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

Dato altresì atto di quanto segue, con riferimento ai contributi tecnici istruttori acquisiti dai Soggetti competenti in materia ambientale:

la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno, nel contributo del 11/03/2022, fa presente che *“pur non essendo presenti beni archeologici sottoposti a provvedimenti di tutela, sono noti rinvenimenti archeologici da documentazione d’archivio”*;

il Comune di Capannoli, nel parere del 25/02/2022, a firma del responsabile del Settore I Uso ed Assetto del Territorio, esprime parere contrario sul progetto in esame, *“in quanto le aree oggetto della richiesta sono fra quelle non idonee ai sensi del PSIV dei Comuni dell’Unione Valdera adottato con D.C.C. di Palaia n. 18/2020 e del PAER adottato con DCRT 13/04/2021 n. 39”* in seguito alle conclusioni che si riportano:

*“Si rileva che l’area in oggetto, per quanto attiene il Comune di Capannoli, rientra fra le aree non idonee alla Geotermia ad eccezione di una piccola striscia evidenziata nell’elaborato grafico allegato. Si richiama il fatto che le aree Agricole di Pregio, escluse dall’attività di geotermia ai sensi del PAER adottato con DCRT 13/04/2021 n. 39, sono confermate altresì dagli elaborati del Piano Strutturale Intercomunale sopra ricordato, con particolare riferimento ai contenuti alle tavole “QC II sud - Paesaggi rurali”, “ST03 sud - Rete ecologica” e “ST05 sud - Morfotipi rurali”. (vedi PSIV)”. In conclusione, il Comune chiede di “escludere il Comune di Capannoli dall’area oggetto del Permesso di Ricerca e dal procedimento in esame”;*

il Comune di Palaia, nel parere del 25/02/2022, a firma del responsabile del Servizio Urbanistica, esprime parere contrario sul progetto in esame, *“in quanto le aree oggetto della richiesta sono fra quelle non idonee ai sensi del PSIV dei Comuni dell’Unione Valdera adottato con D.C.C. di Capannoli n. 35/2020 e del PAER adottato con DCRT 13/04/2021 n. 39, ad eccezione di una piccola area evidenziata nell’allegato elaborato grafico”* in seguito alle seguenti conclusioni:

*“Si rileva che l’area in oggetto, per quanto attiene il Comune di Palaia, rientra fra le aree non idonee alla Geotermia. Si richiama il fatto che le aree Agricole di Pregio, escluse dall’attività di geotermia ai sensi del PAER adottato con DCRT 13/04/2021 n. 39, sono confermate altresì dagli elaborati del Piano Strutturale Intercomunale sopra ricordato, con particolare riferimento ai contenuti alle tavole “QC II sud - Paesaggi rurali”, “ST00 sud - Carta della Struttura e del Patrimonio Territoriale” - “ST03 sud - Rete ecologica” e “ST05 sud - Morfotipi rurali” (vedi PSIV - <https://unione.valdera.pi.it/232323-blocco-links-pie-di-pagina-232323/piano-strutturale-intercomunale/3792>)”. In conclusione, il Comune chiede di “escludere il Comune di Palaia dall’area oggetto del Permesso di Ricerca e dal procedimento in esame”;*

il Comune di Peccioli, nel parere del 25/03/2022, a firma del Dirigente tecnico, esprime parere contrario sul progetto in esame in quanto *“le attività proposte, legate alla ricerca geotermica, appaiono, nella localizzazione ipotizzata incompatibili con il quadro generale della pianificazione comunale”* in seguito alle seguenti conclusioni: *“Tenuto conto della valutazione effettuata sulle attività agricole in essere per la parte del territorio del Comune di Peccioli coinvolta; Considerato che, in via preliminare, è necessario precisare che gli ambiti interessati sono quelli in cui le scelte urbanistiche del Comune tendono a stabilire specifiche norme per la valorizzazione delle attività rurali esistenti attraverso la previsione di servizi e produzioni agroalimentari oltre alle funzioni ricettive legate ad uno sviluppo di percorsi naturalistici, ampliando l’offerta turistica della pianura con il potenziamento dell’attività di equiturismo”*;

l’ARPAT, nel contributo del 21/03/2022, esprime un contributo istruttorio favorevole. Fornisce alcune indicazioni per la futura fase di perforazione dei pozzetti termometrici, non oggetto del presente procedimento.

In particolare, rispetto le *“Acque sotterranee*

*Le perforazioni (profondità massima di 300 m) interesseranno le sole formazioni impermeabili di copertura plio-pleistoceniche, prevalentemente composte da argille e limi: quindi non sono previste interferenze con le falde acquifere sotterranee. La trivellazione del terreno sarà effettuata impiegando un impianto di perforazione a rotazione, utilizzando il tradizionale metodo della “circolazione diretta” dei fluidi (costituiti da acqua, bentonite e/o polimero). Data la potenziale presenza di falde idriche superficiali contenute nei depositi alluvionali e nei livelli a granulometria più grossolana intercalati nelle formazioni plio-pleistoceniche è necessario che siano predisposte opportune tecniche di perforazione e tubaggio specifiche per limitare le alterazioni dello stato qualitativo della potenziale risorsa idrica intercettata. Eventuali perdite di circolazione dovranno essere immediatamente rilevate e bypassate con idonee operazioni in sede di perforazione; le cementazioni dovranno essere realizzate con attenzione accertandosi di aver distribuito sull’intero profilo l’intercapedine foro-tubazione.*

Gestione rifiuti

*In merito alla gestione delle acque è previsto il riutilizzo delle acque di lavaggio per il confezionamento di nuovo fango di perforazione e per la pulizia dell'impianto. Al termine delle operazioni di perforazione di un singolo pozzetto il fango bentonitico sarà smaltito come rifiuto (codice CER 010504). Il detrito di perforazione verrà recuperato tramite vagliatura e sarà conferito a smaltimento previa analisi chimica-mineralogica come Terre e Rocce da scavo (codice CER 170504) o come rifiuti della perforazione (codice CER 010504). Si ricorda che tutti i rifiuti prodotti nell'ambito del cantiere dovranno essere gestiti nel rispetto della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006. Si evidenzia inoltre che le terre e rocce eventualmente prodotte dalle attività di scavo dovranno essere gestite come rifiuto oppure nel rispetto del D.P.R. 120/2017.*

#### Atmosfera

*In merito alla produzione di polveri in fase di perforazione si raccomanda che siano adottate idonee misure atte a prevenire e/o mitigare la formazione di polveri diffuse, quali bagnatura delle piste e della superficie movimentata.*

#### Rumore

*In seguito all'individuazione dei siti in cui saranno realizzati i pozzetti termometrici dovrà essere valutata la necessità di effettuare una valutazione di impatto acustico. Si rimanda in merito a quanto riportato nelle Linee Guida ARPAT "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, 2018).*

#### Cantierizzazione

*L'area di cantiere per la perforazione dei pozzetti termometrici è stimata in circa 350-400 m<sup>2</sup>, le operazioni di trivellazione si concluderanno in pochi giorni. Considerato che i siti di realizzazione dei due pozzetti non sono ancora stati definiti non risulta al momento possibile effettuare una valutazione di dettaglio dei due cantieri. Si prende atto dei layout e delle indicazioni fornite in merito alla gestione dei fanghi e dei detriti di perforazione, tuttavia al fine di minimizzare i possibili impatti si consiglia l'adozione di quanto riportato nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" (ARPAT, 2018);*

*Tali prescrizioni si riferiscono alla sola fase relativa ai sondaggi termometrici;*

*l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, nel contributo del 18/03/2022, segnala che "l'intervento in esame non è sottoposto a parere o nulla osta" e che "per l'ambito territoriale interessato dal permesso di ricerca in oggetto si rileva che:*

*- l'ambito interessa aree classificate dal **PGRA** come aree a pericolosità da alluvioni elevata P3 o media P2 o bassa P1, ai sensi degli artt. 7/9/11 della disciplina di PGRA, pertanto la realizzazione degli interventi deve rispettare la disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (L.R. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d'acqua) [...]*

*- l'ambito interessa bacini idrografici con grado di propensione ai fenomeni di "flash flood" molto elevato ed elevato, ove si applicano gli indirizzi di cui all'art. 19 della disciplina del citato PGRA [...]*

*- l'ambito interessa aree "A" del **PSRI**, destinate agli interventi di Piano per la mitigazione del rischio idraulico, soggette a vincolo di inedificabilità assoluta ai sensi della Norma 2 comma 1 della disciplina del PSRI, ad eccezione dei casi di esclusione disciplinati al comma 2 della stessa norma. [...]*

*- l'ambito interessa aree "B" del **PSRI**, aree per le quali si rendono necessarie ulteriori verifiche di fattibilità prima di procedere alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico, soggette a vincolo di inedificabilità ai sensi della Norma 3 comma 1 della Disciplina di PSRI, fino alle verifiche di fattibilità tecnica, da compiersi a cura dell'Autorità di bacino, per la realizzazione degli interventi, ad eccezione dei casi di esclusione disciplinati al comma 2 della stessa norma;*

*- l'ambito interessa aree classificate dal **PAI Arno** come a pericolosità da frana media PF2, elevata PF3 o molto elevata PF4, disciplinate rispettivamente gli artt. 12, 11, 10 delle Norme di PAI, che individuano condizionamenti e limitazione per l'attuazione degli interventi; [...]*

*- con riferimento al **PGA**, considerati gli obiettivi del Piano e della Direttiva 2000/60/CE, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità. L'individuazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei localizzati in prossimità dell'area di intervento, dei relativi stati di qualità e obiettivi, può essere condotta consultando il **Cruscotto di Piano** del PGA adottato [...].*

*In particolare, L'Autorità di Bacino segnala che "- se l'attività di ricerca interessa zone di alveo attivo e/o zone ripariali di corpi idrici fluviali, ovvero aree di contesto fluviale, gli articoli 25, 26 e 27 degli Indirizzi del PGA dettano indirizzi per la progettazione e realizzazione degli interventi in esse localizzati; - nel caso in cui l'attività di ricerca richieda il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che per la stessa dovrà essere acquisito il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come*

modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006 e che l'ammissibilità del prelievo rimane subordinata all'applicazione della citata "Direttive derivazioni", oltre che alla verifica della presenza di: - aree di interferenza tra acque superficiali e acque sotterranee (...) - aree e acquiferi con deficit di bilancio individuati e normati dal PBI Arno (...)” consultabili nel proprio sito ufficiale.

Ricorda infine che gli interventi devono essere attuati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (Bacino Arno) e che “le eventuali fragilità e condizionamenti gravanti sull'area di intervento dovranno essere accertati dal proponente e verificati dall'autorità competente per il procedimento in corso mediante consultazione delle mappe e delle norme dei piani di bacino vigenti” che riepiloga:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 26, pubblicato in G.U. n. 2 del 04/01/2022; da tale data decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia del piano (Mappe e Disciplina di piano), alle quali gli interventi devono risultare conformi;
- Piano di Gestione delle Acque (PGA) 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 25, pubblicato in G.U. n. 2 del 04/01/2022; da tale data decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia del piano (Indirizzi di piano, Direttiva Derivazioni e Direttiva Deflusso Ecologico), alle quali gli interventi devono risultare conformi, nonché la documentazione relativa alla determinazione delle zone di Intrusione Salina (IS) e delle aree di interazione acque superficiali – acque sotterranee;
- Piano di Bacino, stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno (PSRI), approvato con D.P.C.M 5 novembre 1999, per l'individuazione delle strategie di intervento per la mitigazione del rischio sull'asta dell'Arno e principali affluenti;
- Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno, approvato con DPCM 6 maggio 2005, ad oggi vigente per la parte geomorfologica;
- Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico (PBI) del fiume Arno, approvato con DPCM 20 febbraio 2015 e pubblicato in G.U. n. 155 del 07/07/2015;

la Società Acque S.p.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato, nel proprio parere del 23/03/2022, rilascia il proprio nulla osta per le indagini geofisiche.

Per la fase successiva fase di ricerca relativa alla perforazione dei pozzetti rileva sin d'ora che “occorre una valutazione specifica dei dati acquisiti nelle prime due fasi e la conseguente verifica di mancanza di interferenze con le risorse idropotabili relativamente ai siti individuati per la realizzazione dei pozzi. Visto il livello di analisi, non si ritiene necessario inviare ulteriori contributi o osservazioni. Una più specifica e attenta valutazione tecnica dovrà quindi essere obbligatoriamente effettuata nella fase più avanzata dei singoli progetti di intervento con l'acquisizione di specifici dati relativi ai singoli interventi, in modo da valutare l'impatto con le strutture in ns. gestione”;

Dato infine atto di quanto evidenziato nei contributi tecnici istruttori pervenuti dagli Uffici regionali interessati:

il Settore regionale Tutela della Natura e del mare, nel contributo del 02/03/2022, rileva che “le azioni previste sono tali da non far ritenere necessaria l'attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza” e che “non sono ragionevolmente ipotizzabili eventuali impatti ed incidenze derivanti da tale progetto”. Infine, che - “Rispetto alla verifica di eventuali effetti determinati dal “Progetto di ricerca di fluidi geotermici” sulla coerenza della rete ecologica regionale e dall'analisi della documentazione in oggetto, rispetto alla coerenza con le schede di paesaggio, contenute nel PIT - con riferimento al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico - non sono state riscontrate incoerenze in merito agli indirizzi contenuti nel PIT volti, in particolare, ad assicurare livelli ottimali di permeabilità ecologica del territorio regionale”;

il Settore regionale Genio Civile Valdarno Inferiore, nel contributo del 21/02/2022, fornisce una raccomandazione in merito al prelievo della risorsa idrica;

il Settore regionale Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, nel contributo del 10/03/2022, non rileva elementi di contrasto con il PIT/PPR. Segnala l'indeterminatezza dell'area dove verranno effettuati i sondaggi termometrici;

Visto che le prescrizioni emerse nel corso dell'istruttoria vengono recepite nel quadro prescrittivo del presente provvedimento;

Preso atto che il proponente ha chiesto l'apposizione di condizioni ambientali (prescrizioni) al provvedimento di verifica, ove necessario, nell'istanza di avvio del procedimento;

Considerato che:

le attività relative alle prospezioni termometriche sono menzionate nella documentazione allegata all'istanza; le medesime potranno essere localizzate solo dopo le prime fasi di ricerca; quindi per tali attività non è attualmente disponibile il grado di definizione progettuale necessario per lo svolgimento della verifica di assoggettabilità;

le suddette attività di prospezione termica non sono oggetto del presente procedimento di verifica e che, pertanto, ai fini della loro eventuale realizzazione, esse, previa definizione progettuale, devono essere oggetto di successiva apposita istanza di verifica di assoggettabilità;

le indagini bibliografiche e l'acquisizione di dati esistenti afferenti al sottosuolo non rientrano nel campo di applicazione della normativa in materia di VIA, in quanto non determinano alcun impatto sull'ambiente;

l'esecuzione del rilievo magnetotellurico non comporta impatti ambientali significativi;

l'istruttoria svolta non ha evidenziato motivi che ostano alla esclusione dalla procedura di VIA del progetto in esame, afferente alla ricerca geotermica con metodo magnetotellurico;

Esaminati i criteri per la verifica di assoggettabilità, di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, con riferimento alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione ed agli impatti prevedibili e rilevato che, anche alla luce dei contributi pervenuti, i medesimi sono stati tenuti di conto nell'ambito del presente atto;

Tenuto conto dei principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3 ter del D.Lgs. 152/2006;

Rilevato che dall'esame istruttorio svolto sul progetto, sulla base della documentazione presentata e dei contributi tecnici istruttori pervenuti, può essere esclusa la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente;

Ritenuto non necessario sottoporre il progetto alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale;

Ritenuto tuttavia opportuno ricordare quanto segue al proponente, con riferimento alla vigenti norme e disposizioni di piano, come emerse in sede istruttoria:

nell'ambito dei documenti di salute e sicurezza di cui al D.Lgs. 624/1996, prendere in esame i rischi per gli addetti afferenti ad attività da svolgersi in aree a pericolosità idraulica e geomorfologia ed in prossimità di infrastrutture di trasporto;

lo svolgimento delle indagini in prossimità della viabilità deve avvenire nel rispetto del Codice della Strada e del relativo regolamento attuativo;

nel caso di attività svolte nel periodo tra il 15 giugno e il 15 settembre, nonché in periodi ad alta pericolosità per lo sviluppo di incendi boschivi, l'utilizzo di strade forestali dovrà assicurare il passaggio di mezzi antincendio nelle 24 ore;

Ritenuto infine opportuno raccomandare quanto segue al proponente, ai fini della futura progettazione dei pozzetti termometrici, dei pozzi esplorativi profondi e delle prove di produzione:

tenere conto delle vigenti disposizioni in materia di tutela dei corsi d'acqua del reticolo idrografico regionale ed il relativo regime autorizzatorio e concessorio; qualora le attività di ricerca prevedessero l'utilizzo di

risorsa idrica da reperire in loco è necessario ottenere un titolo autorizzativo dal Genio civile stesso; per il prelievo di acque di superficie con modeste portate e tempi di emungimento, è possibile richiedere un licenza di attingimento ai sensi dell'art. 79 del Regolamento regionale D.P.G.R. 61/R/2016;

con riferimento alle aree tutelate ex art. 142 comma 1 lettere c) e g) del D.Lgs. 42/2004, dare evidenza del rispetto delle specifiche prescrizioni dell'Elaborato 8B del PIT/PPR;

per tutte quelle aree per le quali sia previsto movimento terra, comprese quelle destinate alle necessità del personale ed all'accesso dei mezzi, deve essere effettuata sorveglianza archeologica, eseguita da personale specializzato in grado di produrre documentazione da consegnare alla Soprintendenza anche in caso di assenza, rilevata in corso d'opera, di emergenze archeologiche; il personale specializzato dovrà essere a carico della committenza, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologica, che effettuerà con il proprio personale ogni opportuna verifica, riservandosi di dare disposizioni nell'eventualità che si verificassero ritrovamenti da tutelare ai sensi di legge;

deve essere effettuata la puntuale acquisizione di dati relativi alla presenza nell'area di ricerca di risorse idriche (pozzi, sorgenti, falde idriche) utilizzate per uso potabile, ed essere evitata qualsiasi interferenza con le medesime;

prevedere misure necessarie per evitare dispersione di rifiuti e idrocarburi;

prevedere il ripristino dei luoghi al termine dei rilievi;

tenere conto delle indicazioni contenute nei contributi istruttori riportati in premessa al presente atto;

Dato atto che:

il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

la realizzazione delle attività in esame si deve conformare alle norme tecniche di settore nonché alla pertinente disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

Ritenuto, per quanto sopra, di adottare le opportune determinazioni;

#### DECRETA

1) di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, limitatamente alle indagini magnetotelluriche, il progetto relativo alle attività di ricerca di fluidi geotermici denominate "Lajatico", interessanti i comuni di Peccioli, Capannoli, Terricciola, Palaia, Lajatico e Chianni, ricadenti nella provincia di Pisa, proposto da Immobiliare Adige S.r.l. (sede legale: Via Alto Adige n. 40 – Bolzano; C.F.: 02470890217), per le motivazioni e le considerazioni riportate in premessa;

2) di stabilire che il progetto in esame deve essere realizzato entro 5 anni a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente provvedimento, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente. Entro il medesimo termine, ai sensi dell'art. 28 comma 7 bis del D.Lgs. 152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità delle opere al progetto valutato ed alle condizioni ambientali di cui al presente provvedimento;

3) di dare atto che il presente provvedimento non comprende le attività relative alla perforazione dei pozzetti termometrici, alla perforazione dei pozzi esplorativi profondi ed alle prove di produzione, in quanto - sulla base delle informazioni disponibili - il proponente non è in grado di stabilirne la localizzazione e le caratteristiche progettuali, adeguatamente sviluppate. Tali attività di ricerca dovranno essere oggetto di un futuro spe-

cifico procedimento di verifica di assoggettabilità ovvero di VIA nel caso il progetto ricada anche parzialmente all'interno di Aree naturali protette o Siti della rete Natura 2000. Il progetto deve essere definito in termini di natura, dimensioni e localizzazione delle attività previste;

4) di dare atto che, presso la sede del Settore VIA in Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

5) di notificare il presente decreto al proponente Immobiliare Adige S.r.l;

6) di comunicare il presente decreto alle Amministrazioni e ai Soggetti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

**Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto  
Pubblico Locale  
Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di  
Trasporto e Viabilità Regionale**

DECRETO 14 aprile 2022, n. 6877  
certificato il 14-04-2022

**Dismissione di relitto stradale ex-tratto della S.P.  
19 “dei Procacci” in loc. “Il Giglio” nel comune di  
Lucignano (AR).**

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 30.04.1992 n. 285  
“Nuovo Codice della Strada” e successive modificazioni  
ed integrazioni;

Visto il DPR 16.12.1992 n. 495 “Regolamento di ese-  
cuzione e attuazione del Nuovo Codice della strada” e  
successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 22, 23 e 24 della L.R. n. 88/98 ed il  
regolamento attuativo ai sensi dell’art. 22 della Legge  
Regionale stessa, approvato con DPGR n. 41/R del  
2/8/2004;

Vista la nota della Provincia di Arezzo assunta al pro-  
tocollo Regionale in data 07/03/2022 al num. 91115 con  
la quale si chiede l’emissione del Decreto Regionale di  
Dismissione di una porzione di relitto stradale ex-tratto  
della S.P. n.19 “dei Procacci”, nel Comune di Lucignano  
(AR), ai sensi dell’art. 22 della L.R. n. 88/98;

Visti i documenti tecnici inviati dalla Provincia di  
Arezzo in allegato alla nota di cui sopra, costituiti da:

- Relazione informativa dell’Ufficio Patrimonio della  
Provincia di Arezzo, in cui si afferma che:

- la porzione in oggetto è da considerarsi “residuo”  
a seguito della realizzazione di una variante al tracciato  
originario eseguita nell’anno 1957 e la conseguente de-  
viazione della strada;

- che tale porzione non è più utile, né utilizzabile ai  
fini stradali, ha perso le caratteristiche di utilità pubblica  
stradale e si trova in stato di abbandono;

- che tale porzione ha una lunghezza complessiva di  
circa ml. 227 e una superficie di mq. 1320, ed è posta in  
loc. “Il Giglio” del Comune di Lucignano;

- che tale porzione è situata fra le progressive km.  
25+111 e 25+340 della attuale S.P. 19 citata ed al Catasto  
Terreni risulta non ancora autonomamente identificata in  
quanto da frazionare;

- che tale porzione è identificata in tratteggio rosso  
nella planimetria allegata alla nota in oggetto;

- Decreto del Presidente della Provincia di Arezzo n.  
9 del 31/01/2022, in cui:

- si prende atto della relazione dell’Ufficio Patrimonio  
di cui sopra;

- si approva l’avvio del procedimento di dismissione  
per il residuo stradale citato in premessa;

- si specifica che a seguito della definizione del pro-  
cedimento regionale di dismissione si procederà alla ado-  
zione degli ulteriori atti amministrativi inerenti la desti-  
nazione finale delle aree in oggetto;

Visti gli art. 18 e 19 del Regolamento 41/R sopraci-  
tato, e considerato pertanto di dover accogliere l’istanza  
suddetta, avanzata dall’Amministrazione Provinciale di  
Arezzo, precisando che resta impregiudicato e di com-  
petenza esclusiva dell’Amministrazione richiedente la  
decisione e gli ulteriori atti amministrativi inerenti la de-  
stinazione finale dei tratti dismessi in questione;

Visti gli atti d’Ufficio;

DECRETA

1. di dismettere, ai sensi dell’ art. 18 c.1 del Regola-  
mento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 41/R del  
2.08.2004, il relitto stradale della S.P. n. 19 “dei Procacci”  
posto in loc. “Il Giglio” nel Comune di Lucignano (AR),  
fra le progressive km. 25+111 e 25+340 della attuale  
S.P. 19 citata, non ancora identificato al Catasto Terreni  
e meglio rappresentato con tratteggio rosso nello stral-  
cio di aerofotografia allegato al presente decreto sotto il  
numero 1, derivante dalla documentazione ricevuta dalla  
Provincia di Arezzo e conservato agli atti d’ufficio;

2. di dare atto che la istanza di dismissione di  
cui al precedente capoverso è stata richiesta dalla  
Amministrazione Provinciale di Arezzo ai sensi dell’art  
18 del Regolamento Regionale sopra citato;

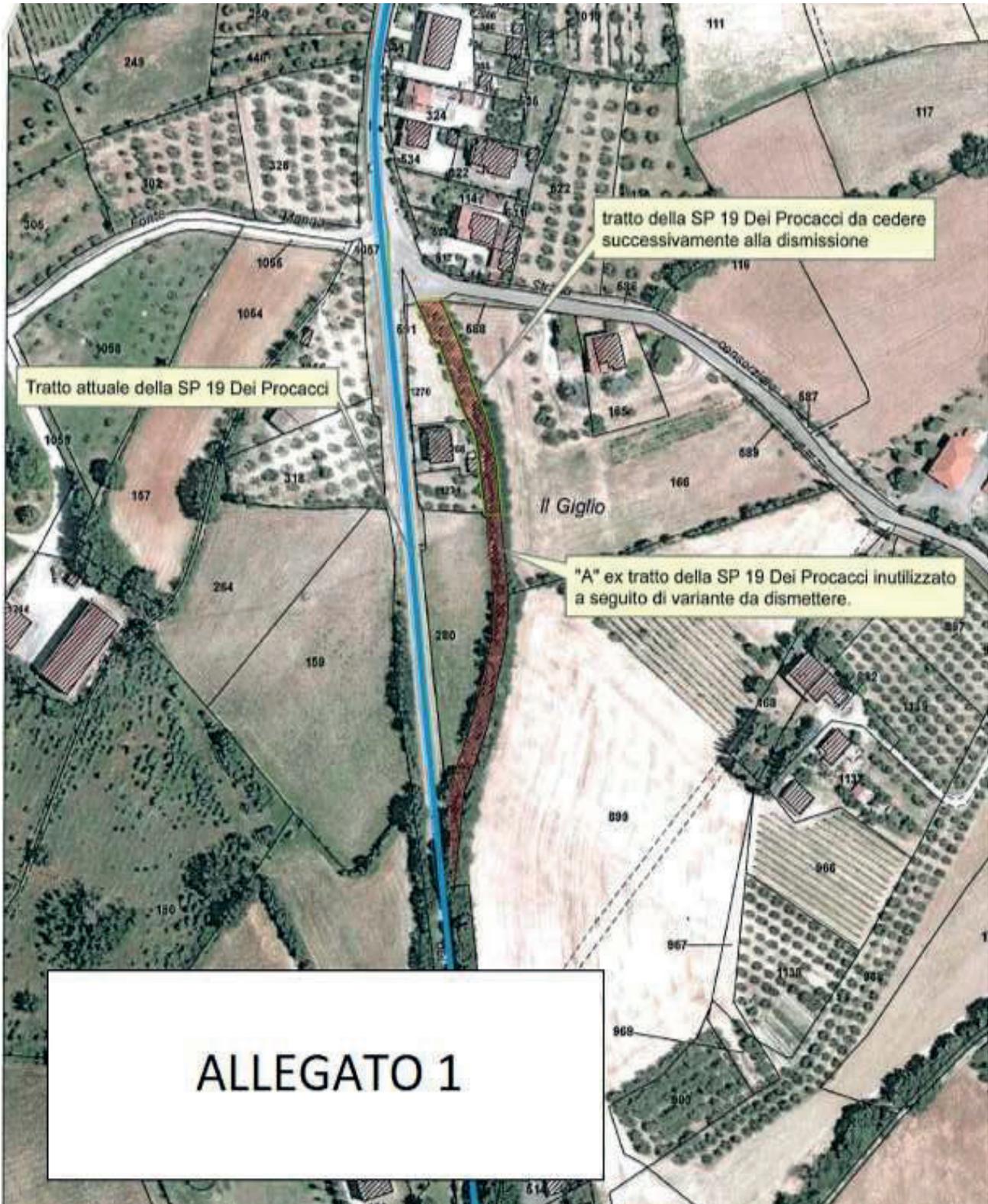
3. di trasmettere il presente atto alla Provincia di  
Arezzo, che provvederà con i successivi atti di esclusiva  
propria competenza a stabilire la destinazione finale del  
tratto in oggetto e agli eventuali aggiornamenti catastali,  
ove dovuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso  
nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei  
termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT  
ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla  
banca dati degli atti amministrativi della Giunta regiona-  
le ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Marco Ierpi

SEGUE ALLEGATO



**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**  
**Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche.**  
**Promozione**

DECRETO 15 aprile 2022, n. 6911  
certificato il 15-04-2022

**L.R. 22/2016 - Selezione regionale degli oli Extra Vergini di Oliva DOP e IGP della Toscana 2022 - Approvazione elenco degli oli selezionati.**

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22670 del 22/12/2021 che approva le modalità per l'adesione alla "Selezione degli Oli Extra Vergini di Oliva DOP e IGP della Toscana 2022", campagna olearia 2021/2022 stabilendone le modalità di partecipazione delle imprese e gli impegni loro richiesti, la composizione del Comitato per la Selezione, i criteri per la Selezione degli oli e l'inappellabilità degli esiti;

Visto il verbale del 24/03/2022 redatto dal Comitato per la Selezione Oli 2022, agli atti dell'Ufficio, nel quale sono riportati gli esiti del controllo sui requisiti di ammissione di 80 oli iscritti alla Selezione, da parte di 66 aziende partecipanti, ed i risultati delle sedute delle Commissioni regionali di assaggio con l'elenco dei 52 oli selezionati, in ottemperanza a quanto stabilito dall'allegato A del Decreto dirigenziale n. 22670 del 22/12/2021, sopra richiamato;

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione del suddetto elenco degli oli selezionati, riportato nell'Alle-

gato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, in base al quale sarà realizzato apposito Catalogo, pubblicato sul sito della Regione Toscana online, con le informazioni anagrafiche e produttive delle imprese, nonché la caratterizzazione degli oli selezionati delle diverse tipologie, come previsto dall'art. 9 dell'allegato A del decreto dirigenziale n. 22670 del 22/12/2021

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa ed in applicazione dell'avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. 22670 del 22/12/2021, l'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui è riportato l'elenco degli oli selezionati nella "Selezione regionale degli oli Extra Vergini di Oliva DOP e IGP della Toscana 2022", campagna olearia 2021/2022;

2) l'elenco è consultabile sulla Banca dati della Regione Toscana;

3) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Gennaro Giliberti

SEGUE ALLEGATO

All. 1

"SELEZIONE DEGLI OLI EXTRA VERGINI DI OLIVA DOP E IGP DELLA TOSCANA 2022" CAMPAGNA OLEARIA 2021-2022 ELENCO DEGLI OLI SELEZIONATI

AZIENDA	NOME OLIO	DOP/ IGP	DENOMINAZIONE
BAGNO A SORRA	FANCIULLI	DOP	TERRE DI SIENA
BAGNO A SORRA	FANCIULLI	IGP	TOSCANO
BALDACCINI RENZO	RENZO BALDACCINI	DOP	LUCCA
BERINGER Blass ITALIA	CASTELLO DI GABBIANO	DOP	CHIANTI CLASSICO
BUONAMICI	CESARE E CESARA BUONAMICI	IGP	TOSCANO
CASA LUCI	IL CANTO	IGP	TOSCANO
CASTEL RUGGERO PELLEGRINI	IDEA	DOP	CHIANTI CLASSICO
CASTEL RUGGERO PELLEGRINI	RUGGENTE	DOP	CHIANTI CLASSICO
CASTELLO DI GABBIANO	CASTELLO DI GABBIANO	DOP	CHIANTI CLASSICO
CIACCI ANNA	ABBRACCIO MONOCULTIVAR	DOP	SEGGIANO
DIEVOLE	DIEVOLE	IGP	TOSCANO
DIEVOLE	DIEVOLE	DOP	CHIANTI CLASSICO
FATTORIA CASTELLO DI VERRAZZANO	L'OLIO DEL CASTELLO DI VERRAZZANO	DOP	CHIANTI CLASSICO
FATTORIA DI VOLMIANO CITERNESI GONDI	FATTORIA DI VOLMIANO	IGP	TOSCANO / COLLINE DI FIRENZE
FATTORIA LAVACCHIO	FATTORIA LAVACCHIO	IGP	TOSCANO / COLLINE DI FIRENZE
FATTORIA TRIBOLI	FATTORIA TRIBOLI	IGP	TOSCANO
FATTORIE PARRI	FATTORIE PARRI OLIVICOLTORI IN MONTESPERTOLI	IGP	TOSCANO / COLLINE DI FIRENZE
FORTE DI FOIANO	FORTE DI FOIANO	IGP	TOSCANO
FRANTOIO BURASCHI	FRANTOIO BURASCHI – MONTEPULCIANO	IGP	TOSCANO
FRANTOIO BURASCHI	FRANTOIO BURASCHI	IGP	TOSCANO
FRANTOIO DEL GREVEPESA	FRANTOIO DEL GREVEPESA	DOP	CHIANTI CLASSICO
FRANTOIO DI CROCI	PRIMA OLIVA	IGP	TOSCANO
FRANTOIO FRANCI	FRANCI FRANTOIO	IGP	TOSCANO
FRANTOIO FRANCI	FRANCI RISERVA CASTEL VECCHIO	IGP	TOSCANO
FRANTOIO MORO	FRANTOIO MORO DAL 1954	IGP	TOSCANO / COLLINE DELLA LUNIGIANA
FRANTOIO PRUNETI	PRUNETI	IGP	TOSCANO
FRANTOIO PRUNETI	PRUNETI	DOP	CHIANTI CLASSICO
FRANTOIO SAMIMIATESE	FRANTOIO SAMIMIATESE	IGP	TOSCANO
GIANCARLO GIANNINI	POGGIO AL VENTO	IGP	TOSCANO
IL CAVALLINO – OLEIFICIO ALTA MAREMMA	IL CAVALLINO	IGP	TOSCANO
IL TORRIANO	LA SALA DEL TORRIANO	DOP	CHIANTI CLASSICO
KALI	KALI	IGP	TOSCANO

LA GRAMIGNA	OLIO GRULLO	IGP	TOSCANO / COLLINE DI FIRENZE
LORENZO CENCINI	VALLE MARTINA	IGP	TOSCANO
MAGAEZ	BORGO RIPAROSSA	IGP	TOSCANO
MARCHESI MAZZEI	FONTERUTOLI	DOP	CHIANTI CLASSICO
MARINI GIUSEPPE E FIGLI	MARINI	IGP	TOSCANO
OLIVICOLTORI VALDINIEVOLE	EVO 10	IGP	TOSCANO
OLIVIERA SANT'ANDREA	OLIO DEL CAPUNTO ECCO!	IGP	TOSCANO
PODERE GRASSI	L'OLINTO FRANTOIO	DOP	CHIANTI CLASSICO
PODERE RICAVO - BUONI O DEL BUONO MARIA PIA	PODERE RICAVO	DOP	TERRE DI SIENA
PODERE SAN BARTOLOMEO	PODERE SAN BARTOLOMEO	IGP	TOSCANO
PODERI BORSELLI	ORO	DOP	SEGGIANO
PODERI BORSELLI	CECCO	IGP	TOSCANO
POGGIO AMASI - LA NUOVA PANORAMICA	POGGIO AMASI	IGP	TOSCANO
SCOVAVENTI	SCOVAVENTI	IGP	TOSCANO
STEFANINI TRONCHETTI	L'OLIO DI JACOPO	DOP	LUCCA
TALENTE	CASSIANO	IGP	TOSCANO / COLLINE DI FIRENZE
TALENTE	CASSIANO	DOP	CHIANTI CLASSICO
TENUTA DI ARCENO	TENUTA DI ARCENO	DOP	CHIANTI CLASSICO
TENUTA QUERCIA MATTA	ANNO ZERO	IGP	TOSCANO
TENUTA SARAVA	TENUTA SARAVA	DOP	LUCCA
TENUTE SQUARCIALUPI	SQUARCIALUPI	DOP	CHIANTI CLASSICO

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Superiore**

DECRETO 14 aprile 2022, n. 7083  
certificato il 20-04-2022

**R.D. 523/1904-L.R. 80/2015. Autorizzazione variante alle opere di ingegneria naturalistica propedeutiche ad intervento di consolidamento del ponte ferroviario al Km 65+851 della linea ferroviaria Firenze-Faenza sul Rio di Salto nel Comune di Marradi. Pratica SiDIT 195990/2020.**

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 93 del R.D. 523/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e s.m.i.;

Vista la L. 37/94 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, torrenti, laghi e altre acque pubbliche";

Vista la L.R. 79/2012 "Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r.91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994";

Vista la D.C.R.T. n. 81 del 28/07/2021: "Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 29 aprile 2020, n. 28.";

Vista la L.R. 80/2015 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri", ed in particolare l'art. 2 lett. i);

Vista la L.R. 41/2018 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014";

Richiamato il D.P.G.R. 42/R del 25/07/2018 "Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque, e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri).";

Premesso che con Decreto Dirigenziale n. 20055 del 10/12/2020 questo Settore ha rilasciato a RFI Spa - Direzione Territoriale Produzione di Firenze, C.F. 01585570581, autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di opere provvisorie (pon-

teggi) e opere di difesa idraulica (ingegneria naturalistica e paratie/palificate) per la stabilizzazione della sponda in sx idraulica del Rio di Salto o della Badia al Borgo per intervento di consolidamento di ponte ferroviario posto al Km 65+851 linea ferroviaria Firenze-Faenza nel Comune di Marradi (FI);

Premesso che:

- con nota prot. n. 181058 del 23/04/2021 questo Settore ha avviato un procedimento d'ufficio ai fini della verifica delle opere realizzate da RFI Spa essendo stata ravvisata una possibile parziale difformità rispetto a quanto autorizzato con il decreto sopracitato per quanto riguarda l'opera 6547 (interventi di ingegneria naturalistica);

- in data 29/04/2021 è stato eseguito un sopralluogo congiunto fra i tecnici di questo Ufficio ed i tecnici di RFI Spa durante il quale, constatata la parziale difformità nella realizzazione dell'opera 6547 (interventi di ingegneria naturalistica), sono state richieste richieste sia l'effettuazione di uno studio idraulico che valutasse gli effetti indotti dalla realizzazione degli interventi che la conseguente presentazione di apposita istanza di variante;

- con note acquisite agli atti di questo Settore con prott. nn. 387791, 387798, 387799, 387800 del 06/10/2021 la richiedente ha inviato la documentazione inerente lo studio idrologico idraulico, effettuato dall'Ing. David Settesoldi, finalizzato alla verifica idraulica dello stato ante operam e post operam in modo tale da valutare le variazioni indotte sui livelli e sulle velocità in alveo a seguito della realizzazione delle opere in parziale difformità e l'eventuale aggravio nelle aree circostanti a supporto della richiesta di variante alle opere di ingegneria naturalistica;

- con nota prot. n. 490220 del 17/12/2021 questo Settore, ha chiesto ad RFI Spa di presentare apposita variante progettuale per la mitigazione degli effetti indotti dall'opera realizzata che tenesse conto di quanto suggerito nelle conclusioni allegate allo studio idraulico sopracitato;

Vista la domanda di variante al progetto approvato con il Decreto sopra citato presentata dalla richiedente RFI Spa - Direzione Territoriale Produzione di Firenze, C.F. 01585570581, con sede legale in Comune di Firenze, Viale Francesco Redi n. 2, con PEC acquisita agli atti di questo Settore a prot. n. 25298 del 24/01/2022, successivamente integrata e modificata con PEC prot. n. 121140 del 23/03/2022, con la quale si trasmette in allegato la documentazione progettuale costituita dai seguenti elaborati in formato digitale a firma del tecnico Ing. Andrea Bancalà:

- Relazione tecnica descrittiva e documentazione fotografica  
- Corografia in scala 1:10000 con indicazione area di intervento

- Studio Idrologico e idraulico costituito dai seguenti allegati (Ing. David Settesoldi)

- R.01 - Elenco elaborati
- R.02 - Relazione idrologica e idraulica
- T.01 - Corografia
- T.02 - Planimetria modello idrologico
- T.03 - Planimetria rilievo stato ante operam
- T.04 - Planimetria rilievo e documentazione fotografica stato post operam
- T.05 - Planimetria rilievo stato sovrapposto ante e post operam
- T.06 - Profilo longitudinale stato ante operam
- T.07.A - Sezioni fluviali stato ante operam
- T.07.B - Sezioni fluviali stato ante operam
- T.08 - Profilo longitudinale stato post operam
- T.09 - Sezioni fluviali stato post operam
- T.10 - Profilo longitudinale stato sovrapposto ante e post operam
- T.11 - Sezioni fluviali stato sovrapposto ante e post operam

- Planimetria catastale in scala 1:2000 con indicazione area di intervento

- Planimetrie stato attuale, di progetto e sovrapposto della variante n. 1 (scala 1:200)

- Sezioni stato attuale, di progetto e sovrapposto della variante n. 1 (scala 1:100);

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Piero Paliotta nominato con Ordine di Servizio n. 14 del 14/06/2021;

Preso atto che il progetto di variante prevede la realizzazione di modifiche alle opere di ingegneria naturalistica (opera 6547), autorizzate con il Decreto Dirigenziale n. 20055 del 10/12/2020, propedeutiche ad intervento di consolidamento del ponte ferroviario al Km 65+851 della linea ferroviaria Firenze-Faenza e consiste delle seguenti fasi lavorative:

- pulizia generalizzata del tratto d'alveo con asportazione della vegetazione arborea ed arbustiva, soprattutto in sponda destra ed a monte della palificata in legno (fino a circa 30 metri, come da indicazioni dello studio idraulico allegato);

- consolidamento sponda destra con posizionamento di pannelli in fune di acciaio, completi di opportuni ancoraggi con barre autoforanti, rete metallica di legatura e geostuoie; stabilizzazione alla base con posa di gabbioni metallici su uno - due livelli (previo sterro del sedime presente); posizione dei gabbioni previo sterro di pari area per non ridurre la sezione idraulica locale.

- consolidamento alveo a monte dell'opera di pali in legno per una lunghezza di circa 30 metri e per entrambe le sponde, con posizionamento di pannelli in fune di acciaio, completi di opportuni ancoraggi con barre autoforanti, rete metallica di legatura; stabilizzazione alla base con posa di gabbioni metallici ad un solo livello (posizio-

ne gabbioni previo sterro di pari area per non ridurre la sezione idraulica locale). In prossimità della palificata in legno, essendo in questo punto la sponda particolarmente ripida fino alla quota della sovrastante sede stradale, i pannelli dovranno essere posizionati fino alla banchina stradale di v. Dei Moratelli;

- consolidamento e protezione spigolo di monte della palificata in legno, con posizionamento di gabbioni metallici fino ad una altezza di 5,00 m circa dal fondo dell'alveo, con posizionamento "ad invito" rispetto alla direzione principale di piena. (posizione gabbioni previa sterro di pari area per non ridurre la sezione idraulica locale);

- posizionamento di alcune file di massi ciclopici alla base della palificata in legno per la stabilizzazione del basamento (contrasto allo scalzamento del primo tronco); fissaggio locale delle pietre con legatura con cavo d'acciaio trefolo ancorato al basamento in pietra (fondo alveo con pietra affiorante);

- posizionamento di rete metallica sulla prima terrazza inferiore della palificata in legno, rete doppia torsione tassellata ai tronchi adiacenti (contenimento superficiale del riempimento);

- rinverdimento testa palificata (fra l'opera e la strada), con posa di terreno vegetale, talee, manto erboso e/o piante similari;

Dato atto che la documentazione sopra elencata, descrittiva dell'esecuzione delle opere in variante, è agli atti del procedimento n. 289/2022;

Considerato che è tuttora in corso di validità la concessione per l'occupazione del demanio idrico rilasciata con il Decreto sopracitato e le opere in variante non mutano in modo sostanziale il contenuto della stessa;

Accertato che, come si evince dallo studio idrologico idraulico realizzato appositamente dall' Ing. David Settesoldi:

- il progetto di variante presenta i requisiti per esser autorizzato in quanto:

- non altera il buon regime delle acque;

- non interferisce con esigenze di regimazione idraulica, accessibilità e manutenzione del corso d'acqua ed è compatibile con la presenza di opere idrauliche;

- non interferisce con la stabilità del fondo e delle sponde del corso d'acqua;

- non vi è aggravio del rischio in altre aree derivante dalla realizzazione dell'intervento;

- non vi è aggravio del rischio per le persone;

- la realizzazione dei lavori in oggetto è disciplinata dal Capo VII del R.D 523/1904 e dalla normativa regionale di riferimento;

Dato atto che, nella realizzazione delle opere dovranno

no essere osservate le prescrizioni tecniche e generali, che vengono di seguito specificate:

#### Prescrizioni tecniche

- il materiale inerte accumulato in alveo e/o sulle sponde oggetto di smassamento e/o di sterro durante le lavorazioni dovrà essere ricollocato nell'alveo o sulle sponde del Rio di Salto o della Badia del Borgo con divieto assoluto di asportarlo al di fuori dello stesso alveo;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere mai impedito o ostacolato il regolare deflusso delle acque né essere mai ridotta l'efficienza idraulica del corso d'acqua interessato dai lavori;

- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti e le precauzioni necessarie affinché l'interferenza con la dinamica fluviale non determini aggravio di rischio idraulico ed in generale pericolo per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati;

- tutte le opere provvisorie occorrenti per l'esecuzione dei lavori dovranno ingombrare il meno possibile l'alveo del corso d'acqua e dovranno essere comunemente rimosse prima del sopraggiungere delle piene;

- tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte secondo le normative, le specifiche e le linee guida esistenti per i materiali da costruzione e le modalità realizzative.

- le opere finite dovranno risultare conformi ai disegni esaminati da questo Ufficio;

- al termine dei lavori eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati dal cantiere e ripristinato lo stato dei luoghi;

- dovrà essere sempre garantito l'accesso all'alveo al personale di questo Ufficio e del Consorzio di Bonifica o altri da tali Enti individuati, addetto alla vigilanza e alla manutenzione del corso d'acqua;

- i lavori che in qualsiasi modo interesseranno l'alveo del corso d'acqua dovranno essere eseguiti in condizioni meteorologiche favorevoli ;

- i lavori dovranno essere svolti in conformità alle disposizioni per la salvaguardia dell'ittiofauna e dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare intorbidamenti che possano arrecare danno alla fauna ittica;

- al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi interessato dal cantiere e da occupazioni temporanee, comprensivo di tutte quelle aree interessate dal passaggio dei mezzi sia lungo le rive degli alvei che sulle viabilità di accesso;

- è vietato il transito dei mezzi pesanti su argini imbibiti;

#### PRESCRIZIONI GENERALI:

- la presente autorizzazione riguarda esclusivamente l'esecuzione delle opere indicate in premessa, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata negli elaborati progettuali inoltrati, od altro co-

munque non previsto, dovrà essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la nuova eventuale autorizzazione prima della loro esecuzione;

- la presente autorizzazione ha validità di anni due dalla data del presente atto a pena di decadenza senza ulteriori comunicazioni da parte dello scrivente Ufficio salvo richiesta di rinnovo da presentarsi almeno 30 giorni prima della scadenza;

- il richiedente dovrà comunicare allo scrivente Settore la data di inizio e fine lavori con un anticipo di almeno 5 giorni ciò al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato e trasmettere, entro sessanta giorni dal termine dei lavori, copia della dichiarazione di rispondenza delle opere stesse a quanto oggetto di autorizzazione e dell'avvenuto recepimento delle prescrizioni contenute nel presente atto.

Il soggetto richiedente inoltre:

- rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di quanto autorizzato e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che potessero derivare dai lavori in oggetto;

- è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. n.523/1904 ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa anche l'eventuale demolizione delle opere stesse e la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il buon regime idraulico o in seguito all'accertamento di effetti dannosi delle opere stesse o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;

- dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato alle opere idrauliche ed al corso d'acqua in generale per effetto della presente autorizzazione, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;

- è tenuto alla osservanza delle disposizioni del R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche, nonché delle prescrizioni legislative e regolamentari vigenti, quali quelle concernenti la tutela delle acque pubbliche, dell'agricoltura, della fauna ittica, dell'igiene e della pubblica incolumità;

Rilevato che l'inosservanza delle condizioni e prescrizioni cui è vincolato il presente provvedimento, fatte salve le sanzioni penali per l'inosservanza delle norme contenute nel Capo VII del R.D. 523/1904, comporta il pagamento di una sanzione, nel rispetto dei limiti minimo e massimo previsto dall'articolo 9 della l.r. 80/2015;

Ritenuto non necessaria la costituzione di una garanzia finanziaria a copertura delle spese di ripristino dei

luoghi in ragione della tipologia di opera autorizzata con il presente atto;

Dato atto che il presente decreto è sostanzialmente conforme allo schema approvato con Decreto del Direttore n. 463 del 12/02/2016;

Dato atto che l'imposta di bollo relativa al presente atto è stata assolta dalla richiedente con marca cartacea n. 1210186965544 del 12/04/2022;

Tutto ciò premesso e considerato

#### DECRETA

1. di autorizzare la richiedente RFI Spa – Direzione Territoriale Produzione di Firenze, C.F. 01585570581, con sede legale in Comune di Firenze, Viale Francesco Redi n. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, lettera i) della L.R. 80/2015 e dell'art. 93 del R.D. 523/1904, all'esecuzione delle opere in variante al progetto approvato con Decreto n. 20055 del 10/12/2020, così come sopra descritto e rappresentato negli elaborati sopra elencati;

2. di stabilire che l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori ha validità di anni due dalla data del presente atto, salvo motivata richiesta di rinnovo da parte del richiedente;

3. di disporre che la realizzazione delle opere sia sottoposta alle prescrizioni tecniche e generali individuate in premessa;

4. di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini di tutela delle opere idrauliche e del buon regime delle acque pubbliche, giusto l'art. 2 del R.D. 523/1904, e pertanto fa salvi e impregiudicati i diritti di terzi. Il destinatario è tenuto a munirsi di tutti gli ulteriori titoli abilitativi e atti di assenso previsti dalle leggi vigenti;

5. di notificare il presente atto all'indirizzo pec rfi-dpr-dtp.fi.utfisud@pec.rfi.it e andrea.bancala@ingpec.eu. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Gennarino Costabile

#### Direzione Attività Produttive Settore Infrastrutture per Attività Produttive e Trasferimento Tecnologico

DECRETO 14 aprile 2022, n. 7173  
certificato il 20-04-2022

**Aggiornamento composizione Nucleo tecnico  
valutazione piani economico-finanziari di cui all'art.  
40 L.R. 35/2015.**

LA DIRIGENTE

Richiamato l'art. 40 della L.R. n. 35/2015 "Disposizioni in materia di cave. Modifiche alla L.R. 104/1995, L.R. 65/1997, L.R. 78/1998, L.R. 10/2014 e L.R. 65/2014", come modificata dalla L.R. n. 56/2019, che prevede che entro 120 giorni dall'entrata in vigore la Giunta regionale costituisca un Nucleo Tecnico di Valutazione e ne stabilisca la composizione e le modalità di funzionamento, con il compito di esprimere un parere preventivo ai Comuni, obbligatorio e non vincolante, ai fini delle valutazioni di competenza relative ai piani economico-finanziari di cui agli articoli 35 e 38 della L.R. 35/2015;

Preso atto che il comma 2 del citato art. 40 della L.R. 35/2015 prevede che il Nucleo Tecnico di Valutazione sia composto da tecnici regionali (non remunerati) e da tecnici esterni indipendenti e remunerati, esperti in economia o ingegneria aziendale;

Preso atto altresì che l'ultimo comma dello stesso art. 40 prevede che la Giunta Regionale definisca la struttura standard dei Piani Economico Finanziari previsti nell'ambito delle procedure per il rilascio delle concessioni nuove ed esistenti di cui agli articoli 35 e 38 della legge, in quanto documentazione essenziale alle valutazioni di competenza del Nucleo Tecnico di Valutazione;

Richiamata la Delibera G.R. n. 1511 del 2/12/2019 che approva la composizione e le modalità di funzionamento del Nucleo tecnico di valutazione (Allegato 1), nonché la struttura standard dei Piani Economici Finanziari (Allegato 2) finalizzati all'istruttoria di valutazione per il rilascio delle concessioni previste agli articoli 35 e 38 della L.R. 35/2015;

Preso atto che la Delibera G.R. 1511/2019 prevede che Sviluppo Toscana svolga le attività di supporto e di assistenza tecnica specialistica al Nucleo Tecnico di Valutazione, ivi compresa l'individuazione e la remunerazione degli esperti esterni secondo le regole dettate nell'Allegato 1 alla stessa Delibera G.R. 1511/2019;

Visto il decreto n. 4580 del 26.03.2020 di approvazio-

ne della composizione del Nucleo tecnico di valutazione, che risulta così composto:

- Simonetta Baldi, Dirigente del Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, quale membro effettivo nonché Presidente del Nucleo tecnico di Valutazione;

- Elisabetta Malenotti, Funzionario titolare PO Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, quale membro supplente di Simonetta Baldi;

- Anna Valoriani, Dirigente Settore Cave, Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, quale membro effettivo;

- Antonio De Luca, Funzionario titolare PO Settore Cave, quale membro supplente di Anna Valoriani;

- Luigi Idili, Dirigente Settore Programmazione finanziaria e finanza locale della Direzione Programmazione e Bilancio, quale membro effettivo;

- Liliana Burgarello, Funzionario del Settore Programmazione finanziaria e finanza locale della Direzione Programmazione e Bilancio quale membro supplente di Luigi Idili;

- Domenico Bartolo Scrascia Dirigente Settore Tutela, Riqualificazione e valorizzazione del paesaggio della Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, quale membro effettivo;

- Manuela Germani, Funzionario, quale membro supplente di Domenico Bartolo Scrascia;

Dato atto che, a causa di modifiche organizzative, si è reso necessario individuare altri componenti del Nucleo Tecnico, come sotto riportato:

- sostituzione del componente supplente Liliana Burgarello non più dipendente di Regione Toscana, di cui si è chiesta sostituzione con PEC prot. 0061356 del 16.02.2022 inviata alla Direzione Programmazione e Bilancio, che ha risposto con PEC n. 0073232 del 23.02.2022 comunicando il nominativo di Roberto Biagini;

- sostituzione del membro effettivo dirigente Anna Valoriani in quanto non più responsabile del Settore Cave e Logistica, di cui si è chiesta sostituzione con PEC prot. 0061358 del 16.02.2022 inviata alla Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, che ha risposto con PEC n. 0061238 del 16.02.2022 comunicando il nominativo Fabrizio Morelli come componente effettivo;

Dato atto che, con riferimento agli altri componenti interni ed esterni del Nucleo Tecnico di Valutazione, sono confermati i nominativi già indicati nel decreto n. 4580/2020;

Dato atto che l'incarico e la retribuzione degli esperti esterni sono a carico di Sviluppo Toscana S.p.A. nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate all'attività istituzionale continuativa n. 20 - Punto 2) di cui alla

Delibera G.R. 371 del 6 aprile 2022 che approva il Piano di Attività 2022;

Vista la proiezione del Piano Attività 2023 e 2024 di Sviluppo Toscana, prevista dalla D.G.R. n. 371/2022 ed in particolare:

- l'Attività n. 20 "Supporto e assistenza tecnica relativa al Nucleo tecnico di valutazione Cave di cui alla L.R. n. 35/2015 avvalendosi delle collaborazioni di consulenti esterni di comprovata esperienza e competenza" di cui al Punto 2. "Programmazione regionale", annualità 2023;

- l'Attività 13 "Supporto e assistenza tecnica relativa al Nucleo tecnico di valutazione Cave di cui alla L.R. n. 35/2015 avvalendosi delle collaborazioni di consulenti esterni di comprovata esperienza e competenza" di cui al Punto 2. "Programmazione regionale", annualità 2024;

Dato atto che la copertura delle spese di gestione da parte di Sviluppo Toscana Spa per le annualità 2022, 2023 e 2024 è assicurata dal capitolo 52893, sul quale verrà assunto specifico impegno con successivo decreto dirigenziale non appena effettuata la variazione di Bilancio necessaria a riallineare il capitolo alla corretta classificazione contabile di spesa;

Richiamata la Convenzione Quadro tra Regione e Sviluppo Toscana S.p.A. per lo svolgimento da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. delle attività istituzionali continuative e non, di cui all'art. 2 della L.R. 28/2008, approvata con D.G.R. 1620 del 21 dicembre 2020 entrata in vigore il 5 gennaio 2021;

Preso atto, per le motivazioni sopra indicate, della modifica della composizione dei tecnici, dipendenti della Regione Toscana, approvata con decreto n. 4580/2020, stabilendo che il Nucleo tecnico di valutazione è così composto:

- Simonetta Baldi, Dirigente del Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, quale membro effettivo nonché Presidente del Nucleo tecnico di Valutazione;

- Elisabetta Malenotti, Funzionario titolare PO Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, quale membro supplente di Simonetta Baldi;

- Fabrizio Morelli, Dirigente Settore Cave e Logistica, Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, quale membro effettivo;

- Antonio De Luca, Funzionario titolare PO Settore Cave e Logistica, quale membro supplente di Fabrizio Morelli;

- Luigi Idili, Dirigente Settore Programmazione finanziaria e finanza locale della Direzione Programmazione e Bilancio, quale membro effettivo;

- Roberto Biagini, Funzionario del Settore Programmazione finanziaria e finanza locale della

Direzione Programmazione e Bilancio quale membro supplente di Luigi Idili;

- Domenico Bartolo Scrascia Dirigente Settore Tutela, Riqualificazione e valorizzazione del paesaggio della Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, quale membro effettivo;

- Manuela Germani, Funzionario, quale membro supplente di Domenico Bartolo Scrascia;

Dato atto che Sviluppo Toscana S.p.A. partecipa ai lavori del Nucleo Tecnico di Valutazione con mansioni di segreteria ed assistenza al Nucleo tecnico di valutazione nelle persone di Francesca Lorenzini e di Maria Montemurro, quest'ultima con mansioni di membro supplente;

#### DECRETA

1. per i motivi descritti in narrativa, di approvare l'aggiornamento della composizione del Nucleo Tecnico di Valutazione previsto dall'art. 40 della L.R. n. 35/2015 (approvata con decreto n. 4580/2020), a cui si applicano le modalità di funzionamento e di determinazione dei compensi dettate nell'Allegato 1 della D.G.R. n. 1511/2019, che risulta la seguente:

a) tecnici interni:

- Simonetta Baldi, Dirigente regionale del Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, quale membro effettivo, nonché Presidente del Nucleo Tecnico di valutazione Presidente Commissione Tecnica di Valutazione;

- Elisabetta Malenotti, Funzionario titolare PO Settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, quale membro supplente di Simonetta Baldi;

- Fabrizio Morelli, Dirigente Settore Cave e Logistica, Direzione Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, quale membro effettivo;

- Antonio De Luca, Funzionario titolare PO Settore Cave e Logistica, quale membro supplente di Fabrizio Morelli;

- Luigi Idili, Dirigente Settore Programmazione e finanza locale della Direzione Programmazione e Bilancio, quale membro effettivo;

- Roberto Biagini, Funzionario del Settore Programmazione e finanza locale della Direzione Programmazione e Bilancio quale membro supplente di Luigi Idili;

- Domenico Bartolo Scrascia Dirigente Settore Tutela, Riqualificazione e valorizzazione del paesaggio della Direzione Urbanistica e Politiche Abitative, quale membro effettivo;

- Manuela Germani, Funzionario, quale membro supplente di Domenico Bartolo Scrascia;

b) esperti esterni:

- Prof. Angelo Di Gregorio;

- prof.ssa Francesca Cerruti;

- Prof. Roberto Bruno;

2. di dare atto che l'incarico e la retribuzione degli esperti esterni all'Amministrazione regionale sono a carico di Sviluppo Toscana S.p.A., a valere sulle risorse finanziarie di cui all'attività istituzionale continuativa n. 20 – Punto 2) del Piano di Attività 2022 e alla proiezione del Piano di attività 2023 e 2024, approvati con Delibera G.R. n. 371 del 6 aprile 2022;

3. di rinviare a successivo atto l'impegno relativo alla copertura delle spese di gestione da parte di Sviluppo Toscana Spa per l'annualità 2022, 2023 e 2024 che verrà assunto sul capitolo 52893 non appena effettuata la variazione di Bilancio necessaria a riallineare il capitolo alla corretta classificazione contabile di spesa;

4. di dare atto che per i dipendenti della Regione Toscana non è previsto alcun compenso per la partecipazione all'attività del Nucleo tecnico di valutazione costituito con il presente decreto;

5. di dare atto che Sviluppo Toscana S.p.A. partecipa ai lavori del Nucleo Tecnico di Valutazione con mansioni di segreteria ed assistenza alla Commissione;

6. di notificare a cura dello scrivente Settore il presente atto ai membri interni e relative Direzioni interessate, e ai membri esterni, mediante lettera da inoltrare con le modalità previste dalle leggi vigenti in materia;

7. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. quale organismo intermedio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*La Dirigente*  
Simonetta Baldi

---

**Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto  
Pubblico Locale  
Settore Viabilità Regionale Ambiti Arezzo, Siena e  
Grosseto. Programmazione Risanamento Acustico**

DECRETO 14 aprile 2022, n. 7210  
certificato il 21-04-2022

**Variante alla S.R.T. 71 in loc. Corsalone -  
realizzazione nuovo svincolo in loc. Pollino - Comune  
di Bibbiena. Autorizzazione allo svincolo di indennità**

**depositata presso la Ragioneria Territoriale di Stato in Firenze. Ditta espropriata n. 35.**

#### IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica attività”;

Vista la Legge Regionale n. 30 del 18 febbraio 2005, “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica attività” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 88/1998 e s.m.i. e in particolare l’art. 24 comma 1-ter modificato dall’art. 1 comma 1 della L.R.T. n. 33 del 03/07/2018, il quale prevede che, qualora per la costruzione di nuove strade regionali o di interventi sulla viabilità di competenza della Regione, previsti negli atti di programmazione, siano necessarie variazioni o integrazioni agli atti di governo del territorio, l’approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi, indetta dalla Regione ai sensi dell’articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

Vista la Legge 8 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, ‘Modalità operative dell’ufficio regionale espropriazioni’ – già integrato con Decreti del Direttore Generale n. 7280 del 14 maggio 2019 e n. 9700 del 2 luglio 2020 - come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28 aprile 2021;

Visto il Decreto del Direttore n. 15905 del 03/11/2017 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento in oggetto;

Vista la legge regionale 4 novembre 2011, n. 55, di istituzione del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM);

Visto il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 18 del 12 febbraio 2014, prorogato ai sensi dell’articolo 94 della legge regionale 31 marzo 2017, n. 15;

Viste le decisioni di Giunta Regionale del 14 giugno 2016 n. 11, del 5 giugno 2017 n. 4, dell’11 giugno 2018 n. 15, del 16 settembre 2019 n. 9 e del 27 luglio 2020 n. 28 con le quali sono stati approvati i Documenti di mo-

nitraggio del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) rispettivamente del 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 e aggiornato il quadro conoscitivo relativo agli interventi programmati sulla viabilità regionale, tra i quali l’intervento avente ad oggetto “Variante alla S.R.T. 71 in loc. Corsalone”;

Visti:

- il Decreto Dirigenziale n. 9951 del 21/06/2018 con il quale l’intervento della “Variante alla S.R.T. 71 in loc. Corsalone” è stato escluso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;

- il Decreto Dirigenziale n. 4876 del 03/04/2019 “Lavori di realizzazione della Variante alla SRT 71 in loc. Corsalone (tratto Fontechiara variante Bibbiena) - nei comuni di Chiusi della Verna e Bibbiena. Presa d’atto dei pareri Conferenza Servizi Decisoria e approvazione del progetto definitivo in linea tecnica.”;

- il Decreto dirigenziale n. 21585 del 30/12/2020 “Lavori per la realizzazione della Variante alla SR 71 in loc. Corsalone (tratto Fontechiara variante di Bibbiena) – nei Comuni di Chiusi della Verna e Bibbiena - Presa d’atto degli elaborati della progettazione esecutiva.”;

- il Decreto dirigenziale n. 2059 del 11/02/2021 “Lavori per la realizzazione della Variante alla SR 71 in loc. Corsalone (tratto Fontechiara variante di Bibbiena) nei Comuni di Chiusi della Verna e Bibbiena. Progetto esecutivo - presa d’atto della verifica e della validazione ai sensi dell’art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.”;

Dato atto che l’intervento della “Variante alla SRT 71 in loc. Corsalone”, a causa del persistere del sequestro, da parte della Procura di Arezzo, dell’area ex Cementeria Sacci, interessata dall’intervento, non è cantierabile, e considerato altresì che i tempi di chiusura del procedimento giudiziario non sono determinabili e si sono protratti;

Considerata quindi l’impossibilità di procedere alla indizione della gara per l’intero intervento e quella di determinare il termine del procedimento di sequestro, la “Variante alla SRT 71 in loc. Corsalone” è stata suddivisa in due interventi indipendenti: il primo riguarda la realizzazione del nuovo svincolo in loc. Pollino nel Comune di Bibbiena ed il secondo la realizzazione della “Variante alla SRT 71 nel Comune di Chiusi della Verna” con realizzazione di un collegamento definitivo alla SRT 71, che bypassi l’area della ex cementeria nel Comune di Bibbiena;

Dato atto che il progetto del nuovo svincolo in loc. Pollino Comune di Bibbiena faceva parte del progetto complessivo della “Variante alla SRT 71 in loc. Corsalone” verificato e validato con Decreto dirigenziale n. 2059 del 11/02/2021;

Vista la D.G.R. n. 362 del 06/04/2021 di “Approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023, nel cui allegato A alla scheda E “Interventi ricompresi nell’elenco annuale” sono riportati gli interventi con codice CUI: L01386030488202100012 per la realizzazione della Variante alla S.R.T. 71 in loc. Corsalone - Realizzazione nuovo svincolo in loc. Pollino - Comune di Bibbiena CUP - D51B17001660001, e con codice CUI L01386030488201900027 “Realizzazione Variante alla SRT 71 in loc. Corsalone e realizzazione collegamento tra variante e SRT 71” CUP - D51B17001660001;

Vista la Delibera del 10 agosto 2016, n. 25 con la quale il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, tra sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centrone rispettivamente pari al 80% e al 20%;

Vista la Delibera CIPE del 1 dicembre 2016 n. 54 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, adottato, ai sensi della L. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016 e nel quale sono previsti sei Assi di Intervento, fra i quali l’Asse A - Interventi Stradali;

Considerato che il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 23 gennaio 2018 n. 214, ha approvato e comunicato la riprogrammazione dell’intervento per la realizzazione della tangenziale di Lucca - Il Lotto, il solo intervento previsto nella sopra citata delibera CIPE n. 54/2016 per un importo di 136,5 milioni di euro;

Considerato che fra gli interventi dell’Asse Tematico A - Interventi stradali - Linea d’azione “Completamenti di itinerari già programmati”, a seguito della suddetta riprogrammazione, è stato inserito l’intervento in questione “Variante alla SR 71 in loc. Corsalone tratto da Fontechiara a variante Bibbiena”, con un finanziamento FSC pari ad euro 18.500.000,00;

Vista la D.G.R. n. 463 del 02/05/2018 che approva lo schema di convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Toscana per regolare il finanziamento nell’ambito del Piano Operativo del fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014 - 2020 (Asse Tematico A- Interventi Stradali), ai sensi della legge 23 dicembre 2014 n. 190, art 1, comma 703 e della delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, nonché della delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.”, e all’Allegato 1 della stessa, ripartisce le risorse assegnate dal Piano Operativo fra vari interventi tra i quali quello in questione “Variante alla SR 71 in loc. Corsalone tratto da Fontechiara a variante Bibbiena”, per un ammontare di euro 18.500.000,00;

Considerato che la Convenzione di cui al punto precedente è stata firmata in data 07/05/2018;

Preso atto che, con nota prot. n. 244309 del 08/05/2018, la convenzione è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il quale l’ha approvata con Decreto n. 167 del 11/06/2018;

Premesso che:

- al fine di disciplinare tempi, modalità e obblighi relativi all’attuazione degli interventi previsti dalla delibera Cipe 54/2016 per un importo complessivo di euro 106.960.000,00, è stata sottoscritta una convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Toscana in data 11.6.2018, approvata preventivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 463 del 02/05/2018 e successivamente con decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 167 del 11/06/2018, quest’ultimo ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti il 12.07.2018 al n. 1-2429 e registrato da parte del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato UCB del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il numero 1428 del 13.06.2018;

- che, al fine di disciplinare tempi, modalità e obblighi relativi all’attuazione degli interventi previsti nel I e II Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, per un importo complessivo di euro 47.350.000,00, è stata sottoscritta in data 26.11.2018 una convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Toscana, approvata preventivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 1065 del 01/10/2018 e successivamente con decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 570 del 26/11/2018, quest’ultimo ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti il 14/12/2018 al n. 1-3007 e registrato da parte del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato UCB del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il numero 2398 del 06/12/2018;

- che con nota prot. n. 329245 del 03/09/2019, la Regione Toscana ha presentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una proposta di riprogrammazione per gli interventi di cui alle convenzioni sopra richiamate;

- che la riprogrammazione degli interventi proposta dalla Regione Toscana è stata effettuata positivamente secondo le procedure previste dalla normativa di riferimento di cui alla delibera Cipe 25/2016 e senza ulteriore esigenza di risorse finanziarie FSC in quanto le variazioni finanziarie tra gli interventi si sono compensate;

- che con nota prot. n. 7081 del 29/04/2020, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato alla Regione Toscana, relativamente alla proposta di riprogrammazione, l’esito positivo dell’esame della Cabina di Regia;

- che al fine di aggiornare le due sopra dette convenzioni stipulate nella sola parte relativa alla individuazio-

ne degli interventi e nel loro finanziamento FSC, si è ritenuto necessario sottoscrivere un Atto Integrativo;

- che la Regione Toscana, con deliberazione della Giunta regionale n. 967 del 27/07/2020, ha approvato lo schema del presente Atto Integrativo;

Vista la D.G.R. n. 967 del 27/07/2020 “Approvazione schema di Atto Integrativo tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Toscana di due convenzioni sottoscritte tra le parti relative ad interventi previsti nel Piano Operativo ed Addendum FSC 2014-2020”;

Considerato che l’Atto Integrativo di cui al punto precedente è stato firmato in data 09/10/2020;

Preso atto che, con l’Atto Integrativo di cui sopra, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto del Direttore Generale n. 742 del 09/10/2020, vengono rimodulati e assegnati, a favore dell’intervento per la realizzazione della Variante alla SR 71 in loc. Corsalone, ulteriori euro 3.000.000,00;

Visto il Decreto n. 8678 del 29/04/2021 “Lavori per la realizzazione della “Variante alla S.R.T. 71 in loc. Corsalone - realizzazione nuovo svincolo in loc. Pollino - Comune di Bibbiena. - Approvazione del progetto definitivo in linea economica. Approvazione variante urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 24 comma 1 ter della L.R.88/1998. Dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001. Approvazione del progetto esecutivo e indizione della gara di appalto mediante procedura aperta ai sensi degli art. 36, comma 9, e 60 del D.Lgs n. 50/2016 (CUP: D51B17001660001 CIG: 873336699B).”, con il quale è stata approvata la variante urbanistica, apposto il vincolo preordinato all’esproprio e dichiarata la pubblica utilità;

Dato atto che è stato disposto l’avvio del procedimento per l’approvazione della variante urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 24, comma 1 ter, della L.R. 88/1998, e che sono state inviate, ai proprietari catastali delle aree da espropriare, le comunicazioni ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;

Preso atto che, nei trenta giorni consecutivi alla ricezione delle comunicazioni di cui sopra, coincidente con il periodo di deposito dei documenti inerenti il progetto definitivo dei lavori in oggetto, sono pervenute presso il settore competente osservazioni scritte;

Considerato che sono state formulate osservazioni legate agli accessi ad alcune proprietà, al fine di renderli

maggiormente fruibili dagli stessi, sia relative a risarcimento danni;

Considerato che si è proceduto a rispondere alle osservazioni;

Rilevato che le aree entro cui si interviene per la realizzazione dell’opera in oggetto sono di proprietà privata, come da Piano Particellare approvato con Decreto Dirigenziale 8678 del 29/04/2021, dal quale emergono le ditte catastali da espropriare ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;

Dato atto che si è provveduto all’inoltro, tramite raccomandate A/R, delle notificazioni relative alla comunicazione ai proprietari catastali delle aree da espropriare di avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, di invito a fornire elementi utili per la quantificazione dell’indennità di esproprio e di avviso dell’elenco dei beni da espropriare, ai sensi dell’art. 17 e dell’art. 20, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Considerato che, nei trenta giorni consecutivi alla ricezione delle comunicazioni di cui sopra sono pervenute presso il settore competente osservazioni scritte da parte di cinque soggetti interessati;

Viste le risposte formulate dal settore scrivente;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 18325 del 21/10/2021 “Variante alla S.R.T. 71 in loc. Corsalone - realizzazione nuovo svincolo in loc. Pollino - Comune di Bibbiena. Determinazione dell’indennità provvisoria di espropriazione dei beni immobili ai sensi dell’art. 20, comma 3, del D.P.R. nr. 327/2001”;

Dato atto che il suddetto Decreto Dirigenziale n. 18325 del 21/10/2021 è stato messo in notificazione nelle forme degli atti processuali civili ai sensi dell’art. 20 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 mediante richiesta ai messi notificatori comunali competenti, utilizzando la facoltà prevista dall’art. 13 della L.R.T. n. 30/2005;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23328 del 15/12/2021 con il quale, tra l’altro, è stato disposto il deposito a favore del Ministero dell’Economia e delle Finanze (M.E.F.) così come di seguito:

- Ditta catastale n. 35 (totale indennità Euro 877,50):

Barbera Filippo, beni censiti al Catasto del Comune di Bibbiena, terreni foglio 87, mappale n. 114, quota proprietà 1000/1000, indennità di cui si dispone il deposito al M.E.F. pari a Euro 877,50 (Codice causale deposito M.E.F.: FI01370013P);

Dato atto che spetta alla Regione Toscana, in qualità di autorità espropriante, provvedere all’autorizzazione

allo svincolo delle somme depositate al proprietario o agli aventi diritto, a norma dell'art. 28 del DPR n. 327/01;

Vista l'accettazione prot. n. 0131348 del 29/03/2022 della indennità di esproprio da parte del Sig. Barbera Filippo, i cui dati identificativi sono contenuti nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che sono venute meno le cause ostative alla liquidazione dell'indennità di esproprio di cui sopra come da documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Constatato che ai sensi dell'art. 26 comma 5 del citato D.P.R. n. 327/2001 sui beni non sono presenti diritti di terzi, come da documentazione agli atti del Settore;

Visto quanto sopra si dà atto che nel corso della procedura espropriativa sopra menzionata, non sono state proposte opposizioni di terzi né per l'ammontare né per il pagamento dell'indennità per i soggetti in questione;

Ritenuto pertanto di svincolare le somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze per i soggetti sopra individuati;

Accertato che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, i beni ove sarà realizzata l'opera pubblica, per le superfici interessate, non ricadono nelle zone omogenee di tipo A, B, C, D definite dagli strumenti urbanistici;

#### DECRETA

1. di dare atto che, come da documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, sono venute meno le cause ostative alla liquidazione dell'indennità di esproprio riconosciuta con il Decreto Dirigenziale n. 18325 del 21/10/2021 al Sig. Barbera Filippo, i cui dati identificativi sono contenuti nell'Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che nel corso della procedura espropriativa, il deposito a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze delle somme dovute a titolo di indennità di espropriazione, aggiuntiva e di occupazione temporanea per i soggetti in questione, non sono state proposte opposizioni di terzi;

3. di dare mandato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze e Prato di restituire le sotto indicate somme: Euro 877,50 a favore di Barbera Filippo, apertura deposito codice di riferimento n. FI01370013P del 06/12/2021;

4. di trasmettere il presente atto al Sig. Barbera Filippo affinché provveda alla richiesta di svincolo presso

il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi alle competenti autorità, nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

*Il Dirigente*  
Sandra Grani

---



---

#### **Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema**

DECRETO 19 aprile 2022, n. 7213  
certificato il 21-04-2022

#### **Repertorio regionale delle figure professionali - Disattivazione della figura di "Tecnico della mediazione comunicativo- relazionale e dell'interpretazione in Lingua Italiana dei Segni LIS"- DD n. 1762/ 2014. Modifica.**

#### LA DIRIGENTE

Vista la Legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" ed il relativo Regolamento di esecuzione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 66 quater;

Vista la Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 988/2019 e ss.mm.ii che approva il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e, nello specifico, il paragrafo A.2.2 "Identificazione, formalizzazione e aggiornamento";

Vista la DGR n. 731/2019 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze professionali (L.R. n. 32/2002 art. 17, comma 2)", come modificata dalla DGR. n. 1420/2021 ed in particolare il paragrafo 6.2 "Revoca e decadenza del riconoscimento" lettera a) revoca/modifica di una Figura professionale/ADA presente nel Repertorio regionale delle figure professionali;

Visto Decreto del 10 gennaio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - avente per oggetto "Disposizioni in materia di professioni di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile (GU n. 81 del 6-4-2022) ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 2 con il quale si decreta che la professione di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile "e" esercitata in forma non organizzata ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4, da coloro che hanno conseguito il titolo universitario di cui all'art. 2, ovvero da coloro che, entro sei mesi dalla pubblicazione del presente decreto, sono in possesso della attestazione rilasciata dalle associazioni professionali iscritte al MISE ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 14 gennaio 2013, n. 4, ovvero, entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione della normativa tecnica UNI applicabile, sono in possesso della certificazione di conformità alla normativa tecnica UNI applicabile ai sensi dell'art. 9 della medesima legge";

- l'articolo 2 comma 1 con il quale si decreta che "La laurea in interprete LIS e LIST è conseguita al termine di un corso attivato in una nuova classe di laurea ad orientamento professionale, individuata dal Ministero dell'Università e della ricerca al termine di un apposito periodo di sperimentazione triennale aderente alle previsioni di cui al decreto del Ministro dell'Università e della ricerca 14 ottobre 2021, n. 1154, .....";

;

Visto il decreto DD n. 1762/ 2014 avente per oggetto "DD. 3610/09 . Repertorio regionale delle figure professionali. Approvazione schede descrittive di figure professionali" che approva, tra le altre, lo standard professionale della figura di "Tecnico della mediazione comunicativo-relazionale e dell'interpretazione in Lingua Italiana dei Segni LIS" (444) presente nel Repertorio regionale delle figure professionali;

Ritenuto opportuno procedere, per quanto disposto dal citato Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla disattivazione dello standard professionale della figura di "Tecnico della mediazione comunicativo-relazionale e dell'interpretazione in Lingua Italiana dei Segni LIS" presente nel Repertorio regionale delle figure professionali approvato con decreto dirigenziale n. 1762/2014, in quanto il corrispondente percorso regionale non costituisce una qualificazione valida per l'esercizio della professione di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile;

#### DECRETA

1. di disattivare, per le motivazioni in narrativa, lo standard professionale della figura di "Tecnico della mediazione comunicativo- relazionale e dell'interpretazione in Lingua Italiana dei Segni LIS" presente nel Repertorio

regionale delle figure professionali approvato con decreto dirigenziale n. 1762/ 2014;

2. di rinviare ai dirigenti dei settori territorialmente competenti l'adozione degli atti di revoca dei riconoscimenti attivi rilasciati sulla base dello standard professionale di cui al punto 1;

3. di provvedere, conseguentemente, ad aggiornare il Repertorio Regionale della Figure professionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*La Dirigente*  
Cecilia Chiarugi

---

## DIREZIONI E UFFICI REGIONALI

### - Comunicati

#### Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

**PI-R.D. n. 1775/1933. Domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione acque pubbliche superficiali nel Comune di Capannori (LU). Richiedente: Tolentino S.p.A. Pratica n. 2499/2021 (codice locale LU3105).**

La società Tolentino S.p.A. con sede legale in via Castellana n. 90, 31100 Treviso, ha presentato domanda acquisita con prot. n. 279952 del 06/07/2021 per la variante sostanziale alla concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Torrente Pescia di Collodi, località San Gennaro, nel Comune di Capannori (LU), allo scopo di utilizzare l'acqua ad uso produzione beni e servizi, per un quantitativo anno pari a 816.480 mc/anno.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con P.O. del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/04/2022 all'Albo Pretorio telematico del Comune di Capannori (LU) e del Comune di Pescia (PT) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 giorni dalla data del 27/04/2022 di pubblicazione del presente AVVISO, a Regione Toscana mediante PEC indirizzata a "regioneto-

scana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea scrivendo a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Pisa Via Emilia, 448/A 56121 Ospedaletto - Pisa.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210) email: [giovanni.testa@regione.toscana.it](mailto:giovanni.testa@regione.toscana.it)

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 18/05/2022 con ritrovo alle ore 10,30 presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di Capannori (LU).

In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta n. 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

*Il Responsabile del Procedimento*  
Giovanni Testa

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore**

**R.D. 11/12/1933 n. 1775. Richiesta di ricerca e concessione per la derivazione di acque pubbliche nel territorio del Comune di SAN VINCENZO (LI), - Procedimento Sidit 2429/2022 - Condominio Villaggio Podere San Luigi.**

In data 08/02/2022 Condominio Villaggio Podere San Luigi ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. 49279 relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso civile, per mezzo di n. 3 punto/i di derivazione ubicato/i nel territorio del comune di SAN VINCENZO (LI) località Villaggio San Luigi catastalmente ubicati nel Foglio.14 particelle 732-418-749 I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di 34240 m<sup>3</sup>/annui.

Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di SAN VINCENZO (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 27/04/2022, sul BURT e consultabile sul sito web della Regione Toscana tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Valdarno Inferiore, nelle seguenti sedi:

- per le derivazioni ricadenti nella provincia di Pisa e nei comuni di Altopascio (LU), Capannori (LU), Montecarlo (LU), Porcari (LU), Radicondoli (SI): Via Emilia 448/A, Loc. Ospedaletto, 56121 Pisa (PI).

- per le derivazioni ubicate nella provincia di Livorno e nel comune di Monterotondo Marittimo (GR): Via A. Nardini 31, 57125 Livorno (LI).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

- per le richieste di acqua pubblica inferiori ai 3.000 mc annui: entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, alla sede di Livorno o di Pisa come sopra specificato.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 08/06/2022 con ritrovo alle ore 10:30 presso l'ubicazione della derivazione. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo -Ufficio Genio Civile Valdarno Inferiore

Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, P.O. del settore Risorse Idriche del Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il procedimento dovrà concludersi nei termini previsti dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa.

Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire rimedi contemplati all'art. 2, comma 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii

Per informazioni e contatti: Dott. Geol. Giovanni

Testa, Tel. (055/4387022), e-mail: giovanni.testa@regione.toscana.it

*Il Responsabile del Procedimento*  
G. Testa

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**  
**Settore Genio Civile Valdarno Superiore**

**AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45  
REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R.  
61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA  
CONCESSIONE DI CAPTAZIONE DI ACQUE  
PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933 Richiedente:  
IMPRESA FATTORIA SAN MICHELE A TORRI  
SOC. AGRICOLA S.R.L. Pratica: NUOVA  
CONCESSIONE - 1 POZZO. SIDIT: 986/2022.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE  
VALDARNO SUPERIORE  
DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE

NOCENTINI PAOLO, in qualità di legale rappresentante della società IMPRESA FATTORIA SAN MICHELE A TORRI SOC. AGRICOLA S.R.L. ha presentato la domanda per ottenere ricerca e concessione di acque pubbliche per uso AGRICOLO da prelevare mediante la realizzazione di n. 1 pozzo in terreno di proprietà del richiedente, posto nel Comune di SCANDICCI (FI), località Pian De Cerri e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 46 particella 162, per un quantitativo annuo massimo di 3000 mc/anno e per una portata massima presumibile di 0,5 l/s e per una portata media presumibile di 0,3 l/s; è dichiarata la restituzione in fognatura.

Si rende noto che, ai sensi degli artt. 8 e 95 del R.D. 1775/1933, e dell'art. 48 c.3 del D.P.G.R. 61/R/2016, la conferenza istruttoria è convocata il giorno 17/05/2022 alle ore 10:00 presso la sede del Settore medesimo, in Firenze, Via San Gallo, 34/A.

Nel caso di prolungamento della chiusura degli uffici a causa dell'emergenza sanitaria la conferenza istruttoria sarà effettuata in modalità di videoconferenza attraverso i canali di accesso forniti dall'Ufficio, previo contatto telefonico con i seguenti referenti: Cesa Alessandra, tel. 0554382337 mail alessandra.cesa@regione.toscana.it.

In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo Pretorio.

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di SCANDICCI (FI) per la durata di 15

(quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno 26/04/2022, sulla pagina web della Regione Toscana per 15 gg e sul B.U.R.T.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana inoltrandolo nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze (FI).

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore - Via San Gallo, 34/a Firenze, i modi dell'eventuale presa visione dovrà essere concordata con il Responsabile del Procedimento.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L. 241/1990.

*p. Il Dirigente di Settore Genio Civile Valdarno  
Superiore*  
Gennarino Costabile

*La P.O. Procedure Tecnico Autorizzative in materia  
di Acque - Valdarno Superiore  
e Responsabile del Procedimento*  
Carmelo Cacciatore

**ALTRI ENTI**

**AUTORITA' IDRICA TOSCANA**

**Avviso ex art. 34 L.R. 65/2014 di approvazione progetto con variante allo strumento urbanistico del Comune di Campiglia Marittima. Progetto definitivo "Adeguamento dell'impianto di depurazione ubicato all'interno dell'area industriale in località Campo alla Croce".**

IL RESPONSABILE  
UFFICIO CONTROLLO INTERVENTI

Visto l'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006;

Visto l'art. 22 della LR 69/2011;

Visto l'art. 34 della LR 65/2014;

## ACCERTATO CHE

- l'avviso per variante allo strumento urbanistico del Comune di Campiglia Marittima mediante approvazione progetto, è stato pubblicato sul B.U.R.T. numero n. 43, Parte Seconda del 27/10/2021;

- nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

## RENDE NOTO CHE

- con Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana n. 67 del 13/04/2022 è stato approvato il progetto definitivo "ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE UBICATO

ALL'INTERNO DELL'AREA INDUSTRIALE IN LOCALITÀ' CAMPO ALLA CROCE" in comune di Campiglia Marittima con contestuale variante urbanistica ex art. 34 LR 65/2014;

- la variante diverrà efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso;

- il Decreto è consultabile sul sito dell'Autorità Idrica Toscana, nella sezione Albo pretorio On Line all'indirizzo

<http://autoritaidricatoscana.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>.

*Il Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi*

Angela Bani

---

**SEZIONE II**

---

**- Avvisi****AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
AREZZO**

**Quadro di insieme dei Valori Agricoli Medi per tipo di coltura dei terreni compresi nelle regioni agrarie della provincia di Arezzo. Legge n. 10 del 28.01.1977 art. 14. Anno di riferimento 2021 anno di applicazione 2022.**

## REGIONE AGRARIA N. 1 “CASENTINO”

Comuni di : Bibbiena, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio - Stia, Subbiano, Talla.

## REGIONE AGRARIA N. 2 “ALTO TEVERE”

Comune di: Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Pieve Santo Stefano, Sestino.

REGIONE AGRARIA N. 3 “COLLINE DEL  
VALDARNO”

Comuni di: Bucine, Capolona, Castelfranco - Piandiscò, Castiglion Fibocchi, Cavriglia, Laterina - Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini.

## REGIONE AGRARIA N. 4 “VALTIBERINA”

Comuni di: Anghiari, Monterchi, Sansepolcro.

REGIONE AGRARIA N. 5 “COLLINE  
VALDICHIANA OVEST”

Comuni di: Civitella in Val di Chiana, Foiano della Chiana, Marciano della Chiana, Lucignano, Monte San Savino.

REGIONE AGRARIA N. 6 “COLLINE VALDI-  
CHIANA EST”

Comuni di: Castiglion Fiorentino, Cortona.

REGIONE AGRARIA N. 7 “COLLINE DI  
AREZZO”

Comune di: Arezzo.

SEGUE ALLEGATO

**QUADRO DI INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI  
COMPRESI NELLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI AREZZO**  
Legge n. 10 del 28.01.77 art. 14 Anno di riferimento 2021 Anno di applicazione 2022

TIPO DI COLTURA	REGIONI AGRARIE - VALORI MEDI PER ETTARO ESPRESSI IN EURO						
	N. 1 Casentino	N. 2 Alto Tevere	N. 3 Colline Valdarno	N. 4 Valtiberina	N. 5 Colline Valdichiana Ovest	N. 6 Colline Valdichiana Est	N. 7 Colline Arezzo
Seminativo nudo ordinario	6.000,00	6.000,00	6.500,00	6.000,00	6.000,00	6.500,00	6.500,00
Seminativo nudo intensivo (1)	16.000,00	16.000,00	24.000,00	26.000,00	24.000,00	25.000,00	25.000,00
Seminativo arborato ordinario	6.000,00	6.000,00	6.500,00	6.000,00	6.000,00	6.500,00	6.500,00
Seminativo arborato intensivo (1)	16.000,00	16.000,00	24.000,00	26.000,00	24.000,00	25.000,00	25.000,00
Seminativo irriguo (2)	22.000,00	19.000,00	26.000,00	31.000,00	26.000,00	29.000,00	27.000,00
Colture ortive a pieno campo	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Colture in serra (3)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Vivajo (4)	45.000,00	45.000,00	48.000,00	45.000,00	45.000,00	48.000,00	45.000,00
Frutteto specializzato (5) (3)	18.000,00	13.000,00	22.000,00	16.000,00	40.000,00	34.000,00	40.000,00
Oliveto promiscuo (6)	10.600,00	8.900,00	17.000,00	10.600,00	15.200,00	17.000,00	15.200,00
Oliveto specializzato	20.400,00	16.800,00	30.000,00	16.800,00	27.600,00	30.000,00	27.600,00
Oliveto specializzato IGP TOSCANO	22.400,00	22.400,00	33.000,00	22.400,00	30.400,00	33.000,00	30.400,00
Vigneto (5)	21.600,00	16.800,00	30.000,00	21.600,00	27.600,00	30.000,00	27.600,00
Vigneto specializzato D.O.P., D.O.C., I.G.T. e I.G.P. (5)	43.500,00	43.500,00	50.800,00	43.500,00	47.000,00	50.800,00	47.000,00
Parco, sedimi rustici, giardini, orti familiari e resedi	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Castagneto da frutto	5.000,00	5.800,00	4.500,00	5.500,00	4.000,00	4.500,00	4.500,00
Pascolo	2.600,00	2.600,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Priato pascolo artificiale	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Bosco alto fusto (7)	4.600,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00	4.400,00
Bosco ceduo e misto (7)	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Incolto produttivo o sterile (8)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Note : (1) Trattasi di terreno classificato catastalmente dalla 1a alla 3a classe.

(2) Quando risulta tale catastalmente oppure trattasi di seminativo nudo o arborato intensivo irrigato con impianti fissi o mobili.

(3) Da valutare a parte gli impianti e attrezzature fisse.

(4) Da valutare a parte il soprassuolo.

(5) Trattasi di impianti di età media a partire dalla messa in dimora.

(6) Quando l'arboratura ha una densità non inferiore a 80 piante per Ha e non superiore a 199 piante per Ha.

(7) Aumentare o diminuire del 40% il valore per ettaro, in caso di bosco prossimo al taglio o appena tagliato.

(8) Terreno non idoneo alla coltivazione che, senza intervento della mano dell'uomo, dia un prodotto valutabile anche minimo. Non sono classificati come incolti produttivi i terreni non coltivati per evidente abbandono o destinazione temporanea diversa.

N.B.: Si precisa che i frutti pendenti non sono compresi nei valori agricoli medi e, pertanto, dovranno essere risarciti a parte.

**COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE (Siena)****Piano Strutturale Comunale art. 19 L.R. 65/2014  
- Adozione.****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. 65/2014 e dell'art. 25, comma 1, della L.R. 10/2010

**AVVISA**

che con delibera n. 18 del 05/04/2022 il Consiglio Comunale ha adottato il Piano Strutturale ai sensi dell'art. 19 della L.R.65/2014 comprensivo del Rapporto Ambientale di cui alla L.R. 10/2010.

che la suddetta Deliberazione n. 18 del 05/04/2022 con i relativi allegati è stata trasmessa in data 14/04/2022 prot. 4683 alla Regione Toscana e alla Provincia di Siena;

che la suddetta Deliberazione n. 18 del 05/04/2022 con i relativi allegati comprensivo del Rapporto Ambientale di cui alla L.R. 10/2010 art. 25 è stata trasmessa in data 14/04/2022 prot. 4685 all'AUTORITA' COMPETENTE VAS - Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia Autorità Competente per la VAS;

che la deliberazione, corredata di tutti gli allegati, sarà depositata per 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT, e sarà visionabile presso l'ufficio urbanistica nei giorni e negli orari di apertura al pubblico e sul sito del Comune al seguente link: <https://www.comune.abbadia.siena.it/index.php/aree-tematiche/territorio-edilizia-e-urbanistica/item/1415-avvio-nuovo-piano-strutturale>

che entro i sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURT chiunque può presentare osservazioni, facendole pervenire al Comune – Ufficio Urbanistica o tramite consegna a mano o tramite PEC. Nel caso di invio tramite servizio postale le osservazioni dovranno essere inoltrate a mezzo di raccomandata e comunque farà fede la data di ricevimento.

*Il Responsabile del Servizio*  
Antonio Petrucci

**COMUNE DI BIENTINA (Pisa)****Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 19 della LRT 65/2014 finalizzata alla modifica normativa e cartografica all'interno del comparto 2 dell'area industriale di Pratogrande - Controdeduzione alle osservazioni e approvazione.****IL RESPONSABILE AREA TECNICA**

Visti gli atti di ufficio;

Visto l'art. 19 della L.R.T. 10 novembre 2014, n. 65;

**RENDE NOTO**

- che con deliberazione consiliare n. 16 del 24/03/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata, ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. n. 65/2014, la variante urbanistica al vigente Regolamento Urbanistico avente ad oggetto "Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 19 della LRT 65/2014 finalizzata alla modifica normativa e cartografica all'interno del comparto 2 dell'area industriale di Pratogrande - Controdeduzione alle osservazioni e approvazione.";

- che la Variante Urbanistica sopra citata è efficace decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

- che la documentazione potrà essere consultata dagli interessati presso il Servizio Pianificazione e Governo del Territorio, nonché sul sito internet [www.comune.bientina.pi.it](http://www.comune.bientina.pi.it) alla sezione "Garante";

- che gli atti sono stati trasmessi alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa con nota prot. 4067 del 04/04/2022

*Il Responsabile Area Tecnica*  
Giancarlo Montanelli

**COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO  
(Arezzo)****Piano Attuativo per demolizione e ricostruzione di volumi incongrui con accorpamento al fabbricato esistente per recupero abitativo in loc. Manciano. Approvazione.****IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 111 della L.R. n. 65 del 10 Novembre 2014 e s.m.i.;

**RENDE NOTO**

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 101 del 28 dicembre 2021 è stato adottato il Piano Attuativo finalizzato al recupero e riqualificazione dell'edificio abitativo con demolizione e ricostruzione della volumetria dei manufatti incongrui posti in aderenza al fabbricato principale, per accorpamento al medesimo, con destinazione abitativa, mediante intervento di ristrutturazione edilizia ricostruttiva di cui all'art. 134 comma 1, lett. h, punto 2, identificato con apposito numero 2097, nell'ambito delle relative schede, proposto ai sensi del Capo XXXI del R.U., nella stessa area di sedime, così come previsto dalle NTA del vigente R.U. comunale;

- che nei termini di deposito previsti dalla normativa non sono pervenute osservazioni all'attenzione dell'Amministrazione Comunale;

- che con la deliberazione di Consiglio Comunale 14 del 31 marzo 2022, è stato approvato definitivamente il Piano di Recupero sopramenzionato;

- che ai sensi dell'art. 111, comma 4 della L.R.T. n.65/2014 è stata trasmessa copia della delibera di approvazione all'Amministrazione Provinciale di Arezzo;

- che dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. il Piano di Recupero acquista efficacia;

- copia della suddetta deliberazione consiliare e tutta la documentazione è consultabile sul sito internet istituzionale del Comune di Castiglion Fiorentino alla pagina web: <http://www.comune.castiglionfiorentino.ar.it>

*Il Responsabile Settore Edilizia-Urbanistica*  
Marco Cerini

## COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo)

**Piano Attuativo per demolizione e ricostruzione di fabbricato ex annesso in loc. Manciano per recupero ai fini abitativi. Approvazione.**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 111 della L.R. n. 65 del 10 Novembre 2014 e s.m.i.;

### RENDE NOTO

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 101 del 28 dicembre 2021 è stato approvato il Piano Attuativo finalizzato al recupero e riqualificazione del manufatto di ex tabaccaia per fini abitativi, posta all'interno del complesso edilizio sito in loc. Manciano, mediante intervento di ristrutturazione edilizia ricostruttiva di cui all'art. 134 comma 1, lett. h, punto 2, identificato con apposito numero 2028B, nell'ambito delle relative schede, proposto ai sensi del Capo XXXI del R.U., nella stessa area di sedime, così come previsto dalle NTA del vigente R.U. comunale;

- che nei termini di deposito previsti dalla normativa non sono pervenute osservazioni all'attenzione dell'Amministrazione Comunale;

- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2022, è stato approvato definitivamente il Piano di Recupero sopramenzionato;

- che ai sensi dell'art. 111, comma 4 della L.R.T. n. 65/2014 è stata trasmessa copia della delibera di approvazione all'Amministrazione Provinciale di Arezzo;

- che dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. il Piano di Recupero acquista efficacia;

- copia della suddetta deliberazione consiliare e tutta la documentazione è consultabile sul sito internet istituzionale del Comune di Castiglion Fiorentino alla pagina web: <http://www.comune.castiglionfiorentino.ar.it>.

*Il Responsabile Settore Edilizia-Urbanistica*  
Marco Cerini

## COMUNE DI Crespina Lorenzana (Pisa)

**Avviso deposito di adozione del Piano di Recupero di iniziativa privata RQ31 finalizzato alla realizzazione di una volumetria di raccordo tra due edifici artigianali.**

### IL RESPONSABILE AREA 3 PIANIFICAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO E DEL PROCEDIMENTO

Richiamata la variante parziale al Piano strutturale ed al Regolamento Urbanistico del territorio di Crespina approvata con delibera di consiglio comunale n. 23 del 10/05/2018 ed efficace dal 31/08/2018;

Visto l'art. 111, comma 3 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65;

### RENDE NOTO

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 28.03.2022 è stato adottato il Piano di Recupero di iniziativa privata RQ31 finalizzato alla realizzazione di una volumetria di raccordo tra due edifici artigianali;

- che la deliberazione sopra citata, corredata di tutti gli elaborati, è depositata presso l'Area 3 Pianificazione e Assetto del Territorio servizio Urbanistica del Comune di Crespina Lorenzana in libera visione al pubblico per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e che entro lo stesso termine gli interessati possono presentare le proprie osservazioni al Comune;

- che gli atti relativi al piano di recupero in oggetto sono altresì resi accessibili sul sito istituzionale di questo Ente al seguente indirizzo [https://amministrazionetrasparente.comune.crespinalorenzana.pi.it/amministrazionetrasparente\\_pagina.php?id=1900&anno=](https://amministrazionetrasparente.comune.crespinalorenzana.pi.it/amministrazionetrasparente_pagina.php?id=1900&anno=)

*Il Responsabile Area 3 Pianificazione e Assetto del  
Territorio e del Procedimento*  
Luca Melani

## COMUNE DI LAMPORECCHIO (Pistoia)

**Piano Attuativo 'AT9 - via Orbignanese - tav.05 - Borgano - Papone - Adozione ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014.**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA

Vista la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014 ed in particolare gli artt. n. 33 e 111;

RENDE NOTO

Che, ai sensi degli artt. 33 e 111 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 24/03/2022 è stato adottato il PIANO ATTUATIVO 'AT9 - VIA ORBIGNANESE - TAV.05 - BORGANO - PAPONE, finalizzato alla realizzazione di tre edifici unifamiliari oltre opere pubbliche (parcheggio ed ampliamento stradale).

I suddetti atti di adozione ed i loro allegati, sono stati depositati nella sede comunale per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e resi accessibili sul sito istituzionale dell'ente nel seguente percorso:

<https://www.comune.lamporecchio.pt.it/it-it/servizi/abitare-c/piani-urbanistici-attuativi-864-191-1-bdafbbb3f51fa5dee20d8371a3488d7a?path=1171117199,899362339&file=>

- gli stessi atti sono stati trasmessi per via telematica alla Provincia di Pistoia.

- Chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino della Regione.

- il Garante della informazione e della partecipazione, ai sensi degli artt. 37 e 38 della L.R. n. 65/2014, è l'Istruttore tecnico Valentina Cipollini.

*Il Responsabile Ufficio Urbanistica*  
Cinzia Chinni

---

**COMUNE DI MONTIGNOSO (Massa Carrara)**

**Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni relative all'atto di "Adozione variante puntuale al Piano Strutturale e contestuale adozione delle Polarità di Piano Operativo" di cui alla D.C.C. n. 26 del 09.06.2021 e contestuale riadozione di previsione di P.S.**

IL RESPONSABILE AREA 5 PIANIFICAZIONE  
E GOVERNO DEL TERRITORIO SERVIZIO  
URBANISTICA

Viste le disposizioni di cui all'art. 19 della l.r. 65/2014 e dell'art. 25 della l.r. 10/2010;

RENDE NOTO

- che ai sensi dell'art. 19 della l.r. 65/2014, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2022, sono state approvate le controdeduzioni alla variante puntuale al Piano Strutturale ed alle Polarità di Piano Operativo e, conseguentemente, contestualmente è stata riadottata previsione di P.S.;

- che, ai sensi dell'art. 19 comma 1 della l.r. 65/2014, la deliberazione con i relativi allegati è stata trasmessa ai soggetti di cui all'art. 8 comma 1 della l.r. 65/2014;

- che, ai sensi dell'art. 25 comma 1 della l.r. 10/2010, la deliberazione con i relativi allegati è stata trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli uffici degli enti territoriali individuati ai sensi dell'art. 19 della l.r. 10/2010;

- che la deliberazione, corredata da tutti gli allegati, sarà depositata per 60 (sessanta) giorni consecutivi, con decorrenza dalla data odierna, presso il Servizio Urbanistica del Comune;

- che della deliberazione e dei relativi allegati può essere presa libera visione, nei termini precedentemente indicati, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Garante dell'informazione e partecipazione";

- che, ai fini del procedimento di VAS, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 10/2010, il presente avviso costituisce avvio delle consultazioni per lo svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

- che l'Autorità procedente è il Consiglio Comunale;

AVVISA

- che entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni consecutivi, con decorrenza dalla data odierna, per la previsione di P.S. in riadozione, chiunque può presentare osservazioni di cui all'art. 19 della l.r. 65/2014 e art. 25 della l.r. 10/2010, da trasmettere in formato digitale all'indirizzo di posta certificata del Comune (protocollo@pec.comune.montignoso.ms.it) oppure da consegnare in formato cartaceo all'Ufficio Protocollo del Comune.

*Il Responsabile Area 5*  
Giulia Tassi

---

**COMUNE DI PONTEDERA (Pisa)**

**Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per diversa configurazione dei comparti n. 5 e 6 di tipo D2b e della scheda AR41 "Complesso Madonna dei Malloggi" UTOE 1B11 Il Chiesino - Adozione ai sensi della L.R. n. 65/2014. Avviso di pubblicazione.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;

- Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”;

#### AVVISA

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11 marzo 2022 è stata adottata, ai sensi dell’art. 32 della L.R. n. 65/2014, la variante semplificata al Regolamento Urbanistico per diversa configurazione dei comparti n. 5 e 6 di tipo D2b e della Scheda AR41 “Complesso Madonna dei Malloggi” UTOE 1B11 Il Chiesino;

- Che con determinazione n. 97 del 25 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Funzioni Urbanistiche Associate dell’Unione Valdera, si è disposto di escludere a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante semplificata al Regolamento Urbanistico;

- Che la deliberazione consiliare di adozione e i relativi allegati tecnici saranno depositati presso la Segreteria Generale e il Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Pontedera, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT;

- Che entro il suddetto periodo potranno essere presentate osservazioni e/o contributi tramite:

- consegna a mano: all’ufficio Protocollo Generale o al Servizio Territorio e Ambiente, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;

- raccomandata A/R: all’ufficio Protocollo Generale o al Servizio Territorio e Ambiente;

- posta elettronica certificata: [pontedera@postacert.toscana.it](mailto:pontedera@postacert.toscana.it)

- Che decorso il termine utile per la presentazione delle osservazioni, l’Amministrazione Comunale procederà alla definitiva approvazione della variante al Regolamento Urbanistico, motivando le determinazioni assunte in merito alle eventuali osservazioni presentate e che qualora non siano pervenute osservazioni la variante diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell’avviso che ne dà atto;

- Che tutta la documentazione è resa accessibile sul sito istituzionale del Comune di Pontedera attraverso la sezione “Atti Amministrativi Online” > “Delibera di Consiglio” al seguente indirizzo: <http://159.213.141.217/publishing/DD/index.do?org=pontedera>

*Il Responsabile del Procedimento*  
Marco Salvini

#### COMUNE DI SCANDICCI (Firenze)

#### **Avviso di approvazione dell’aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale in recepimento di modifica del piano di bacino del fiume Arno stralcio assetto idrogeologico.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GOVERNO DEL TERRITORIO

#### RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 07 aprile 2022, immediatamente esecutiva, ha approvato, ai sensi dell’articolo 21 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., l’aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale in recepimento di intervenute modifiche del Piano di bacino del fiume Arno, stralcio “Assetto Idrogeologico” (PAI bacino Arno), approvate con Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale n. 29 del 24/03/2021, relative alla perimetrazione delle aree a pericolosità da frana nel Comune di Scandicci (località San Michele a Torri) e da processi geomorfologici di versante.

Il provvedimento di cui sopra e gli elaborati cartografici ad esso allegati sono disponibili per la consultazione sul sito web del Comune, al seguente link: <https://servizi-scandicci.055055.it/rete-civica/aggiornamento-quadro-conoscitivo-del-piano-strutturale-recepimento-modifica-del-pai>

*Il Dirigente del Settore Governo del Territorio*  
Lorenzo Paoli

#### COMUNE DI TERRICCIOLA (Pisa)

#### **Interventi correttivi e di adeguamento di tratti coperti dei corsi d’acqua in loc. La Rosa - I° stralcio funzionale - Approvazione progetto definitivo e contestuale variante al regolamento urbanistico ex art. 34 L.R. 65/2014 - Presa d’atto mancata presentazione di osservazioni - Efficacia della variante.**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
DEL SETTORE TECNICO

Vista la Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65, in particolare l’art. 34 comma 1;

#### RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 7 Febbraio 2022 è stato approvato il progetto definitivo con contestuale adozione di variante al Regolamento

Urbanistico (R.U.) ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, riguardante gli "Interventi correttivi e di adeguamento di tratti coperti dei corsi d'acqua in loc. La Rosa - I° stralcio funzionale".

La deliberazione, corredata di tutti gli allegati, è stata affissa all'Albo pretorio ed è stata resa accessibile sul sito istituzionale del Comune, in Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio.

La variante al R.U. adottata, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 34 della L.R. 65/2014 è stata pubblicata tramite:

- comunicazione alla Regione Toscana con PEC prot. n. 1285 del 21/02/2022 ed alla Provincia di Pisa con PEC prot. n. 1297 del 21/02/2022;

- avviso sul B.U.R.T. n. 9 del 02.03.2022.

Non sono pervenute osservazioni decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT n. 9 del 02/03/2022.

Pertanto, come previsto della L.R. 10.11.2014, n. 65, art. 34.

#### AVVISA

- che la variante al R.U. adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 7 Febbraio 2022, relativa al progetto degli "Interventi correttivi e di adeguamento di tratti coperti dei corsi d'acqua in loc. La Rosa - I° stralcio funzionale". risulta efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

- che gli atti e gli elaborati tecnici della variante resteranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Terricciola all'indirizzo:

<https://terrcciola.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza.jsessionid=72BD73E67EE08126740D30F0367A8C00> in Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio.

*Il Funzionario*  
Adriano Bassi

---

#### UNIONE DI COMUNI MONTANA LUNIGIANA (Massa Carrara)

**Art 7 e 8 Legge 241/90 - Art. 16 D.PR. 327/01 e ss.mm.ii - Avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità concernente i lavori di Intervento di manutenzione straordinaria di allargamento della piattaforma stradale di Via Faito nel Comune di Podenzana (MS).**

IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Visti

il decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e la legge Regione Toscana L.R. 18/02/2005, n. 30 e ss.mm.ii.,

#### AVVISA

che presso l'Area Protezione Civile - Espropri degli uffici dell'Unione dei Comuni di Aulla (MS) e presso l'Area Lavori pubblici - Ambiente del Comune di Podenzana (MS) è depositato il progetto definitivo/esecutivo relativo all'opera in oggetto con apposita relazione tecnica contenente la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera, oltre ad un allegato indicante le aree da espropriare con i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

L'approvazione del suddetto progetto comporterà la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del dPR 327/2001.

Il deposito è effettuato per la durata di 30 giorni consecutivi.

Il Responsabile unico del procedimento (RUP) dell'opera pubblica o di pubblica utilità, nominato dal promotore dell'espropriazione, è il Geom. Monja Brunelli.

Il Responsabile del procedimento espropriativo è il geom. Paolo Vasoli, Responsabile Ufficio espropri dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana.

*Il Responsabile del procedimento espropriativo*  
Paolo Vasoli

---

## ERRATA CORRIGE

### DIREZIONI E UFFICI REGIONALI - Comunicati

**Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Miniere e Autorizzazioni in Materia di  
Geotermia e Bonifiche**

**Avviso dell'istanza di permesso di ricerca per risorse geotermiche denominato "Torrenieri" presentata da FRI-EL GEO S.R.L. ricadente nel territorio della provincia di Siena, nei comuni Asciano, Buonconvento, Montalcino, Murlo e Monteroni d'Arbia. (Pubblicato sul B.U. n. 15 del 13/04/2022).**

Si comunica che, per mero errore materiale, non è stata pubblicata la planimetria relativa all'avviso in oggetto.

Si procede pertanto ad una nuova pubblicazione dell'avviso completo di planimetria.

SEGUE ATTO E ALLEGATO

**REGIONE TOSCANA****Direzione Ambiente ed Energia****Settore “Miniere e Autorizzazioni in materia di geotermia e bonifiche”****Avviso dell’istanza di permesso di ricerca per risorse geotermiche denominato “Torrenieri” presentata da FRI-EL GEO S.R.L. ricadente nel territorio della provincia di Siena, nei comuni Asciano, Buonconvento, Montalcino, Murlo e Monteroni d’Arbia.**

La Direzione Generale Ambiente ed Energia informa che, in applicazione dell’art. 7 del DPR 27 maggio 1991 n. 395 e dell’art.3 del D. Lgs. 11 febbraio 2010 n.22, in data 4/4/2022 è stato avviato il procedimento relativo all’istanza di permesso di ricerca per risorse geotermiche denominato “Torrenieri”, presentata da FRI-EL GEO S.R.L., con sede legale in Bolzano (BZ) Via dei Portici, 27 , C.F. e P. IVA 03120700210

Ubicazione e delimitazione del permesso richiesto:

Superficie richiesta: 64,8 Km2

Provincia: Siena

Comuni: Asciano, Buonconvento, Montalcino, Murlo e Monteroni d’Arbia.

Fogli della carta d’Italia alla scala 1:100.000 (I.G.M.): n. 120 (Siena) n. 121 (Montepulciano)

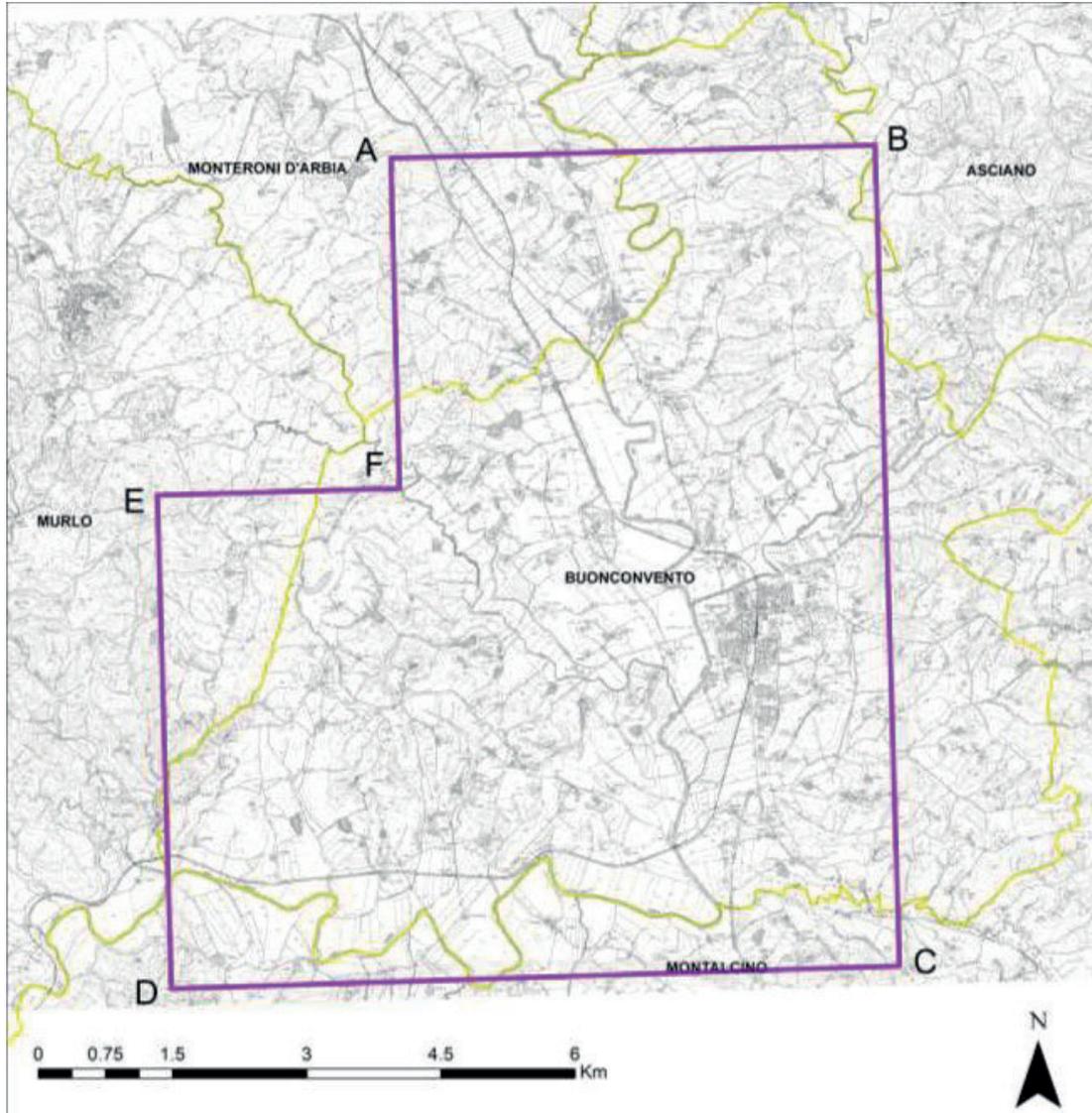
Coordinate geografiche dei vertici (rif. Monte Mario-Roma):

Vertice	Latitudine N	Longitudine W
a	43° 11' 00”	- 1° 01' 00”
b	43° 11' 00”	- 0° 57' 00”
c	43° 06' 00”	- 0° 57' 00”
d	43° 06' 00”	- 1° 03' 00”
e	43° 09' 00”	- 1° 03' 00”
f	43° 09' 00”	- 1° 01' 00”

Viene allegata la riproduzione del piano topografico del permesso richiesto.

Il Responsabile  
Ing. Alessandro Fignani

**Permesso di ricerca per risorse geotermiche “Torrenieri”**



## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**